



Doc Servizi

Relazione di sostenibilità

INTRODUZIONE	4	LA STRATEGIA DI SVILUPPO	43
STAKEHOLDER	6	SOSTENIBILE	43
NOTA METODOLOGICA	8	La transizione verso la sostenibilità	44
HIGHLIGHTS 2024	13	Gli SDGs	45
TIMELINE 2024	17	Gli stakeholder	47
L'IDENTITÀ DI DOC SERVIZI	20	Mappa degli stakeholder	48
Chi siamo	21	Analisi di materialità interna 2024	50
Cosa facciamo	23	<i>Passaggi principali</i>	50
Come lo facciamo	24	<i>Tematiche materiali identificate</i>	51
<i>Vision</i>	24	Analisi di contesto e percorso	53
<i>Mission</i>	24	di posizionamento	53
<i>Promessa</i>	25	Partenariati e reti territoriali	54
<i>Valori</i>	25	<i>Servizi tecnici sul territorio</i>	54
Presenza sul territorio	25	<i>Lavoro all'estero</i>	55
Storia	26	<i>Relazioni Estere</i>	56
Il valore cooperativo	27	<i>Internazionalizzazione</i>	56
LA GOVERNANCE	28	<i>Deleghe in CulTurMedia</i>	58
Consiglio di amministrazione		<i>Rete di imprese Show Net</i>	58
e organi di controllo di Doc Servizi	29	IL VALORE SOCIALE	59
Sistema organizzativo		La base sociale di Doc Servizi	60
e modello decisionale	33	Il personale amministrativo	65
Compliance, comportamento		<i>Rapporto di lavoro</i>	66
etico e controllo antimafia	35	<i>Politiche di selezione e assunzione</i>	66
<i>Modello Organizzativo 231</i>		<i>del personale</i>	66
<i>e Organismo di Vigilanza</i>	36	<i>Valutazione delle performance</i>	
<i>Sistema di Whistleblowing</i>	37	<i>del personale amministrativo</i>	67
<i>Conformità normativa in materia</i>		<i>Meccanismi per richiedere chiarimenti</i>	
<i>di Privacy e protezione dei dati personali</i>		<i>e sollevare preoccupazioni</i>	
<i>(Regolamento UE 2016/679 - GDPR)</i>	38	<i>e misure correttive</i>	67
Rapporti con altre società	41		

Redatto e pubblicato nel 2025

Doc Servizi Soc. Coop. via L. Pirandello 31/B

Tel. +39 045 823 07 96 | P.IVA e C.F. 02198100238 | info@docservizi.it | www.docservizi.it

Testo a cura di Francesca Martinelli e Roberta Pietrobono di ETICAE - Stewardship in action

Progetto grafico di Francesca Campa | Realizzato con il supporto di Giulia Bussola e Filippo Faccincani

Politiche di welfare	68	Organizzare eventi in modo sostenibile	106
Personale artistico e tecnico	68	24FRAME Future Film Festival	106
Personale amministrativo	69	Sostenibilità ambientale e sociale: strategie per un approccio integrato	111
Parità di genere e discriminazione	72	IL VALORE CULTURALE	112
I numeri	72	Attività per migliorare le condizioni di lavoro	114
Il gender pay gap in un settore fortemente maschile	74	Investire in luoghi di cultura per la creazione di comunità	116
La Certificazione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022)	74	BERGAMO Spazio Polesco	116
Vademecum interno per una comunicazione inclusiva e non violenta	75	DESENZANO Scuola di Musica del Garda	117
Altre azioni per sostenere la parità di genere	77	VERONA Il Posto delle Idee	118
Salute e sicurezza	80	LECCE Lo Spazio Kora	119
Formazione e valorizzazione	82	Processi artistici come motore di rigenerazione di luoghi e comunità	120
Personale artistico e tecnico	83	C.On.Ven.T.U.S. – Creativity	
Personale amministrativo	84	ON – VENTures To	
La formazione professionale	85	Unabandoned Spaces	120
IL VALORE ECONOMICO	86	Le giornate di studio “Arte è Partecipazione”	122
I numeri di Doc Servizi	87	CASE HISTORY DAL TERRITORIO	124
Le performance economiche	87	VERONA Mura Festival	125
Il fatturato per territori	89	LA SPEZIA Estate Spezzina	126
Il fatturato per categorie di attività	91	SAN TERENCE (LERICI, SP)	
Aree e business unit	93	Giornata Internazionale degli Oceani	127
Doc Communication Hub	93	LIDO DI CAMAIORE (LU)	
Time Warp Travel	93	Solo per una notte Festival	127
RigIT	94	ROMA Cinema con Sapienza	128
Doc Drones Academy	94	BARI Corteo Storicodi San Nicola	129
SCF – Servizi Contabili e Fiscali	95	CASE HISTORY DALLA BASE SOCIALE	131
Doc Project	95	UMBRIA Musica senza Frontiere	132
IL VALORE AMBIENTALE	97	CALABRIA Festival Internazionale del Teatro di Figura	134
Buone pratiche green nelle sedi e filiali	98	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	135
Azioni per ridurre gli impatti ambientali	101		
Compensare le emissioni con la riforestazione e piantumazione di nuovi alberi	101		
La carbon footprint di Doc Servizi	104		



INTRODUZIONE

La Relazione di sostenibilità rappresenta uno strumento fondamentale per le imprese e le organizzazioni che desiderano dimostrare il loro impegno verso la sostenibilità. Questi processi di reporting permettono di restituire una panoramica trasparente delle azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale, migliorare le condizioni sociali e garantire una governance responsabile.

Ma perché sono così importanti?

Innanzitutto, la Relazione di sostenibilità aiuta a misurare e comunicare i progressi verso gli obiettivi di sostenibilità. Attraverso questi documenti di reporting si rivelano ai vari stakeholder, come soci*, azionisti, clienti, dipendenti e la comunità, cosa l'organizzazione sta facendo per contribuire a un futuro più sostenibile. Questo livello di trasparenza è fondamentale per guadagnare la fiducia e il sostegno dei vari stakeholder.

Il coinvolgimento degli stakeholder è altrettanto fondamentale. Coinvolgere le varie persone ed enti interessati nelle decisioni e nella definizione degli obiettivi di sostenibilità non solo garantisce una prospettiva più ampia e inclusiva, ma crea anche un senso di responsabilità condivisa. Gli stakeholder possono fornire contributi preziosi, guidare a processi innovativi e promuovere la collaborazione.

Per tale motivo la Relazione di sostenibilità e il coinvolgimento degli stakeholder sono due aspetti interconnessi che svolgono un ruolo fondamentale nella costruzione di un mondo più sostenibile. Le aziende e le organizzazioni che abbracciano questi principi non solo contribuiscono al benessere del pianeta e delle persone, ma anche al loro stesso successo a lungo termine.

Sulla base di quanto premesso e sulla base della nuova direttiva per Corporate Sustainability Report (CSRD) approvata nel novembre 2022, che estende l'obbligo alla rendicontazione per un maggior numero di imprese, anche Doc Servizi ha deciso di avviare un processo verso la rendicontazione della propria sostenibilità incentrato sull'attivazione della partecipazione degli stakeholder, a partire dagli stakeholder interni, nella redazione del proprio report di sostenibilità.



LETTERA AGLI

STAKEHOLDER

Siamo felici di presentare la terza Relazione di sostenibilità di Doc Servizi. Questo rapporto rappresenta la continuazione del nostro percorso verso il miglioramento della rendicontazione delle nostre attività e dei nostri progressi nel campo della sostenibilità.

Il 2024 è stato un anno in cui Doc Servizi ha continuato a impegnarsi per promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme. In un contesto globale sempre più consapevole dell'urgenza di affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche, abbiamo rafforzato il nostro impegno per diventare un'organizzazione sempre più sostenibile e responsabile. In particolare, abbiamo dedicato un rinnovato impegno al rafforzamento del sistema di con-

trollo interno, allo studio dei nostri impatti ambientali e alla ricerca di soluzioni condivise per abbattere le emissioni e comportarsi in modo più sostenibile e al tema della parità di genere, arrivando a ottenere la certificazione per la parità di genere in luglio 2024.

In questo documento esamineremo i nostri sforzi nel ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, promuovere la diversità e l'inclusione, migliorare le condizioni di lavoro dei nostri soci e socie, nonché rafforzare le nostre partnership con le comunità locali.

Attraverso una serie di iniziative e progetti abbiamo lavorato per realizzare la nostra visione di un futuro più equo, sicuro e sostenibile per tutti e tutte. Questa Relazione di sostenibilità non solo riflette i nostri risultati e le nostre sfide affrontate nel corso dell'anno, ma ci fornisce anche una base su cui costruire il futuro.

Siamo grat* per il supporto continuo dei nostri soci e delle nostre socie, dei nostri partner e delle nostre comunità. Senza il loro impegno e sostegno non saremmo stati in grado di compiere i progressi significativi che abbiamo raggiunto nel 2024. Guardiamo avanti con fiducia e determinazione, pronti ad affrontare le sfide future e a continuare il nostro viaggio verso una maggiore sostenibilità per tutti e tutte.

Demetrio Chiappa, Presidente Doc Servizi





NOTA METODOLOGICA

La presente nota metodologica descrive gli approcci e i criteri adottati nella redazione della seconda Relazione di sostenibilità di Doc Servizi, relativo all'anno 2024. Questo report rappresenta la prosecuzione del percorso avviato nel 2022, con **l'obiettivo di migliorare la trasparenza e la coerenza nella rendicontazione delle performance di sostenibilità della cooperativa.**

Il processo di rendicontazione del 2024 ha visto un'attenzione specifica su temi chiave quali il rafforzamento del sistema di controllo interno, l'analisi dei dati per favorire una maggiore parità di genere e l'implementazione dello studio degli impatti ambientali, con l'obiettivo di identificare soluzioni per ridurre le emissioni.

La Relazione di sostenibilità 2024 di Doc Servizi ha l'obiettivo di continuare a rendere conto delle performance economiche, ambientali e sociali della cooperativa, ampliando le tematiche affrontate e migliorando il livello di approfondimento delle informazioni presentate. In particolare, le attività di Doc Servizi si sono concentrate su:

- Il rafforzamento del sistema di controllo interno attraverso l'istituzione di un **ufficio dedicato ai temi della compliance**;
- l'analisi in chiave di sostenibilità dei dati in ottica di **parità di genere**, con l'obiettivo di individuare eventuali disuguaglianze e proporre soluzioni concrete per

promuovere l'equità, che ha portato anche all'ottenimento della **certificazione della parità di genere**;

- il miglioramento dello studio dell'**impatto ambientale delle attività aziendali**, con particolare attenzione alla misurazione e riduzione delle emissioni, nonché alla ricerca di soluzioni condivise per abbattere tali impatti anche attraverso il diretto coinvolgimento di diversi stakeholder.

Il processo di redazione della Relazione di sostenibilità 2024 ha mantenuto un **approccio partecipato**, guidato dal gruppo di lavoro multidisciplinare della cooperativa composto da rappresentanti di diverse aree della cooperativa, provenienti da vari livelli organizzativi e settori di attività con la supervisione di una società di consulenza esterna. Il gruppo di lavoro ha attivato processi di coinvolgimento degli stakeholder interni e facilitato momenti di confronto quali incontri, focus group oltre che coordinato la somministrazione di survey per rilevare informazioni quali-quantitative.

Nel corso del 2024, il coinvolgimento e la condivisione della Relazione di sostenibilità sono stati ulteriormente arricchiti da un **evento aperto agli stakeholder interni ed esterni**. Questo momento di confronto ha rappresentato un'importante occasione per discutere e approfondire i temi della sostenibilità e della parità di genere, contribuendo ad arricchire il processo di rendicontazione con prospettive e istanze diverse provenienti dalla comunità cooperativa e dai soggetti con cui Doc Servizi interagisce.

SINTESI DEL PROCESSO

01. Pianificazione

Verifica e integrazione degli obiettivi della Relazione 2024, aggiornamento del gruppo di lavoro multidisciplinare.

02. Coinvolgimento Stakeholder

Mappatura aggiornata degli stakeholder interni ed esterni, avvio di momenti di ascolto e confronto tramite survey, focus group e un evento pubblico aperto a tutta la comunità cooperativa per approfondire i temi della sostenibilità e della parità di genere.

03. Raccolta e analisi dati

Raccolta di dati ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social, Governance).

04. Redazione della Relazione

Analisi dei dati e creazione della Relazione.

05. Revisione interna e validazione

Revisione e validazione da parte della governance.

06. Pubblicazione

Diffusione della Relazione e comunicazione agli stakeholder.

07. Feedback e miglioramento continuo

Raccolta di feedback e miglioramento per il futuro.

I dati, relativi al periodo 01/01/2024-31/12/2024, rendicontati nel documento provengono da diverse fonti interne ed esterne, compresi report aziendali, dati finanziari, registri di gestione ambientale e sociale, nonché da indagini qualitative tra le parti interessate interne. L'approccio partecipato ha coinvolto attivamente gli stakeholder interni non solo nella raccolta e nella condivisione di dati e informazioni rilevanti, ma anche nel valorizzare le best practice già presenti all'interno della cooperativa. Questo contributo ha permesso di **arricchire il processo di rendicontazione con esempi concreti di pratiche virtuose**, offrendo spunti utili per l'individuazione di strategie di miglioramento condivise e replicabili.

Gli indicatori utilizzati sono stati selezionati in conformità con gli standard internazionali di rendicontazione di sostenibilità, inclusi gli obiettivi dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite** e le linee guida del **Global Reporting Initiative (GRI)** oltre che secondo le linee guida adottate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "**Adozione delle Linee guida per la redazione della Relazione sociale degli enti del Terzo settore**". Gli indicatori economici, ambientali e sociali sono stati selezionati e analizzati per riflettere in modo completo l'impatto delle attività di Doc Servizi nei diversi ambiti della sostenibilità. Doc Servizi, anno dopo anno, sta implementando il proprio processo di rendicontazione indirizzandolo verso la conformità con la nuova **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, al fine di garantire una maggiore trasparenza e completezza nella comunicazione delle performance ambientali, sociali e di governance, in linea con le nuove normative europee.

A partire dal 2024, la Relazione di sostenibilità distingue e valorizza tre dimensioni principali dell'impatto generato da Doc Servizi: valore sociale, valore ambientale e valore culturale.

Questa suddivisione metodologica ha l'obiettivo di rappresentare in maniera più chiara e strutturata la molteplicità degli ambiti in cui la cooperativa opera, rafforzando la capacità di comunicare gli effetti positivi delle sue attività verso i diversi stakeholder.

- Il **valore sociale** continua a includere le azioni connesse al benessere delle persone, alla parità di genere, al lavoro dignitoso e alla coesione sociale.
- Il **valore ambientale** pone attenzione agli impatti ecologici delle attività aziendali, promuovendo un modello organizzativo orientato alla riduzione delle emissioni, all'efficienza energetica e alla sostenibilità ambientale.
- Il **valore culturale**, introdotto nel 2024, mira a porre l'accento sull'importanza delle attività artistiche, creative e culturali che vengono realizzate sui territori. Questa nuova sezione consente di evidenziare il contributo concreto che Doc Servizi offre alla promozione dell'accesso alla cultura, all'innovazione artistica e allo sviluppo dei territori, rendendo conto in modo più completo dell'identità e della mission cooperativa.

L'accuratezza e l'affidabilità dei dati sono stati verificati attraverso processi interni di controllo di qualità e revisione.

I risultati sono presentati in modo chiaro e accessibile, utilizzando grafici, tabelle e narrazioni per facilitare

la comprensione e favorire la trasparenza. Sono state incluse analisi comparative con i risultati degli anni precedenti, quando disponibili, per evidenziare i progressi compiuti e le aree di miglioramento.

La Relazione di sostenibilità di Doc Servizi è stato realizzato secondo i principi di redazione del report di sostenibilità del Global Reporting Initiative (GRI), questi si basano su una serie di linee guida volte a garantire che il rendiconto fornisca un quadro completo, chiaro e affidabile delle performance aziendali in termini di sostenibilità.

Pertinenza

Le tematiche materiali sono state selezionate sulla base della loro rilevanza per l'organizzazione e per gli stakeholder.

Completezza

Le informazioni coprono tutti gli aspetti significativi delle performance aziendali, evitando omissioni rilevanti.

Bilanciamento

Il report presenta una visione equilibrata delle performance, includendo sia aspetti positivi che negativi.

Chiarezza e accessibilità

Le informazioni sono fornite in modo chiaro e comprensibile, utilizzando linguaggio semplice e supporti visivi.

Affidabilità e verificabilità

I dati presentati sono accurati e verificabili attraverso controlli interni e processi di revisione.

Rispetto alla Relazione di sostenibilità 2023, **il report 2024 presenta significativi avanzamenti metodologici e contenutistici**, frutto dell'evoluzione del pro-

cesso di rendicontazione e dell'ascolto continuo degli stakeholder:

- È stato avviato un **processo di sistematizzazione delle politiche ambientali**, arricchito dall'adozione di nuovi strumenti per la misurazione delle emissioni e dall'elaborazione di pratiche condivise tra i diversi uffici, finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale.
- Sul piano dell'equità di genere, sono stati sviluppati **nuovi indicatori di monitoraggio per valutare i progressi nella parità tra i generi**. Tali strumenti hanno contribuito a migliorare la consapevolezza interna e a

sostenere il conseguimento della certificazione di parità di genere, rafforzando l'impegno strutturale della cooperativa sul tema.

- Inoltre, il 2024 ha segnato un **rafforzamento della governance della sostenibilità**, anche attraverso il consolidamento del sistema di controllo interno e la formalizzazione di un presidio organizzativo dedicato alla compliance, con l'obiettivo di aumentare la responsabilità e la trasparenza nel medio-lungo periodo.

Doc Servizi si impegna a migliorare costantemente la qualità e la completezza della sua Relazione di sostenibilità, accogliendo feedback e suggerimenti da parte degli stakeholder e adattando le pratiche di rendicontazione alle nuove sfide e opportunità che emergono nel tempo. Il presente documento è redatto con linguaggio inclusivo e, pertanto, oltre a maschile e femminile, è utilizzato l'asterisco per includere anche chi non si riconosce nei due generi.

Il Report di sostenibilità 2024 è disponibile sul sito www.docservizi.it e anche nella intranet della cooperativa alla quale hanno accesso tutti i soci e le socie.



HIGHLIGHTS 2024



14

Le nostre persone

5.959 membri della base sociale

82% uomini

41 anni media età

60% personale tecnico dello spettacolo

21% musicista

27% laurea o un titolo superiore alla laurea

68% risiede in Nord Italia



165 organico tecnico amministrativo

65% soci e socie

65% donne

60% dirigenti donna

227.203 giornate di lavoro

2.700 cantieri

900 ore di formazione finanziata

3.002 attestati di formazione su salute e sicurezza

228 corsi erogati

1.952 ore di formazione



Governance, etica di business e valore economico

MOG, ex-Decreto Legislativo 231

Certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022

65.363.306 di euro di fatturato

123 bandi vinti per un importo di 3.209.119 euro



Comunità e territorio

Servizi tecnici a livello nazionale,
tra i quali Biennale di Venezia e
Mi.Co - Fiera Milano Congressi

5.898 giornate di lavoro in paesi UE

517 soci e socie hanno lavorato all'estero

3.389 giornate di lavoro in paesi Extra-UE

Partnership internazionali e creazione
di community culturali

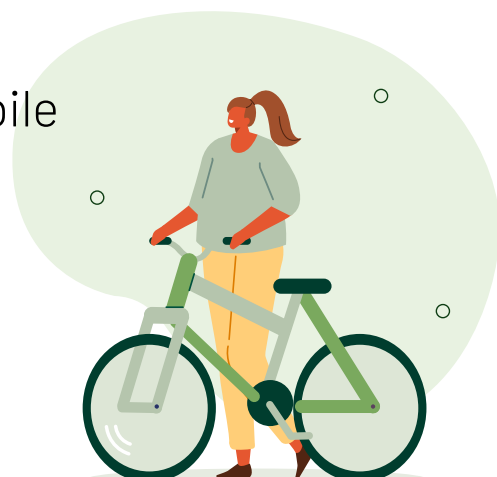
I nostri impatti ambientali

Sistema di Controllo Interno
di Gestione dei Rischi

200 alberi piantati in Val di Fiemme per contrastare
gli effetti della tempesta Vaia

Survey per migliorare la sostenibilità ambientale
nei luoghi di lavoro

Organizzazione di eventi in modo sostenibile
(certificazione Arpae)





TIMELINE 2024

21, 26 E 27 MARZO 2024

Audizioni verso il primo Codice dello Spettacolo

La Fondazione Centro Studi Doc ha inviato membri esperti di Doc Servizi a partecipare alle audizioni Teatro, Musica e Circo svoltesi presso il Ministero della Cultura per la stesura del primo Codice dello Spettacolo.



3-5 MAGGIO 2024

Arte è Partecipazione

Giornate professionali di studio dedicate all'approfondimento, al confronto e allo sviluppo delle progettualità di comunità e dei processi di rigenerazione urbana legati alle arti e organizzate nel quadro del progetto C.On. Ven.T.U.S. a Civitaretenga (Navello) in Abruzzo.

16 LUGLIO 2024

Certificazione Parità di Genere

Doc Servizi ottiene la certificazione parità di genere ex UNI PDR 125:2022.



19-21 SETTEMBRE 2024

Stati Generali dello Spettacolo

A Roma Doc Servizi partecipa alla seconda edizione degli Stati Generali dello Spettacolo che riuniscono lavoratori, lavoratrici, sindacati e sigle autonome provenienti da tutti i settori dello spettacolo.

DUEMILA VENTIQUATTRO

12 DICEMBRE 2024

Acquisto alberi in Val di Fiemme

Doc Servizi ha acquistato 200 alberi di quattro specie diverse per contribuire al ripristino forestale in Val di Fiemme, territorio fortemente colpito dalla tempesta Vaia e, successivamente, dall'infezione del bostrico tipografo.



6-10 NOVEMBRE E 22-24
NOVEMBRE 2024

24FRAME Future Film Fest

A Bologna e Modena Doc Servizi organizza la 24esima edizione del Future Film Festival, divenuto 24FRAME Future Film Fest, la prima manifestazione internazionale Made in Italy dedicata al cinema d'animazione, effetti visivi, realtà virtuale e realtà aumentata, gaming e media arts.



17 DICEMBRE 2024

Sostenibilità ambientale e sociale

Doc Servizi ha co-organizzato con le altre realtà di Rete Doc l'evento "Sostenibilità ambientale e sociale: strategie per un approccio integrato" per valorizzare l'impegno delle cooperative sui temi di sostenibilità ambientale e parità di genere.



L'IDENTITÀ DI DOC SERVIZI

Chi siamo

Doc Servizi è la più grande cooperativa di spettacolo in Italia: migliaia di persone che lavorano nel mondo della musica, del cinema, per eventi, fiere e congressi e nel mondo del teatro e dello spettacolo di strada.

Denominazione Doc Servizi Società Cooperativa

Indirizzo sede legale Via Luigi Pirandello 31 B, 37138 Verona

Altre unità locali

Via Pirandello 37 **Verona** (VR) CAP 37138

Via Carlo Collodi 35 **Bari** (BA) CAP 70124

Via G. Quarenghi 52 **Bergamo** (BG) CAP 24122

Via Del Polaresco 15 **Bergamo** (BG) CAP 24129

Via Mercato 1 **Cortina D'ampezzo** (BI) CAP 32043

Via San Lorenzo 20 **Bologna** (BO) CAP 40122

Via Ticino 14 **Desenzano Del Garda** (BS) CAP 25015

Via Sidney Sonnino 174 **Cagliari** (CA) CAP 09127

Via E. De Amicis 2/D **Rovello Porro** (CO) CAP 22070

Via Carlo Mayr 14 **Ferrara** (FE) CAP 44121

Via Roma 12 **Montespertoli** (FI) CAP 50025

Via Domenica Fiasella 25/R **Genova** (GE) CAP 16121

Piazza De Angeli Ernesto 9 **Milano** (MI) CAP 20146

Via Fabriani 120 **Modena** (MO) CAP 41121

Largo Alcide De Gasperi 7bis **Matera** (MT) CAP 75100

Via Sapienza 18 **Napoli** (NA) CAP 80138

Corso Matteotti 79 **Piacenza** (PC) CAP 29015

Piazza Plebiscito 11 **Guardistallo** (PI) CAP 56040

Via Flavio Domiziano 9 **Roma** (RM) CAP 00145

Via Menotti Garibaldi 53 **Velletri** (RM) CAP 00049

Via Carrera 2 **Rimini** (RN) CAP 47923

Via Claudio Monteverdi 117 **La Spezia** (SP) CAP 19122

Via Torino 275 **Ivrea** (TO) CAP 10015

Via Faa' Di Bruno 2 **Torino** (TO) CAP 10153

Via Della Pace 13 **Casier** (TV) CAP 31030

Via Cappuccina 19/G **Venezia** (VE) CAP 30172

Corso Andrea Palladio 176 **Vicenza** (VI) CAP 36100

Forma giuridica di riferimento S.p.a.

Tipologia Società cooperativa

Data di costituzione 31/01/1990

CF 02198100238

Partita IVA 02198100238

N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative A124423

Appartenenza a reti associative Legacoop dal 03/11/93
n. iscrizione 10230195

Codice Ateco primario 90.02.09

Codici Ateco secondari 43.21.01 – 52.24.4 – 59.11 – 59.13 –
63.11.11 – 70.21 – 70.22.09 – 74.10.29 – 74.20.19 – 74.90.94 –
79.11 – 80.1 – 85.52.09

Cosa facciamo

L'organizzazione di Doc Servizi è basata sul modello della **cooperativa di autogestione** che tutelando i diritti, la sicurezza e il lavoro in legalità di lavoratori e lavoratrici ne migliora la qualità del lavoro.

Trasformando artisti, artiste e personale tecnico in dipendent* protett* e interconness*; questo modello si è rivelato uno strumento vincente per rispondere alle difficoltà di applicazione del sistema previdenziale nel settore dello spettacolo.

Grazie a Doc Servizi, negli anni decine di migliaia di persone che prima non ne avevano diritto ora hanno una busta paga, ottengono i **benefici tipici del lavoro subordinato**, come le indennità sociali in caso di maternità, malattia o infortunio, indennità di disoccupazione e diventano di fat-

to, professionisti e professioniste riconosciut*. Doc Servizi fa parte della Rete Doc, **una delle più grandi realtà in Europa nel mondo della cultura e dello spettacolo**. La Rete Doc è oggi un network di **professionisti e professioniste dello spettacolo, della cultura, della creatività e dell'innovazione tecnologica** e da oltre trent'anni offre servizi di qualità a enti e istituzioni nei settori cultura e spettacolo, creatività e innovazione, ricerca e formazione, turismo e territorio, comunicazione e media. Oggi la Rete Doc è composta da **otto società e una fondazione**.

Come lo facciamo

Vision

I crescenti cambiamenti portati dalla tecnologia, creano nuove straordinarie opportunità ma minacciano di distruggere il valore umano del lavoro in una progressiva smaterializzazione e monetizzazione individuale di ogni attività.

In un mondo sempre più interconnesso e multiculturale, è indispensabile esaltare l'apporto umano, attraverso un giusto equilibrio tra tecnologie, innovazione, efficienza e inclusione che redistribuisca più equamente la ricchezza generata. Le professioni umane devono poter esprimere il pro-

prio potenziale vitale attraverso modelli d'impresa cooperativa che, tutelando diritti e legalità, ne accrescano la competitività. Serve una rete collaborativa che assicuri la dimensione necessaria per far sì che il lavoro esprima tutto il suo valore assicurando a ciascuno la propria autorealizzazione.

Mission

Doc Servizi offre alle professioni della cultura, dello spettacolo e della creatività un modello di impresa cooperativa che ne accresce la competitività redistribuendo più equamente la ricchezza generata.

Doc Servizi sviluppa reti e piattaforme collaborative che consentono di esaltare l'apporto umano, fondamento dell'arte e della cultura.

Doc Servizi offre servizi professionali di gestione e promozione del lavoro creativo e tec-

nico in un giusto equilibrio tra tecnologie, innovazione ed efficienza.

Doc Servizi si impegna a sostenere la legalità per far sì che il lavoro di ciascuno sia riconosciuto nel suo valore.

Promessa

L'arte
si fa valore

Valori

Passione
Onestà
Condivisione
Conoscenza

Presenza sul territorio

Nel 2024 Doc Servizi ha **27 unità locali**:

Brescia (Desenzano), Verona, Vicenza, Novara, Gallarate, Milano, Bergamo, Bologna, Modena, Ferrara e Piacenza, Genova, La Spezia e Litorale Toscano (Guardistallo), Roma, Campania, Matera, Venezia, Rimini, Torino, Firenze, Umbria, Sardegna, Bari, Sicilia Catania.

Per questioni organizzative e di ottimizzazione, dal 2024 **alcune filiali si sono raggruppate in un unico territorio**. Il nuovo assetto territoriale ha subito la seguente modifica:

- Filiali di Verona, Brescia, Vicenza e Alto Adige diventano TERRITORIO **NORD EST**;
- Filiali di Milano, Bergamo, Novara e Gallarate, TERRITORIO **NORD OVEST**;
- Filiali di Roma, Roma Sud e Campania, TERRITORIO **CENTRO SUD**;

- Filiali di Bologna, Piacenza e Ferrara, TERRITORIO **EMILIA**.

Le altre filiali restano a gestione autonoma.



Storia

Doc Servizi è la più grande cooperativa di professionisti e professioniste dello spettacolo d'Italia, fondata a Verona nel 1990 da un gruppo di **musicisti** che stavano cercando una soluzione alla discontinuità del proprio lavoro, alle difficoltà burocratiche e al lavoro sommerso.

Aggregandosi in cooperativa, artisti e artiste ne diventano **soci* e dipendenti**, e facendo parte di una organizzazione possono al contempo avere una continuità nel rapporto di lavoro, entrare in una comunità uscendo dall'isolamento ed esprimere tutto il proprio potenziale professionale avendo accesso alle tutele e alle protezioni proprie del lavoro subordinato, senza perdere l'indipendenza nell'organizzazione del proprio lavoro.

Nel corso degli anni, questo modello cooperativo ha mostrato di essere molto efficace nel **combi-**

nare autonomia artistica e continuità nei rapporti di lavoro, attirando l'interesse di altre categorie di lavoratori e lavoratrici, come quelli che ruotano attorno al mondo dello spettacolo, tra cui personale tecnico, attori e attrici, danzatori e danzatrici, chi lavora nella comunicazione e, ovviamente, chi insegna di discipline artistiche, ma anche coloro che sono abituati ad un alto livello di autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, come chi si occupa di grafica, fotografia, creatività, informatica e nuove tecnologie.

Il valore cooperativo

Doc Servizi è una cooperativa di produzione e lavoro e, pertanto, è costruita **attorno ai principi e ai valori cooperativi**.

Stare in cooperativa vuol dire far parte di un'associazione autonoma di **soggetti che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali**, realizzando un'idea imprenditoriale attraverso la creazione di una società di proprietà condivisa e democraticamente controllata.

Al centro delle azioni di una cooperativa si trovano pertanto le persone che la costruiscono e non i profitti, tanto che **in una impresa cooperativa l'accumulazione degli utili è obbligatoriamente destinata ai reinvestimenti nell'azienda** e alla creazione di un patrimonio mutualistico indivisibile tra i soci, che garantisce la resilienza dell'impresa.

Le cooperative sono basate sui valori della **mutualità**, della **democrazia**, dell'**eguaglianza**, dell'**equità** e della **solidarietà**. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Doc Servizi fonda la sua attività sulla porta aperta e la partecipazione libera e volontaria. Per diventare socio o socia di una delle cooperative della rete è sufficiente svolgere una delle professioni presenti nello statuto.

Diventare soci significa entrare nelle dinamiche democratiche dell'impresa. Una cooperativa è, infatti, un'impresa gestita dai suoi soci, che possono tutti paritariamente **incidere sulle scelte dell'impresa**, sulla base del principio "una testa, un voto".

I soci sono chiamati a partecipare all'**Assemblea dei soci**, l'organo sovrano della cooperativa, che prende le decisioni nelle materie indicate dalla legge e/o atto costitutivo e si riunisce in modo ordinario e straordinario a seconda dell'oggetto su cui è chiamata a deliberare.



LA GOVERNANCE

Doc Servizi è una struttura articolata che ruota attorno al modello cooperativo. Nel corso degli anni **la struttura della cooperativa si è adattata** per rispondere alle diverse esigenze della base sociale modificando l'organigramma e strutturando i momenti decisionali in modo sempre più ampio e inclusivo.

Consiglio di amministrazione e organi di controllo di Doc Servizi

Doc Servizi è guidata da un **Consiglio di amministrazione** attualmente composto da nove persone. **Il Consiglio di amministrazione è eletto ogni 3 anni dall'assemblea dei soci e delle socie**, che partecipano alle scelte della cooperativa secondo il principio "una testa un voto". È poi compito del

consiglio eleggere tra i suoi componenti Presidente e Vice presidente. Nel 2024 il Consiglio di amministrazione si è riunito 15 volte. L'età media dei membri del Consiglio di amministrazione è 62 anni e vi sono due donne su sette componenti.

<u>Nome e cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Altre informazioni</u>
<i>Demetrio Chiappa</i>	Presidente e Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Isola della Scala (VR)
<i>Riccardo Tedeschi</i>	Vicepresidente e Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)
<i>Daniela Furlani</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)
<i>Fabio Fila</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)
<i>Andrea Ponzoni</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Desenzano del Garda (BS)
<i>Emanuele Bevilacqua</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Roma (RM)
<i>Giulia Bussola</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Pastrengo (VR)
<i>Roberto Calari</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Bologna (BO)
<i>Luigi Tagliapietra</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Sesto (BZ)

Il Consiglio di amministrazione ha anche il compito di nominare tra i suoi membri il **Comitato esecutivo** che è un organo collegiale delegato dal Consiglio di amministrazione all'amministrazione delle attività della cooperativa. L'età media è di 56 anni e vi è una donna su quattro componenti.

<u>Nome e cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Altre informazioni</u>
<i>Demetrio Chiappa</i>	Membro del Comitato esecutivo dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Isola della Scala (VR)
<i>Riccardo Tedeschi</i>	Membro del Comitato esecutivo dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)
<i>Daniela Furlani</i>	Membro del Comitato esecutivo dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)
<i>Fabio Fila</i>	Membro del Comitato esecutivo dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)

Doc Servizi ha **due organi di controllo**. Ha nominato un **collegio sindacale**, attualmente composto da cinque persone, e si avvale anche dei servizi della società di **revisione Aleph Auditing S.r.l.**

Il presidente del collegio sindacale è Mirco Trevisan. Gli altri sindaci sono Andrea Zanetti e Andrea Dili che hanno come supplenti Giancarlo Bellemo e Daniela Mascalzoni.

<u>Nome e cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Altre informazioni</u>
<i>Mirco Trevisan</i>	Presidente dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Venezia (VE)
<i>Andrea Dili</i>	Sindaco dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Roma (RM)
<i>Andrea Zanetti</i>	Sindaco dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Oristano (OR)
<i>Giancarlo Bellemo</i>	Sindaco supplente dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Chioggia (VE)
<i>Andrea Mascalzoni</i>	Sindaco supplente dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)

Sistema organizzativo e modello decisionale

Nel corso degli anni l'**organigramma della cooperativa Doc Servizi** si è adattato all'evoluzione delle esigenze dei soci e delle socie e dell'evoluzione del mercato esterno.

Tutti gli elementi dell'organigramma, articolato ma flessibile, sono a disposizione di soci e socie che in essi trovano supporto per la propria attività. Gli uffici di Doc Servizi non sono infatti solo pensati per sostenere la struttura in quanto tale, ma prima di tutto sono stati creati per aiutare i soci e le socie a crescere e trovare una risposta a tutte le domande e i bisogni propri del loro settore.

DOC SERVIZI

Aree	Settori	Business unit	Progetti	Business unit Soc*
Amministrazione controllo e finanza	Cinema	Agenzia viaggi TWT	Il Posto delle Idee	ALCFX
Area legale	Musica	Centro contabile e fiscale	Officina Roversi	Playit
Area soc*	Teatro e arti di strada	Doc Com Hub	Palestra di Desenzano	Truss Design e KINETIC Show
Comunicazione e Marketing	Tecnico (Doc Crew)	Doc Drones Flying Division	Spazio Polaresco	
Rete commerciale		Doc Project	Spazio KORA	
Risorse umane		OCA Doc	24FRAME	
Sviluppo territorio		RigiT	Future Film Fest	
Team Sicurezza		Scuola di Musica del Garda		
Ufficio Compliance				
Ufficio Contratti				
Ufficio Formazione				
Ufficio IT				
Ufficio Presidenza				

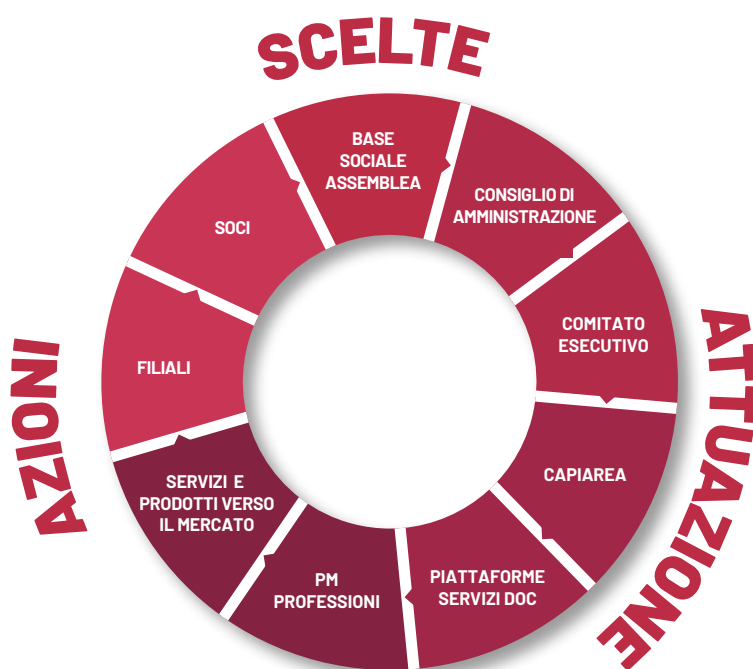
Da anni Doc Servizi ha introdotto un **modello decisionale circolare**. Le scelte che guidano le azioni della cooperativa nascono infatti dall'**assemblea dei soci**, che definisce anche il **Consiglio di amministrazione** che ha il compito di rispondere ai soci e alle socie circa la gestione della cooperativa e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il **Comitato esecutivo** è invece un organo ulteriore della cooperativa Doc Servizi che è stato aggiunto per mettere in atto in modo più veloce le scelte del Consiglio di amministrazione.

Per attuare le scelte, gli incarichi gestionali e di sviluppo sono ripartiti tra i **capiarea** delle diverse aree, i responsabili delle business unit e i **PM delle**

professioni. Tutte le azioni intraprese da queste figure hanno il supporto delle diverse **piattaforme di servizi** di Doc Servizi e portano alla generazione di nuovo lavoro per i soci presenti nelle diverse filiali in Italia attraverso l'introduzione di **servizi e prodotti che entrano nel mercato**.

Le **filiali** non hanno solo il compito di intraprendere azioni di sviluppo sul territorio ma il loro ruolo fondamentale è quello di interfacciarsi direttamente con la base sociale. Tramite la base sociale è informata sulle attività della cooperativa e Doc Servizi resta in ascolto delle loro esigenze ed è in grado di compiere azioni che vadano incontro ai loro bisogni.



Compliance, comportamento etico e controllo antimafia

Doc Servizi ha introdotto nel 2015 il **Modello Organizzativo di Gestione (MOG) ex-Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231**.

Doc Servizi ha introdotto nel 2015 il **Modello Organizzativo di Gestione (MOG) ex-Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231**. Il Modello protegge gli interessi dei soci, dei dipendenti e degli amministratori dagli effetti negativi derivanti da possibili sanzioni a fronte della commissione di reati nell'ambito delle attività caratterizzanti il lavoro cooperativa.

Inoltre, Doc Servizi favorisce una cultura aziendale aperta, improntata alla trasparenza e alla responsabilità, ispirata dai valori che la guidano. Per questo motivo mette a disposizione una piattaforma dedicata al **Whistleblowing**, ovvero che permetta di **segnalare informazioni** riferibili al personale di Doc Servizi e/o a terzi relative a **violazioni di leggi e regolamenti**, del Codice Etico e del regolamento antifrode, del Modello Organizzativo 231, nonché del sistema di regole e procedure vigenti nella Cooperativa. Il sistema di whistleblowing è stato aggiornato a dicembre 2023 ai sensi del D.Lgs 24/2023 ed è pienamente operativo.

Un riconoscimento importante ottenuto nel 2024 è stata la **Certificazione parità di genere ai sensi della UNI PDR 125:2022**. A dimostrazione e certificazione dell'impegno di Doc Servizi per le **Pari Opportunità**, il percorso avviato verso la fine del 2023, ha portato all'ottenimento della certificazione nel mese di luglio.

Per dare il giusto valore a tutte queste attività e alle persone ad esse dedicate, nel corso del 2024 è stato definitivamente creato l'**Ufficio Compliance** che ha svolto un ruolo centrale nel rafforzamento del sistema di controllo interno, promuovendo una cultura aziendale improntata alla legalità, all'etica e alla sostenibilità.

Modello Organizzativo 231 e Organismo di Vigilanza

A seguito del rinnovo dell'**Organismo di Vigilanza**, avvenuto nel corso del 2022 in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, la Società ha proceduto nel 2023 a **un'approfondita revisione del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**.

Tale aggiornamento ha riguardato sia la struttura del modello stesso sia i documenti ad esso connessi, tra cui il Documento sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, anch'esso oggetto di approvazione nel medesimo anno.

Il modello rinnovato esprime l'impegno di Doc Servizi per costruire un'azienda solida, affidabile e rispettata, basata su valori etici e su una rigorosa osservanza delle leggi. Esso è composto da un insieme di **protocolli, procedure e controlli interni studiati per prevenire la commissione di reati** e per dimostrare l'impegno della cooperativa nel rispettare la legge e nell'adottare comportamenti corretti ed etici.

Il **nuovo assetto** è stato accompagnato dalla definizione e formalizzazione di procedure operative finalizzate a garantire l'effettiva attuazione

del modello e a migliorarne l'efficacia nel tempo.

Il Modello 231 è **costantemente aggiornato** al fine di recepire le evoluzioni normative e giurisprudenziali, nonché le esigenze organizzative interne, ed è corredato da documenti fondamentali quali il **Codice Etico, il Regolamento Antifrode e il Codice di Comportamento**, strumenti che contribuiscono a promuovere una cultura aziendale orientata alla legalità, all'integrità e alla trasparenza.

Sistema di Whistleblowing

In coerenza con quanto previsto dal **Modello 231**, Doc Servizi ha implementato e aggiornato il proprio **sistema di whistleblowing**, adeguandolo alle nuove disposizioni normative introdotte dal **D.Lgs. 24/2023**. La nuova versione del sistema è stata formalmente approvata in data **18 dicembre 2023**.

Il sistema di segnalazione prevede la presenza di una piattaforma dedicata, accessibile tramite una sezione apposita del sito istituzionale della Cooperativa. Tale piattaforma è gestita da un soggetto terzo indipendente rispetto agli organi societari, al fine di garantire la massima **riservatezza, imparzialità e tutela dell'anonimato** del segnalante.

L'architettura del sistema comprende una **policy specifica, una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA), nonché i pareri del Data Protection Officer (DPO) aziendale e delle rappresentanze sindacali**. La gestione delle segnalazioni è affidata all'Organismo di Vigilanza, che ne garantisce il corretto trattamento nel rispetto della normativa vigente.

Il sistema di whistleblowing è **integrato all'interno del Sistema di Gestione per la Parità di Genere** conforme alla prassi UNI/PdR 125:2022

e consente la segnalazione, anche in forma anonima, non solo di violazioni riconducibili al D.Lgs. 231/2001, ma anche di episodi legati a **discriminazioni, molestie, violenze e altre condotte lesive della dignità della persona**.

In un'ottica di trasparenza e coinvolgimento, sono state avviate iniziative di formazione e comunicazione rivolte a tutti gli stakeholder, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del sistema, promuovere una cultura della legalità e incentivare comportamenti etici e responsabili all'interno dell'organizzazione.

Conformità normativa in materia di Privacy e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 - GDPR)

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di **governance in materia di protezione dei dati personali**, attraverso un processo strutturato di adeguamento al **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – Reg. UE 2016/679)**.

Questo ha comportato l'implementazione di un sistema di gestione della privacy più articolato e coerente con le evoluzioni normative e tecnologiche, oltre che perfettamente integrato con la funzione di **compliance aziendale**.

È stato formalizzato un **organigramma privacy dedicato**, più completo e specialistico rispetto al precedente, che garantisce una maggiore chiarezza nella definizione dei ruoli e delle responsabilità. Contestualmente, si è proceduto all'**aggiornamento degli incarichi specifici** in materia di trattamento dei dati, alla luce della revisione dei processi e dei flussi informativi interni.

Un ambito specifico di intervento ha riguardato

l'elaborazione e l'adozione di **regolamenti interni sull'utilizzo dei dispositivi aziendali e personali (BYOD)** per finalità lavorative, con l'obiettivo di stabilire criteri di utilizzo chiari e condivisi. Questa misura si è rivelata particolarmente rilevante alla luce della natura operativa del settore culturale e creativo, in cui la flessibilità operativa costituisce un elemento strutturale. La regolamentazione è stata accompagnata da **azioni formative e informative** rivolte al personale e ai collaboratori.

A tutela dei dati e degli interessi di tutti gli stakeholder – interni ed esterni – è stato avviato un **piano di rafforzamento della sicurezza informa-**

tica, che ha incluso l'adozione di nuove misure tecniche e organizzative, come previsto anche dai principi di accountability propri del GDPR e dal sistema di gestione orientato alla **sostenibilità e alla resilienza digitale**.

In relazione ai recenti sviluppi normativi in ambito europeo, è stata condotta un'**analisi specifica sull'eventuale assoggettabilità della Cooperativa alla Direttiva NIS2**, riguardante la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. A seguito delle verifiche effettuate, l'ente competente ha escluso Doc Servizi dall'ambito di applicazione della Direttiva. Nonostante ciò, la cooperativa ha deciso di adottare un approccio

prudenziale e proattivo, attuando comunque interventi migliorativi sui propri sistemi, in linea con i più avanzati standard di sicurezza e continuità operativa.

Infine, nel rispetto dei principi del **miglioramento continuo** e della **trasparenza gestionale**, Doc Servizi ha integrato l'intero processo di adeguamento privacy anche con altri strumenti di compliance adottati, tra cui la certificazione **UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere**, valorizzando l'interconnessione tra la protezione dei dati personali, l'etica digitale e la responsabilità sociale d'impresa.



Le attività dell'Ufficio Compliance nel 2024

Le principali attività realizzate durante l'anno dall'Ufficio Compliance

- Predisposizione e organizzazione di tutti i documenti per la **Certificazione della Parità di Genere** (UNI/PdR 125:2022).
- Avvio del percorso di **certificazione ISO 45001** con l'obiettivo di conseguire la certificazione nel corso del 2025.
- Riorganizzazione della struttura di **gestione della privacy**, anche riguardo all'utilizzo dei device aziendali.
- Revisione dell'**organigramma aziendale** per una più efficace definizione delle responsabilità organizzative, anche in ottica di compliance e gestione del rischio.
- Aggiornamento del **Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001** con l'introduzione di una sezione procedurale specifica dedicata al reparto IT, rafforzando le misure di prevenzione dei reati informatici.
- Gestione dei **processi di Whistleblowing**, in linea con la normativa vigente e a tutela dell'anonimato e della protezione del segnalante.
- Gestione degli audit di controllo periodici condotti dall'**Organismo di Vigilanza** (OdV), ex D.Lgs. 231/2001, superati con esito positivo, a conferma dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo.
- Avvio della **riorganizzazione della piattaforma aziendale di condivisione documentale** in collaborazione con il reparto IT con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la sicurezza.
- Collaborazione alla redazione del **Report di Sostenibilità**, contribuendo alla raccolta, validazione e organizzazione delle informazioni relative agli ambiti ESG.

Rapporti con altre società

Doc Servizi l'11 febbraio 2015 ha costituito con altre società un **contratto di rete denominato "Doc Net"**. Nel corso degli anni sono entrate altre società e oggi ne fanno parte sette società.

Oltre a Doc Servizi, vi sono le cooperative **Doc Educational Soc. Coop. Soc.**, fondata nel 2014 per chi insegna discipline artistiche alla quale sono seguite **Doc Creativity Soc. Coop.** nel 2017 per chi lavora nella creatività, **Hypernova Soc. Coop.** nel 2017 per chi è esperto di nuove tecnologie, e **STEA Soc. Coop.** nel 2018 per chi si occupa di sicurezza negli eventi, e le società **Freecom Srl.**, etichetta e casa editrice indipendente fondata nel 2004, **Doc Live Srl.**, agenzia di servizi per la produzione di eventi fondata nel 2017.

Doc Servizi il 13 aprile 2018 ha costituito insieme ad altre cooperative impegnate nei servizi tecnici dedicati ai settori dello spettacolo e degli eventi culturali e artistici in genere il **contratto di rete denominato "ShowNet"**. L'obiettivo primario della firma del contratto è quello di far sì che la professionalità del personale tecnico dello spettacolo venga tutelata e valorizzata al meglio. Proprio per questo tutte le cooperative che hanno aderito al contratto di rete hanno preso l'impegno di utilizzare il contratto collettivo del settore spettacolo

cooperative e di garantire il rispetto dei principi di legalità e della sicurezza sul lavoro.

Nel 2018 Doc Servizi ha contribuito alla costituzione della **Fondazione Centro Studi Doc**, un centro di ricerca, documentazione, formazione e condivisione che ha l'obiettivo di studiare soluzioni cooperative e collaborative per tutti quei settori in cui la dignità del lavoro non è garantita.

Il 7 ottobre 2020, le stesse società del contratto di rete "Doc Net" hanno costituito il **primo gruppo cooperativo paritetico del settore culturale in Italia**. Il gruppo paritetico cooperativo risponde all'esigenza propria anche del mondo cooperativo di poter usufruire di **strumenti di integrazione tra imprese** ed è uno strumento giuridico flessibile e idoneo a sviluppare forme di aggregazione di gruppo, con l'obiettivo di raggiungere dimensioni adeguate a competere su grandi mercati, nazionali e internazionali. Facendo parte del gruppo paritetico, le società possono **lavorare meglio insieme per essere più competitive sul mercato**

e trovare maggiori opportunità di lavoro. Il gruppo paritetico cooperativo permette, infatti, di ottimizzare numerosi aspetti dell'organizzazione imprenditoriale facilitando la condivisione tra le società le strategie di marketing, vendita e comunicazione, la rete sul territorio, le politiche di lavoro e sicurezza.

Doc Servizi ha partecipato anche alla **costituzione di alcune società e associazioni** del settore culturale e creativo, tra le quali **Flash Future Srl.** (2021), la Fondazione **M-Cube** (2022), l'associazione **Arte Residente** (2022) e **The Box Srl.** (2023).



LA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La transizione verso la sostenibilità

Il settore dello spettacolo ha un impatto significativo sull'ambiente e sulla società e Doc Servizi riconosce la sua responsabilità nel promuovere pratiche sostenibili e responsabili.

La cooperativa si impegna a integrare la sostenibilità in tutte le sue attività e a tale scopo ha intrapreso un percorso significativo verso la realizzazione di un approccio integrato alla sostenibilità.

Il processo è guidato dalla visione di Doc Servizi di diventare un'organizzazione sostenibile e capace di bilanciare efficacemente le esigenze economiche, sociali e ambientali. Doc Servizi si impegna a integrare la sostenibilità in tutti gli aspetti delle proprie operazioni, dalla gestione delle risorse alla fornitura dei servizi, dalla catena di approvvigionamento alla collaborazione con le comunità locali. L'approccio strategico di Doc Servizi alla sostenibilità integrata si basa su tre pilastri fondamentali:

Integrazione dei principi della sostenibilità: Doc Servizi si impegna a integrare i principi della sostenibilità in tutte le decisioni e attività, garan-

tendo che la sostenibilità sia parte integrante della sua cultura aziendale e del modo di operare.

Collaborazione con gli stakeholder: Doc Servizi riconosce l'importanza della collaborazione con gli stakeholder per il successo della transizione verso la sostenibilità integrata. Lavora a stretto contatto con i vari stakeholder, inclusi soci e socie, committenti, amministrazioni, fornitori e comunità locali, per identificare sfide e opportunità e sviluppare soluzioni condivise.

Innovazione e miglioramento continuo: Doc Servizi abbraccia l'innovazione come motore del cambiamento e del miglioramento continuo, cercando costantemente nuove soluzioni e approcci per affrontare le sfide della sostenibilità e migliorare le prestazioni in modo sostenibile nel lungo termine.

Nel 2024, **Doc Servizi ha rafforzato il proprio percorso verso la sostenibilità, integrando**

pratiche responsabili in tutte le aree operative. Tra i principali risultati si evidenziano il miglioramento della gestione ambientale, l'ottenimento della certificazione per la parità di genere, il rafforzamento del dialogo con gli stakeholder e l'impegno costante per garantire

condizioni di lavoro dignitose. Inoltre, la cooperativa ha continuato a collaborare con partner e fornitori per promuovere la sostenibilità lungo l'intera filiera.

Gli SDGs

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresenta un quadro globale per lo sviluppo sostenibile, delineando **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** volti a promuovere la prosperità, la pace e la partnership per un futuro sostenibile.

La transizione verso la sostenibilità di Doc Servizi è pienamente allineata con gli SDGs, in particolare con quelli relativi a:

Goal 4 - Istruzione di qualità: Doc Servizi riconosce l'importanza di promuovere l'istruzione di qualità come parte integrante della sua transizione verso la sostenibilità. La cooperativa si impegna a garantire l'accesso a percorsi di formazione inclusivi, equi e di alta qualità per tutti e tutte, promuovendo la sensibilizzazione e la consapevolezza dei temi legati alla sostenibilità.

Goal 5 - Parità di genere: Doc Servizi si impegna a promuovere la parità di genere all'interno della propria organizzazione e nel settore dello spettacolo più ampio. La cooperativa ha implementato politiche e pratiche per garantire l'uguaglianza di opportunità e trattamento per tutti i suoi soci e socie, promuovendo la partecipazione delle donne e delle persone di ogni genere a tutti i livelli dell'organizzazione ed eliminando le discriminazioni di genere.

Goal 7 - Energia pulita ed accessibile: Doc Servizi promuove l'efficienza energetica e l'uso di fonti

rinnovabili, contribuendo così alla realizzazione di un approvvigionamento energetico sostenibile.

do pratiche di produzione sostenibili e promuovendo una cultura del consumo responsabile.

Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica: la cooperativa si impegna a promuovere il lavoro dignitoso e la crescita economica sostenibile, offrendo opportunità di lavoro stabili e decorose nel settore dello spettacolo. Inoltre, si impegna a garantire condizioni di lavoro sicure, salubri e rispettose dei diritti umani per tutti i collaboratori e le collaboratrici.

Goal 13 - Azione per il clima: Doc Servizi ha adottato politiche per ridurre le emissioni di gas serra e adattarsi agli effetti dei cambiamenti climatici, contribuendo alla mitigazione dell'impatto climatico.

Goal 11 - Città e Comunità Sostenibili: Doc Servizi riconosce l'importanza di contribuire alla realizzazione di città e comunità sostenibili. Le iniziative si concentrano sull'incoraggiare la sostenibilità urbana e la resilienza delle comunità in cui la cooperativa opera.

Goal 17 - Partnership per gli Obiettivi: la cooperativa riconosce l'importanza della collaborazione e del partenariato per il successo della propria transizione verso la sostenibilità integrata. Lavora a stretto contatto con i vari stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, fornitori, istituzioni pubbliche e comunità locali, per identificare sfide e opportunità e sviluppare soluzioni condivise. Attraverso il partenariato, Doc Servizi può massimizzare l'impatto delle sue azioni e contribuire in modo più efficace al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Goal 12 - Consumo e produzione responsabili: l'impegno è a ridurre i consumi e i rifiuti, adottan-

Gli stakeholder

Gli stakeholder, in italiano “portatori d’interesse”, giocano un **ruolo importante nella pianificazione del futuro di Doc Servizi**.

Essi sono in grado, infatti, di determinare il successo o l’abbandono di un progetto fornendo supporto, informazioni e risorse preziose sia dall’interno che dall’esterno dell’organizzazione. D’altro canto, la Cooperativa è responsabile per gli impatti delle sue decisioni e delle sue attività sulla società e sull’ambiente; per questo è imprescindibile che il suo agire sia etico e trasparente, che contribuisca allo sviluppo sostenibile, includa l’attenzione per la salute e il benessere della società. Conoscere approfonditamente tutti gli stakeholders, capire chi sono e cosa vogliono, è dunque fondamentale per creare strategie di **sviluppo socialmente responsabili**.

I principali stakeholder di Doc Servizi sono **i soci e le socie delle diverse cooperative**. Seguono gli stakeholder aziendali, cioè i fornitori di servizi necessari all’attività della cooperativa. I **clienti** di Doc Servizi a loro volta sono portatori di interessi nei confronti della cooperativa e possono appartenere ai diversi settori in cui operano le cooperative della rete ed essere sia pubblici che privati.

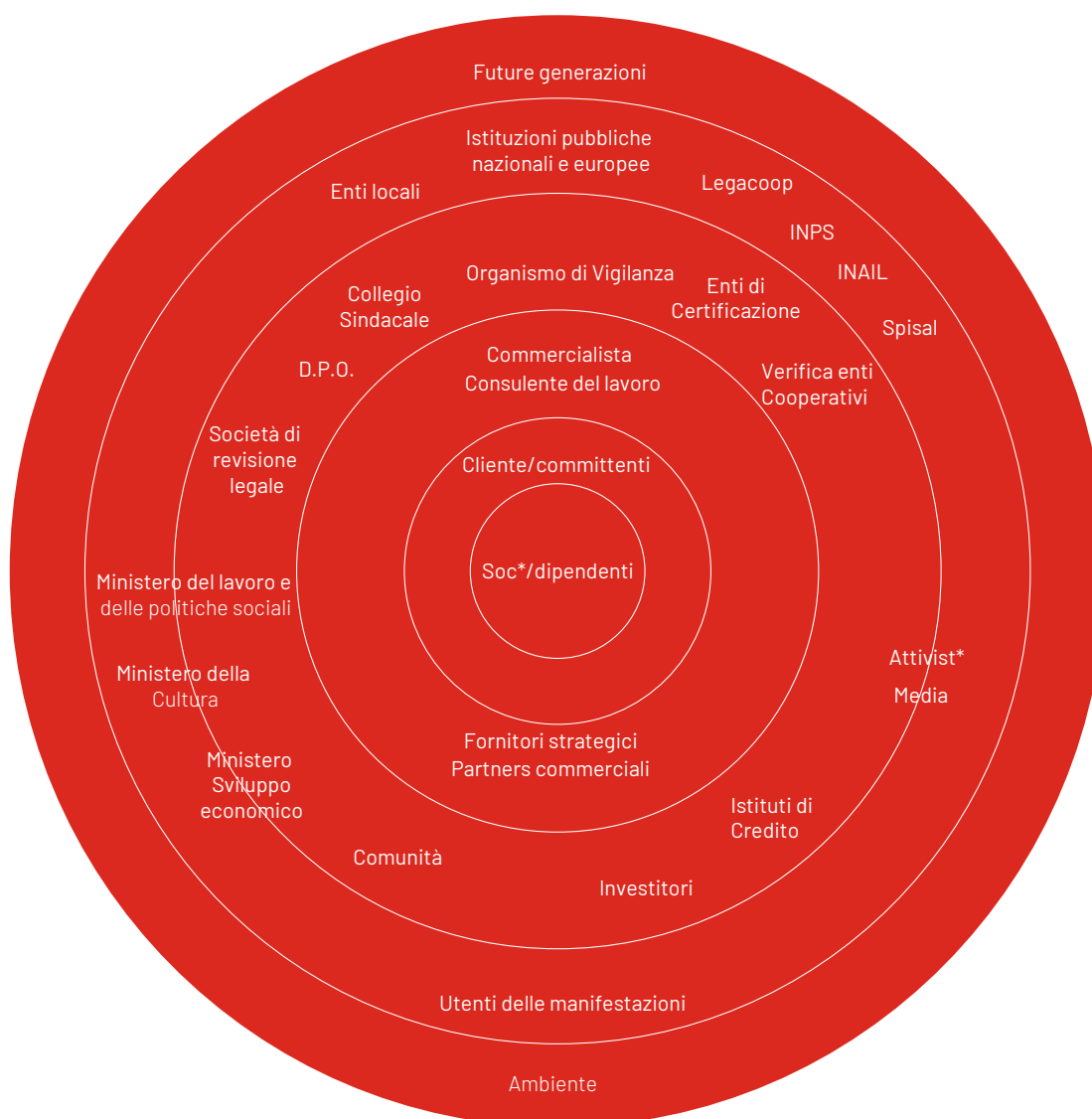
Alle volte il ruolo dei clienti si incrocia con quello dei **partner** di Doc Servizi, che possono essere soggetti con cui condividere progettualità e prospettive. In questo caso, si tratta di realtà legate a un territorio, come le associazioni delle scuole di musica, di istituzioni locali, come i comuni o le pro loco, o di spazi che svolgono attività specifiche, come i co-working, i fab lab, gli studi di registrazione.

Altri stakeholder sono **le associazioni di categoria e le parti sociali** che ruotano attorno a Doc Servizi. Non solo i tanti professionisti e le tante professioniste che operano nelle cooperative spesso infatti appartengono ad associazioni di categoria o professione, ma anche le cooperative della rete spesso si interfacciano con tali associazioni oppure collaborano direttamente con le associazioni di categoria del mondo della cooperazione (in particolare di Legacoop).

In allineamento con il settimo principio cooperativo, l’interesse per la comunità, e il valore dell’intergenerazionalità, tra gli stakeholder

della cooperativa vi sono anche le **comunità di appartenenza** (locali, professionali, nazionale), le **future generazioni** e **l'ambiente**. Questi stakeholder sono stati inseriti anche nell'elenco utilizzato per realizzare l'analisi dei rischi della cooperativa realizzata nel 2023.

Mappa degli stakeholder





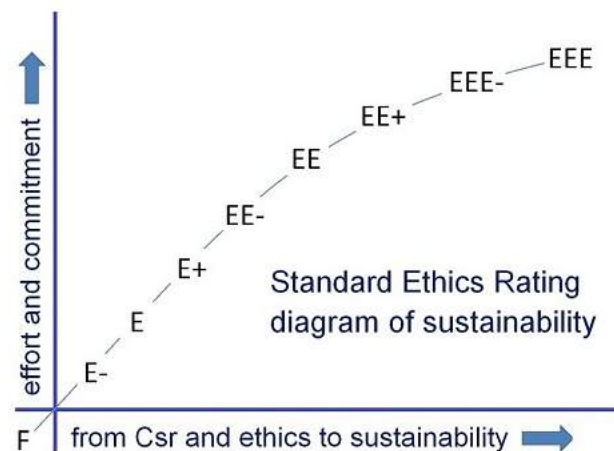
Stakeholder finanziari responsabili e sostenibili

Tra gli stakeholder esterni di Doc Servizi un ruolo rilevante è ricoperto dagli **istituti di credito e dalle società finanziarie** con cui la cooperativa intrattiene rapporti economici stabili. Nella scelta di questi partner, Doc Servizi ha posto particolare attenzione alla **coerenza con i principi di sostenibilità**, privilegiando realtà che dimostrano sensibilità verso l'etica, la trasparenza e la responsabilità sociale.

Un elemento distintivo è l'adesione dei principali interlocutori finanziari della cooperativa allo **Standard Ethics Rating**, sistema di valutazione internazionale che misura il livello di conformità ai principi di sostenibilità e governance promossi da Unione Europea, OCSE e Nazioni Unite. Lo standard adotta la definizione di sostenibilità proposta dal Rapporto Brundtland (ONU, 1987): «Uno sviluppo che soddisfi i biso-

gni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri».

Ad oggi, **sei istituti partner di Doc Servizi hanno ottenuto un rating compreso tra EE e EE+**, posizionandosi tra i primi undici a livello nazionale (cinque dei quali rientrano nelle prime sette posizioni). Questo risultato conferma l'impegno della cooperativa nel costruire relazioni finanziarie basate su criteri di solidità economica e, al tempo stesso, di responsabilità ambientale e sociale.



Analisi di materialità interna 2024

L'analisi di materialità rappresenta un elemento cruciale nel percorso di sostenibilità di Doc Servizi, in quanto consente di identificare le tematiche più rilevanti per l'organizzazione e i suoi stakeholder.

Dopo l'impostazione avvenuta nel 2023, nel 2024 il processo è stato ulteriormente consolidato, con **un rafforzamento metodologico che ha consentito di affinare la rilevazione e l'integrazione delle priorità strategiche della cooperativa**, sempre in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Il processo è stato gestito interamente in modo interno, attraverso un lavoro integrato tra analisi documentale e confronto diretto con il gruppo di lavoro multidisciplinare. Questo approccio ha consentito di radicare l'analisi nella quotidianità organizzativa, valorizzando le esperienze interne e rendendo il processo ancora più rappresentativo della realtà di Doc Servizi.

Passaggi principali

- 1. Raccolta e analisi documentale:** analisi strutturata di report aziendali, documenti strategici e pratiche operative, con attenzione alla gestione etica, alla sostenibilità e alla governance interna.
- 2. Confronto con il gruppo di lavoro:** incontri partecipativi con rappresentanti delle diverse funzioni aziendali per validare le evidenze emerse e raffinare la selezione delle priorità materiali.
- 3. Integrazione nelle strategie aziendali:** allineamento dei risultati dell'analisi alle strategie di sostenibilità di Doc Servizi e del sistema Pdr 125, con l'obiettivo di rafforzare le azioni in corso e orientare i piani futuri.

Tematiche materiali identificate

Le tematiche rilevanti emerse dall'analisi di materialità interna sono state messe in relazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e includono:

Tabella degli Indicatori e SDGs Correlati

<u>Tematiche rilevanti</u>	<u>Rilevanza</u>	<u>Correlazione con gli SDG</u>
Ambiente e Azioni per il Clima	<p>Alta</p> <p>Doc Servizi riconosce l'importanza di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.</p> <p>Vengono promosse politiche di riduzione delle emissioni e iniziative volte all'adozione di pratiche più efficienti dal punto di vista energetico. Sistemi di monitoraggio CO2, progetto di piantumazione alberi, approvvigionamento sostenibile, azioni mirate alla riduzione delle stampe. Adesione a progetti come "Mi illumino di meno" e progetti di raccolta tappi di plastica.</p>	<p>SDG 7</p> <p>L'impegno per l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili fa parte delle strategie della cooperativa.</p> <p>SDG 12</p> <p>Pratiche per una produzione responsabile e la riduzione dei rifiuti.</p> <p>SDG 13</p> <p>Misurazione e riduzione delle emissioni di come parte integrante della strategia climatica.</p>
Parità di Genere	<p>Alta</p> <p>Doc Servizi si impegna attivamente per la promozione della parità di genere attraverso politiche interne che garantiscono l'uguaglianza nelle opportunità di carriera e trattamento nel settore dello spettacolo. Ottenimento della certificazione Pdr125:2022.</p>	<p>SDG 5</p> <p>Monitoraggio e interventi mirati per migliorare la parità di genere, eliminando le discriminazioni e promuovendo la partecipazione delle donne a tutti i livelli dell'organizzazione.</p>

Tematiche rilevanti	Rilevanza	Correlazione con gli SDG
Formazione e Sviluppo	Alta Doc Servizi valorizza la formazione continua, con percorsi di formazione inclusivi e di alta qualità per ogni collaborat*, con l’obiettivo di sensibilizzare sui temi della sostenibilità e fornire competenze continue.	SDG 4 Garantire istruzione di qualità e promuovere la consapevolezza sui temi della sostenibilità, diversità, inclusione e lavoro dignitoso è essenziale per favorire la crescita professionale e personale.
Lavoro dignitoso e Crescita Economica	Alta La promozione di condizioni di lavoro sicure, eque e dignitose è un pilastro della strategia di Doc Servizi. L’organizzazione si impegna a garantire salari equi , rispetto dei diritti dei lavoratori e un ambiente di lavoro sicuro. Realizzazione di percorsi di formazione volti alla ridefinizione e condivisione dell’identità cooperativa.	SDG 8 Le politiche aziendali sono allineate con l’obiettivo di promuovere lavoro dignitoso e crescita economica sostenibile, specialmente nel settore dello spettacolo.
Città e Comunità Sostenibili	Alta Doc Servizi ha un forte legame con le comunità locali, promuovendo progetti culturali e sociali che mirano a migliorare la resilienza e la sostenibilità delle comunità urbane .	Le iniziative della cooperativa si concentrano su progetti che promuovano la sostenibilità urbana , collaborando con partner locali per sviluppare soluzioni inclusive.
Partnership per gli Obiettivi	Alta La cooperativa lavora attivamente con i suoi stakeholder per sviluppare soluzioni condivise , promuovendo partnership che massimizzano l’impatto delle azioni di sostenibilità.	La collaborazione con diversi attori, inclusi fornitori e istituzioni pubbliche, rafforza la capacità di Doc Servizi di contribuire agli obiettivi comuni di sostenibilità .

Questi temi costituiscono il fulcro delle strategie sostenibili di Doc Servizi e guideranno l’**implementazione di iniziative concrete**, in linea con l’evoluzione normativa e le esigenze dei territori e delle persone coinvolte.

L’analisi 2024 conferma l’impegno di Doc Servizi

a **mantenere un approccio integrato e trasparente alla sostenibilità**, arricchendo il processo grazie al coinvolgimento attivo degli stakeholder e al continuo aggiornamento rispetto agli standard europei e internazionali.

Analisi di contesto e percorso di posizionamento

Nel corso del 2024, Doc Servizi ha avviato un **percorso di riflessione strategica**, supportata da un consulente esterno, **finalizzato a consolidare la propria identità e il proprio posizionamento in un settore in rapido cambiamento**.

L'analisi ha evidenziato, da un lato, opportunità rilevanti, quali la crescente attenzione del mercato alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica, e, dall'altro, alcune criticità, come la concorrenza poco regolata e la carenza di personale qualificato, soprattutto dopo l'emergenza Covid-19.

Il lavoro ha permesso di mettere a fuoco i valori fondanti dell'impresa - sicurezza, legalità, dignità del lavoro e inclusività - evidenziando allo stesso tempo aree di miglioramento. Sono emersi, inoltre, i punti di forza riconosciuti dai diversi stakeholder: affidabilità organizzativa, competenza tecnica, attenzione alla sicurezza e supporto nella gestione burocratica-amministrativa.

Dal percorso è maturata una visione condivisa per il futuro: **costruire una rete cooperativa e inclusiva di professionisti in grado di garantire sicurezza, dignità e legalità, creando nuove opportunità**

di lavoro e promuovendo un modello di business etico. Innovazione tecnologica e formazione continua sono stati individuati come leve strategiche fondamentali per realizzare tale visione.

Questa analisi costituisce un riferimento importante per l'evoluzione della strategia di sostenibilità attuata da Doc Servizi e trova continuità negli **obiettivi ESG 2024-2026** delineati nella presente relazione. In particolare, si traduce in:

- **Ambito sociale (S):** rafforzamento dei programmi di formazione tecnica e sulla sicurezza, sviluppo di politiche di inclusione e valorizzazione delle diversità, indagini annuali sul clima aziendale per consolidare senso di appartenenza e cooperazione;
- **Ambito ambientale (E):** utilizzo di strumenti digitali innovativi per ridurre l'impatto dei processi burocratici e organizzativi, promuovendo efficienza e riduzione dei consumi;

- **Ambito di governance (G):** formalizzazione di processi organizzativi trasparenti, adozione di modelli di co-progettazione con i soci e le comunità di riferimento, rafforzamento della cultura della legalità e della responsabilità condivisa. Questo percorso ha fornito solide basi metodologiche per rendere gli impegni ESG parte integrante della strategia aziendale e per garantire che le scelte future siano coerenti con la visione di lungo periodo.

Partenariati e reti territoriali

Servizi tecnici sul territorio



In ambito di servizi tecnici, sono degne di nota alcune produzioni specifiche. Nel 2023 si è conclusa l'assegnazione del bando per la Gestione Servizi Tecnici per i festival Danza Musica Teatro in ATI Con Tempi Tecnici e Musical Box che consisteva nella realizzazione di tutti i servizi tecnici resi negli spazi di Biennale. Nel 2024 il nuovo bando è stato assegnato ad altri, ma **Fondazione Biennale ha comunque assegnato in via diretta il 50% del totale dei servizi a Doc Servizi.**

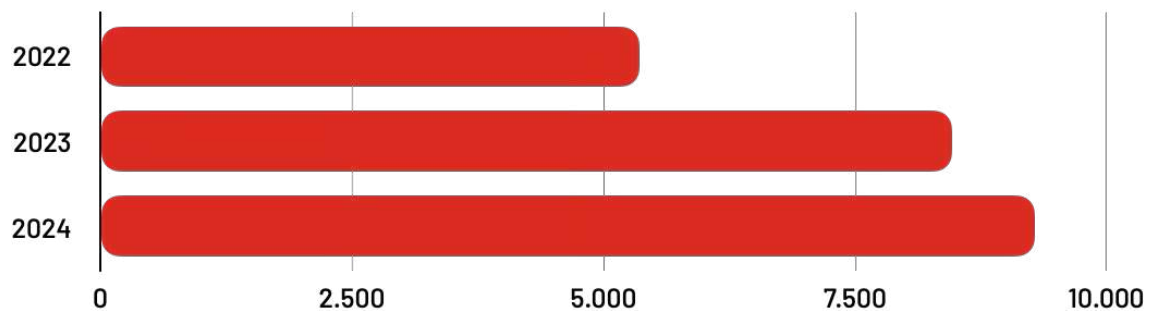
Inoltre, nel 2024 Doc Servizi ha offerto servizi Tecnici c/o **Mi.Co - Fiera Milano Congressi** grazie all'aggiudicazione del bando di fornitura servizi tecnici specializzati per gli spazi Mi.Co. Di Fiera Milano SpA. Sempre nel 2024, la cooperativa ha continuato a offrire servizi tecnici e di produzione per **Musei Romani** e servizi tecnici di coordinamento tecnico per il **Teatro Galli e Teatro degli Atti di Rimini**. Infine, nel 2023 la cooperativa ha offerto servizi tecnici in tutti i teatri della Romagna gestiti da Ater e da Ert, direzione tecnica, coordinamento generale e servizi tecnici al Teatro Piccinni di Bari e direzione tecnica e servizi tecnici di gestione delle produzioni presso il **Teatro Olimpico di Vicenza**.

Lavoro all'estero

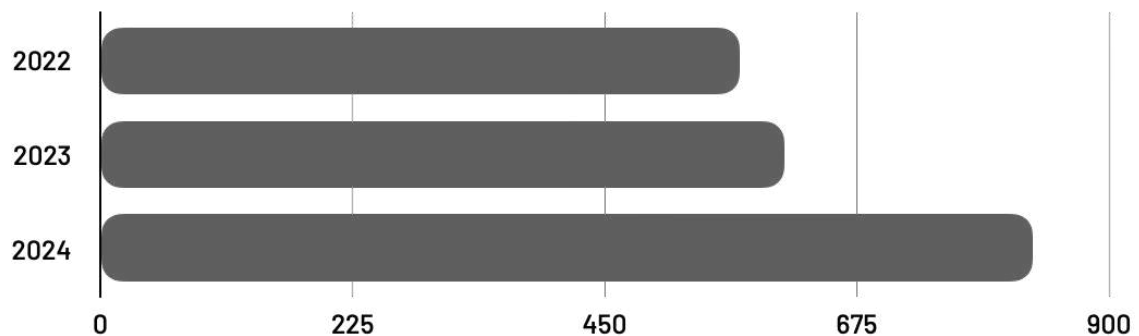


Nel corso del 2024 si sono ulteriormente ottimizzate le procedure di notifica dei distacchi dei lavoratori nel mercato europeo così come previsto dalla legge sul lavoro transnazionale. Le **giornate di lavoro in UE sono state 5.898 (+14% rispetto al 2023)** e hanno interessato **517 soci e socie (-15% rispetto al 2023)**, mentre in paesi Extra-UE sono state 3.389 (+4%). Inoltre, dopo l'introduzione nel 2022, il servizio rivolto ai clienti esteri che devono distaccare lavoratori e lavoratrici stranieri* in Italia continua a crescere.

■ Giornate di lavoro all'estero



■ Numero soci e socie che hanno lavorato all'estero



Relazioni Estere

Internazionalizzazione



Nel 2024 le attività della cooperativa all'estero hanno visto un **incremento di trasferte per lavoro dei soci rispetto all'anno precedente**. Tuttavia, il progetto di internazionalizzazione è rimasto ancora sospeso e la già esistente filiale a Parigi è rimasta inattiva.

Durante l'anno, Doc Servizi ha continuato a **sviluppare le sue relazioni con realtà estere e rafforzare la propria reputazione** sia partecipando ad attività a distanza che in presenza, intervenendo a eventi, convegni e incontri con cooperative dello stesso settore o di settori contigui.

Doc Servizi ha partecipato a diversi incontri per **presentare il suo modello all'estero**, tra i quali l'incontro organizzato dall'Alleanza Internazionale delle Cooperative per creare una Pan African Fashion Alliance.

Doc Servizi ha anche continuato a coordinare il gruppo di lavoro di **CECOP** sulle trasformazioni del lavoro e ha continuato a collaborare con l'**Alleanza Internazionale delle Cooperative** all'interno della task force dedicata alle cooperative nei settori culturale e creativo. Per l'ICA ha partecipato anche a un'audizione online per il summit annuale dell'**ONU** per raccontare il rapporto tra nuove tecnologie, giovani e cooperative.

Infine, l'area **OCA Doc di Doc Servizi**, dedicata alle Outdoor Arts e al Circo, ha svolto diverse attività in ambito internazionale. In collaborazione con l'associazione Outdoor Arts Italia e Reve Show, OCA Doc ha lanciato una call che ha permesso a dieci progetti artistici italiani, di cui tre appartenenti alla cooperativa Doc Servizi, di partecipare alla Fira Tarrega 2024. Inoltre, OCA Doc ha accolto l'invito di Circuscentrum per partecipare alla prima conferenza internazionale sulla sicurezza nel circo svoltasi ad aprile ad Anversa (Belgio).



Un incontro internazionale per parlare di sicurezza nel circo

Dal 10 al 12 aprile 2024 OCA Doc ha partecipato a Circus - a safe(r) space for danger, la prima conferenza internazionale sulla sicurezza tecnica, fisica e psicosociale nel settore circense, organizzata ad Anversa da Circuscentrum. L'incontro ha aperto un confronto transnazionale su nuove prospettive di sicurezza, intesa come integrità fisica, psico-emotiva e relazionale. È emersa l'urgenza di sviluppare strumenti condivisi per la raccolta e l'analisi dei dati sanitari, utili alla prevenzione e alla riabili-

tazione. Il benessere mentale, il consenso e il rispetto nelle dinamiche di potere sono stati riconosciuti come elementi essenziali della sicurezza. Il progetto RIGGERS ha mostrato il valore della rete tra professionisti e dell'apprendimento attraverso l'errore, in spazi protetti e non giudicanti. In Italia, l'impegno di Doc Servizi su questi temi prosegue con il Tavolo Nazionale della Sicurezza (TaNa Sicura), per diffondere buone pratiche e consolidare una cultura della sicurezza capillare, inclusiva e sostenibile.



Deleghe in CulTurMedia

Continua l'impegno di Doc Servizi in CulTurMedia Legacoop in coerenza con la presenza del Presidente nell'**ufficio di Presidenza Nazionale**, la carica di **Vicepresidente di CulTurMedia Nazionale** a una collaboratrice della cooperativa, che ha svolto anche l'attività di coordinamento del gruppo di lavoro "Spettacolo, filiere creative, produzioni culturali e promozione". Il primo esito del gruppo di lavoro è stata la progettazione di una piattaforma che permetterà il matching tra imprese culturali e imprese tradizionali e

rete tra cooperative basato sull'Intelligenza Artificiale e che sarà attivata nel 2025.

La rappresentanza nell'associazione di categoria Legacoop CulTurMedia vede oggi la cooperativa presente nelle sedi territoriali con due figure in CulTurMedia Nazionale, quattro figure nelle direzioni regionali di Veneto, Lombardia, Liguria e Puglia, oltre all'attribuzione di coordinatore per CulTurMedia della regione Lazio.

Rete di imprese Show Net

È continuata in modo proficuo la collaborazione in ShowNet, la rete delle cooperative del settore tecnico dello spettacolo, con lo scopo di **migliorare le condizioni di lavoro e di sicurezza di tutti i soci delle rispettive cooperative**.

In particolar modo, le aderenti lavorano in colla-

borazione su alcuni appalti. Degno di nota il lavoro fatto da Tempi Tecnici e Doc Servizi che, in ATI, hanno vinto nel 2021 il bando di gestione tecnica di Fondazione Biennale per i festival Danza, Musica, Teatro. L'appalto si è concluso nel 2023.



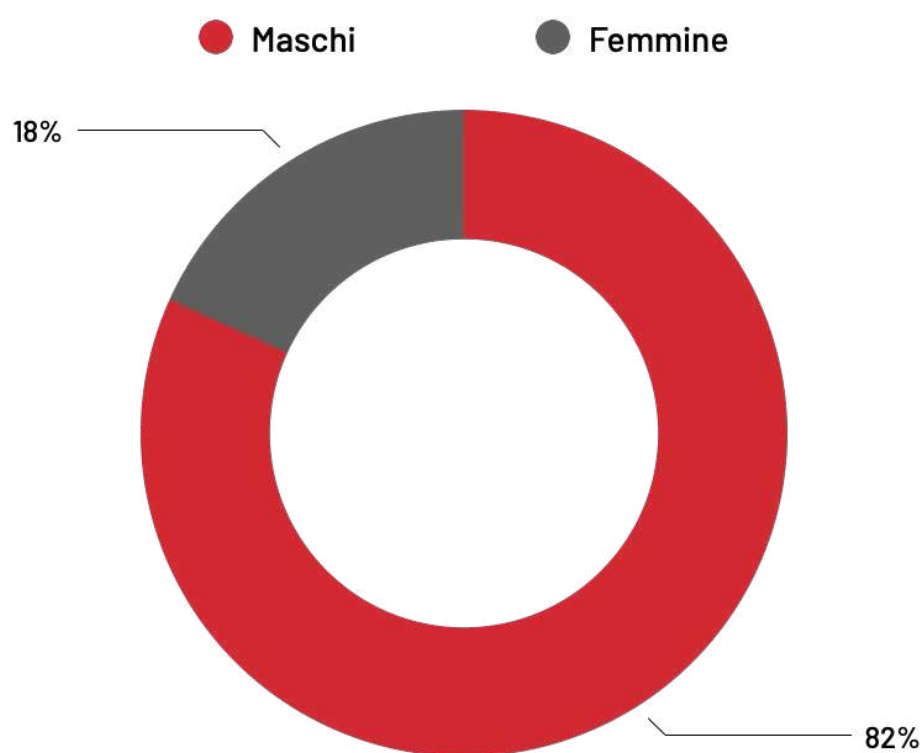
IL VALORE SOCIALE

La compagine sociale di Doc Servizi si può analizzare attraverso **due categorie: i soci e le socie e il personale artistico, tecnico e amministrativo.**

La maggior parte della base sociale della cooperativa lavora nel settore artistico e culturale e può essere descritta come personale artistico e tecnico. Il personale amministrativo si occupa della gestione delle attività della cooperativa e supporta coloro che lavorano nell'ambito artistico. Non tutte le persone che svolgono questo ruolo amministrativo sono anche socie della cooperativa.

La base sociale di Doc Servizi

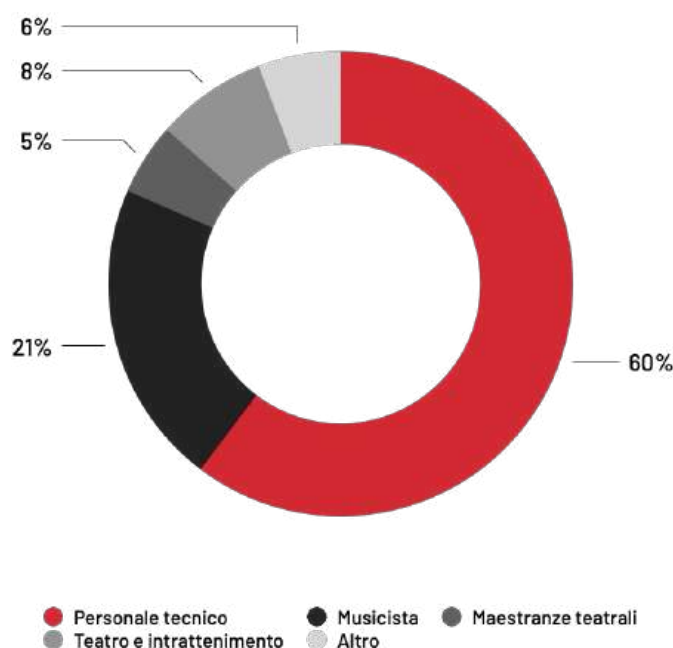
Doc Servizi a fine 2024 contava **5.959 soci e socie** presenti su tutto il territorio italiano, con una media di 2.282 soci attivi, di cui 1.866 maschi e 416 femmine. Si osserva quindi una **predominanza di uomini (82%)** rispetto alle donne, che rappresentano solo il 19% dei soci della cooperativa. L'età media dei soci e delle socie è di **41 anni**.



Suddivisione base sociale per sesso

La base sociale attiva nel 2023 vede la maggior parte delle persone, pari al 60%, impiegata come **personale tecnico dello spettacolo**. Oltre al personale tecnico, una buona fetta di soci e socie, pari al 21%, svolge il lavoro di **musicista**. Vi sono poi coloro che vengono classificati come **intrat-**

tenitori/intrattenitrici (8%), di cui fanno parte anche gli attori* di teatro e cinema, le arti di strada e la danza, e le **maestranze teatrali** (5%). I restanti lavorano nell'insegnamento, fotografia di scena, amministrazione e come hostess e steward, guide turistiche e ambientali e impiegati.



PERSONALE TECNICO

Include anche assistente di produzione, organizzazione di eventi e tour manager

MUSICISTA

Include anche musica lirica, deejay

MAESTRANZE TEATRALI

Maschera, biglietteria, costumi, trucco e parrucco

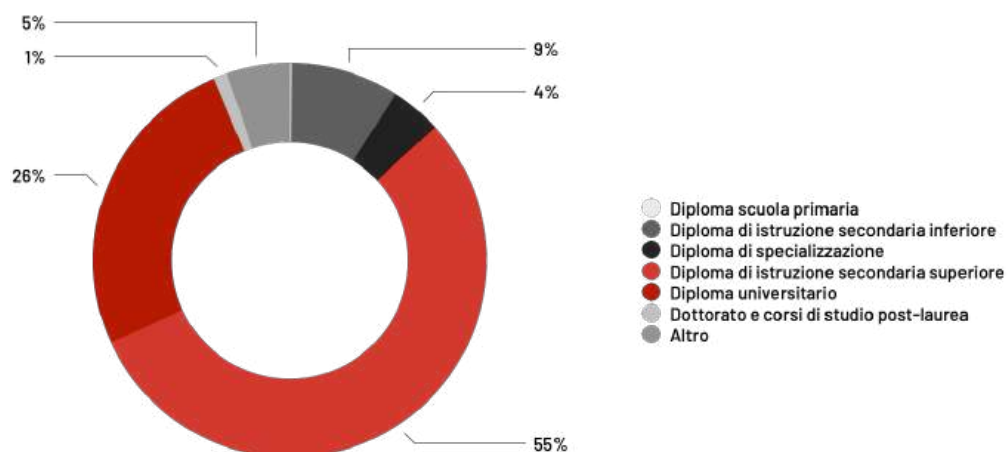
INTRATTENIMENTO

Attore/attrice teatro, cinema e di varietà, acrobata, artista di strada, danzatore/danzatrice, doppiatore/doppiatrice, presentatore/presentatrice, illusionismo

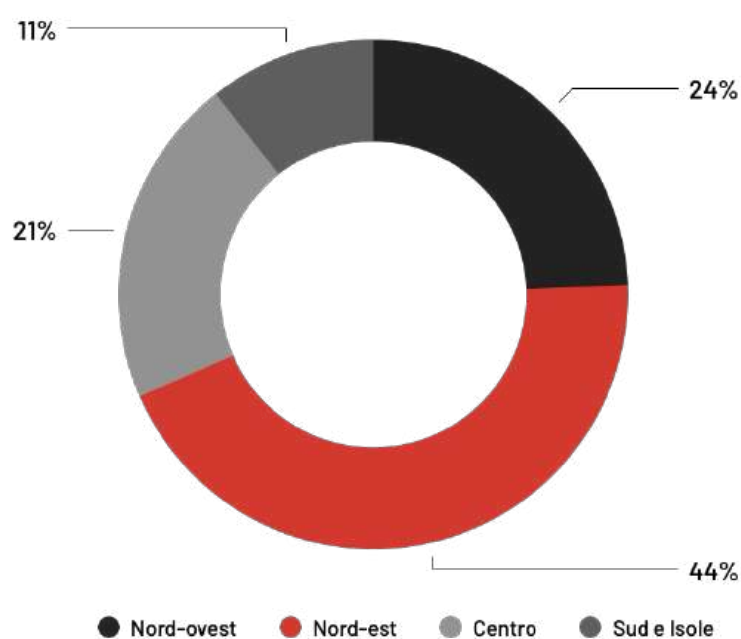
ALTRO

Insegnante, segreteria delle scuole di musica, personale amministrativo, fotografia, hostess e steward, guida turistica

In merito al livello di istruzione dei soci e delle socie, **oltre la metà possiede un diploma di scuola secondaria di secondo grado** (55%) e oltre un quarto (27%) un diploma universitario o un titolo superiore.



La maggioranza di soci e socie, pari al 68%, risiede in **Nord Italia**, mentre il 21% in Centro Italia e l'11% è diviso tra Sud e Isole.

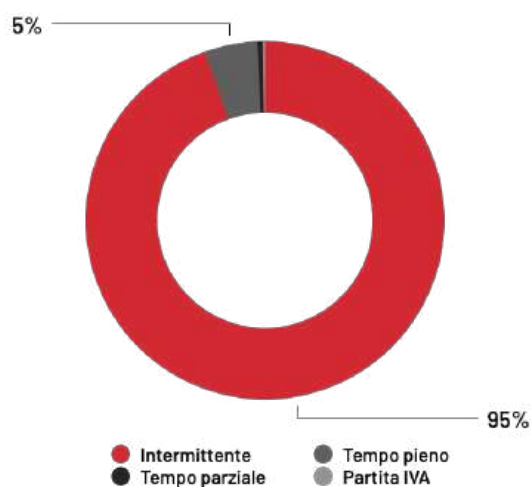
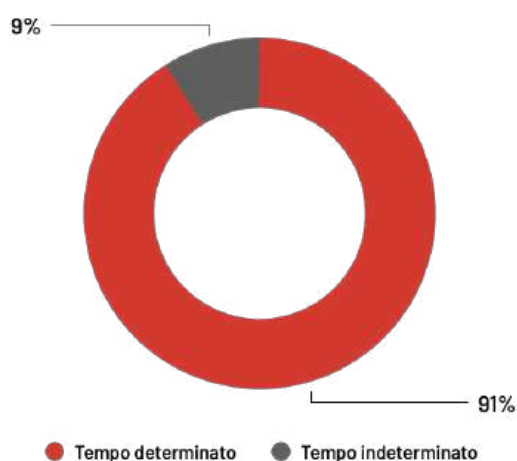


Tutt* i professionisti e le professioniste sono assunt* con un regolare contratto da lavoratore dipendente che rispetta tutte le indicazioni contenute nel **CCNL dipendenti da cooperative e imprese sociali della Produzione Culturale e dello Spettacolo**.

Il contratto più utilizzato è **intermittente a tempo determinato**, a causa della stagionalità del lavoro

dei professionisti e delle professioniste dello spettacolo che di solito, a seconda del lavoro che svolgono, posso lavorare di più nei mesi invernali o nei mesi estivi.

I soci e le socie entrando in cooperativa acquisiscono lo statuto di "socio lavoratore", quindi ricevono una busta paga mensile e vengono retribuiti in base alle loro giornate di lavoro.



Il personale amministrativo

Oltre alla base sociale di personale artistico e tecnico, Doc Servizi è composta da un **organico di persone che si occupano di supportare le attività tecniche e artistiche attraverso lavoro amministrativo e di gestione**. Nel 2024 l'organico aziendale, ripartito per categoria, è indicato nella tabella seguente.

ORGANICO	ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
Dirigenti	5	5	4	4
Quadri	11	10	11	11
Impiegat*	165 di cui 12 apprendisti	158 di cui 8 apprendisti	138 di cui 4 apprendisti	106 di cui 6 apprendisti
Opera*	3	1	1	4

A fronte di 28 persone che hanno lasciato la cooperativa, nel 2024 ci sono state **28 nuove assunzioni**. Inoltre, a seguito delle collaborazioni con varie università Italiane per l'accoglienza di tirocinanti, in due casi al termine del tirocinio si è provveduto all'assunzione in cooperativa.

Nel corso del 2024 la percentuale del **personale amministrativo anche membro della base sociale era pari a circa il 65%**. Inoltre, nel personale amministrativo le donne rappresentano quasi il 65% dei dipendenti e il 60% dei dirigenti.

Rapporto di lavoro

Per gestire tutti i **rapporti di lavoro** interni alla cooperativa Doc Servizi fa riferimento al **CCNL per dipendenti da cooperative e imprese sociali della Produzione Culturale e dello Spettacolo**. Applicando precisamente il contratto non vi sono benefici per dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time e le procedure per la gestione di malattia, infortuni e altri congedi sono gestiti a norma di legge. Non vi è invece un protocollo per la gestione di periodi di preavviso in merito a modifiche operative che possono ri-

guardare, ad esempio, la modifica del contratto in essere.

In Doc Servizi sono presenti anche le **rappresentanze sindacali delle tre associazioni confederate principali** (Cgil, Cisl e Uil). Questo permette anche di attivare contratti di secondo livello a favore dei dipendenti, che prevedono anche l'applicazione di premi detassati al personale amministrativo e alla base sociale, secondo indici specifici e oggettivi, quindi non discriminatori.

Politiche di selezione e assunzione del personale

Doc Servizi ha la politica di **assumere persone con diversi background e abilità, perseguendo la parità di genere in fase di selezione e assunzione** attraverso l'individuazione di una rosa di candidat* tendenzialmente paritetica uomo-donna. Allo stesso tempo, la cooperativa valorizza l'importanza della meritocrazia considerando come criteri di scelta esperienze, capacità e competenze.

Con particolare riferimento al personale amministrativo, il processo di selezione adotta una **metodologia standardizzata** per garantire pari opportunità in ogni sua fase (come da procedure specifiche inserite all'interno del MOG 231 e del Sistema UNI PDR 125:2022). Inoltre, la cooperativa non permette che durante i colloqui siano effettuate domande

o richieste relative ai temi del matrimonio, della gravidanza o delle responsabilità di cura.

Doc Servizi assicura, inoltre, che le persone coinvolte nei processi di assunzione, quali l'area delle risorse umane e la persona responsabile del settore nel quale verrà inserita la nuova risorsa, ricevano un'adeguata **formazione sulla parità di genere e sul linguaggio da utilizzare**, evitando comportamenti o parole non rispettosi della diversità e della parità di genere.

Quando è disponibile una posizione, prima viene richiesto al personale interno se vi è interesse a una mobilità interna, a seconda delle competenze e delle soft-skills di ogni dipendente. Successi-

vamente si procede con una selezione specifica, principalmente con la pubblicazione di annunci e il colloquio con le persone che hanno inviato il proprio curriculum vitae. In alcuni casi, come per

coloro che andranno a ricoprire posizioni in amministrazione, si effettuano test per verificare la conoscenza specifica.

Valutazione delle performance del personale amministrativo

In merito al personale amministrativo, ad oggi, non vi è un protocollo per effettuare la valutazione delle performance e dello sviluppo professionale. I feedback sulla propria attività professionale vengono dati su richiesta o in momenti di promozione e/o rinnovo. Tuttavia, ad ogni assunzione Doc Servizi effettua percorsi di **valu-**

tazione delle competenze che sono utili punti di partenza per una rivalutazione negli anni a seguire. Inoltre, è in corso di implementazione un mansionario specifico, con job description che prevedono obiettivi, misurazione dei risultati e piani di carriera ad esse connessi.

Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni e misure correttive

Oltre al Whistleblowing, che è volto alla segnalazione dei casi più gravi (commissione di reati o illeciti e segnalazione casi di molestie e/o violenza), esistono anche altri meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni, con un **interfaccia specifica a seconda del soggetto che avanza la richiesta di chiarimenti**: le filiali, le aree territoriali e i point per il personale artistico e tecnico, l'ufficio risorse umane per il personale amministrativo e l'ufficio clienti e fornitori per le società che rivestono queste qualifiche.

Inoltre, è costante il **monitoraggio del benessere tra la base sociale** tramite incontri periodici

con il responsabile dell'ufficio risorse umane. Grazie a questa azione di monitoraggio, l'area risorse umane è sempre intervenuta prontamente, ogni qual volta si siano create tensioni all'interno di aree o uffici, per prevenire l'insorgere di problematiche più gravi, seguendo la procedura dei colloqui singoli o di gruppo.

Infine, nel 2023, **non sono stati segnalati episodi di discriminazione** che hanno richiesto misure correttive.

Politiche di welfare

Personale artistico e tecnico

Per persone che lavorano in ambito tecnico e artistico, entrare in Doc Servizi significa avere accesso a una **serie di tutele**.

Nel settore dello spettacolo e rispetto al panorama delle cooperative, **Doc Servizi è l'unica cooperativa che paga la paga base prevista dal CCNL al personale artistico e tecnico entro la fine del mese successivo**, mentre eventuali rimanenti rimborsi spese, diarie e premi vengono saldati al momento dell'effettivo incasso come da regolamento. Il pagamento della paga base entro la fine del mese avviene anche se il committente non ha ancora pagato

Inoltre, in quanto dipendenti, lavoratori e lavoratrici hanno accesso alle **tutele tipiche del lavoro dipendente**, ad esempio in caso di **infortunio e malattia**. Le lavoratrici hanno anche diritto all'indennità di maternità. Alla scadenza del contratto di lavoro è anche possibile fare richiesta di disoccupazione.

In Doc Servizi, i soci e le socie maturano giornate di contribuzione utili a raggiungere i **requisiti pensionistici** e, sempre in ambito pensionistico hanno anche la possibilità di iscriversi al **fondo pensione delle imprese cooperative** per costruire una pensione complementare.

La cooperativa offre anche la possibilità di acquistare a tariffe ridotte un'**assicurazione sanitaria integrativa** e garantisce la tutela più importante di tutte: la **garanzia di lavorare in legalità e sicurezza**.

In tema di **premi di risultato**, sono presenti accordi sindacali per i premi di risultato e per la detassazione dei premi stessi (a far data dal 2022). Tale accordo è applicato a tutti e tutte, senza alcuna forma di discriminazione o differenza, e permette, inoltre, la trasformazione del premio all'interno della piattaforma Edenred, che consente di acquistare voucher a prezzi vantaggiosi, anche per servizi familiari e collegati alla genitorialità.



L'anticipo del compenso in busta paga per il personale artistico e tecnico

Da luglio 2022, Doc Servizi anticipa il compenso base al personale artistico e tecnico iscritto alla cooperativa, indipendentemente dai tempi di pagamento dei committenti.

In collaborazione con CCFS, Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo,

la cooperativa ha attivato un affidamento contro garantito dal suo stesso patrimonio, per cui è in grado di garantire un flusso di cassa costante. Questo meccanismo permette di anticipare il pagamento ai soci e alle socie, che, in passato, venivano retribuiti in base a tempi non prevedibili.

Personale amministrativo

Per quanto riguarda il personale amministrativo, nel 2018, Doc Servizi ha siglato un regolamento in tema di **welfare aziendale** con le rappresentanze sindacali che introduce misure organizzative e soluzioni per favorire il miglioramento del clima aziendale e il benessere delle persone nel luogo di lavoro. Si tratta dell'inizio della sperimentazione di un piano di flessibilità organizzativa volta al raggiungimento di un **miglior equilibrio tra i tempi di vita personali e le esigenze produttive aziendali**. A seguito di un'indagine dei desiderata

del proprio personale, la cooperativa ha individuato una serie di benefit, validi fino al 31 dicembre 2019. Purtroppo, durante le operazioni di rinegoziazione e rinnovo è scoppiata l'emergenza epidemiologica Covid-19 e, quindi, le rappresentanze sindacali non hanno ritenuto opportuno rinnovare il regolamento, in quanto era in corso lo stato di emergenza con le relative procedure. Nonostante questo contesto, ad oggi, la maggior parte del regolamento è tuttora applicata e la cooperativa ha l'obiettivo di attivare una nuova negoziazione uffi-

ziale con i sindacati. Nello specifico, permangono i seguenti benefici:

- Smart working;
- Flessibilità e part-time a richiesta;
- Convenzioni con Assicurazione UNIPOL e con la Cooperativa Cesare Pozzo;
- Assistenza sanitaria integrativa (Cesare Pozzo) per il personale amministrativo.

In merito ai metodi di lavoro, Doc Servizi adotta strumenti che garantiscano la flessibilità lavorativa, come la possibilità di **lavorare in modo ibrido**, combinando smart working e lavoro in ufficio. In particolare, lo **smart working** è concesso sulla base della mansione operativa e in accordo con il/la responsabile di area o business unit. Ogni dipendente ha siglato uno specifico accordo, che prevede il numero di giornate di smart working. Questa modalità di lavoro è resa possibile anche grazie alla strumentazione informatica e alle varie applicazioni che sono rese disponibili al personale. In particolare, la cooperativa ha fornito a tutto il personale amministrativo gli strumenti informatici necessari per la gestione del lavoro da remoto. In particolare, nel 2023 oltre il 90% del personale dipendente aveva in corso un accordo individuale di lavoro agile. Al momento la cooperativa non utilizza un sistema VPN per quantificare il lavoro svolto in modalità smart working, ma, considerando i contratti in essere, si può affermare che in media **ogni dipendente a settimana usufruisce di 2,5 giorni di lavoro in smart working**. Questo si

traduce in una media di 377,5 giorni al mese, pari a circa 3.020 ore di smart working.

Oltre a questo, Doc Servizi offre da diversi anni alle dipendenti e ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato (non intermittente) una **copertura sanitaria integrativa**, che si può anche estendere ai propri familiari. Inoltre, le dipendenti e i dipendenti possono anche aderire alla **Previdenza Cooperativa**, un fondo pensione negoziale dei lavoratori, soci e dipendenti, delle imprese cooperative, che permette di costruire una pensione complementare. A favore dei lavoratori iscritti volontariamente al fondo pensione Previdenza Cooperativa, le aziende contribuiscono con un'aliquota pari all'1%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del T.F.R.

Inoltre, da luglio 2022 sono stati introdotti i **ticket restaurant**. Il ticket è riconosciuto a tutte le dipendenti e tutti i dipendenti.

In tema di **remunerazioni**, Doc Servizi si impegna a garantire equità e opportunità di accesso ai medesimi trattamenti retributivi a tutti i propri dipendenti, indipendentemente dal genere. Con questo obiettivo, la cooperativa informa periodicamente i dipendenti in merito alle politiche retributive adottate anche con riferimento a benefit, quali premi e programmi di welfare che, per cultura aziendale, considerano le esigenze delle persone di ogni genere. Infine, nel 2023 è stato siglato un contratto con

una società di consulenza (Gabrielli and Partner) per supportare Doc Servizi nella **definizione di piani di crescita individuali e di gruppo**, piani di carriera e obiettivi sviluppati sulla base di un

mansionario e di job description specifiche e condivise con le singole persone. Tale obiettivo è stato inserito fra i punti di miglioramento del sistema UNI PDR 125:2022.



Il congedo parentale e le politiche di sostegno alla genitorialità

Doc Servizi intende non costituire alcun ostacolo alla genitorialità, supportando la maternità e la paternità attraverso attività intese a soddisfare le esigenze di chi, in ragione del proprio stato connesso alla genitorialità, deve bilanciare il proprio impegno tra il lavoro e le nuove occorrenze emerse. Per questa ragione, la maternità e la paternità sono sostenute da programmi di formazione, informazione e re-inserimento descritti nel sistema di procedure, istruzioni operative, regolamenti e allegati contenuto nel MOG 231/01, che consente un aggiornamento specifico, basato sulla mansione e sul ruolo, nel momento del rientro dal congedo, con una formazione specifica e ad hoc. Anche per questo,

i rientri dal congedo sono supportati da specifiche iniziative di ri-orientamento, attuate attraverso colloqui singoli, anche a seguito della formazione specifica. x

Inoltre, la maternità è assistita prima, durante e dopo la nascita, anche sotto forma di consulenza, soprattutto per il personale artistico e tecnico, che conosce meno i propri diritti, mentre il congedo di paternità viene promosso affinché ne usufruiscano tutti i potenziali beneficiari per l'intero periodo previsto dalla legge.

Infine, la cooperativa riconosce un diritto della lavoratrice o del lavoratore, al rientro dal congedo, la richiesta del part time, che sarà sempre concesso.

Parità di genere e discriminazione

Doc Servizi garantisce **pari dignità e pari opportunità** per tutti i dipendenti, le dipendenti, i collaboratori e le collaboratrici nell'ambito di un rapporto di lavoro trasparente e appagante.

Essendo una cooperativa a mutualità prevalente, Doc Servizi ha come scopo principale quello di offrire a soci e socie continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, morali, sociali e professionali a prescindere dal paese di origine, dalla cultura e religione di appartenenza, dal genere, dall'orientamento sessuale, dalle opinioni politiche e da ogni altra caratteristica e stile personale. Con questo obiettivo, Doc Servizi sta lavorando sia per **valorizzare le diversità presenti nei ruoli che operano nell'organizzazione** sia per **sviluppare e sostenere l'empowerment femminile** nelle attività di business.

Se questo progetto è già sistemico nei settori di responsabilità e direzione interni a Doc Servizi, è **in corso un'attività di rafforzamento verso tutte le categorie di lavoratori e lavoratrici**, coinvolgendo anche l'intera base sociale che include an-

che personale tecnico e artistico. Generalmente, nel mondo del lavoro gli stereotipi di genere, come, ad esempio, le attività di cura per il femminile e le qualità di leadership per il maschile, si sovrappongono agli stereotipi professionali contribuendo fortemente all'aumento del gender gap. Il settore dello spettacolo non è avulso da questi meccanismi al punto che molto spesso le caratteristiche richieste per un certo ruolo coincidono con le caratteristiche associate stereotipicamente a un certo genere. Diventa, quindi, importante **coinvolgere i committenti nel percorso di empowerment femminile** portato avanti dalla cooperativa in modo da evitare il doppio standard della leadership femminile, il sessismo, le micro-aggressioni e le piccole molestie che concorrono a creare un ambiente poco inclusivo.

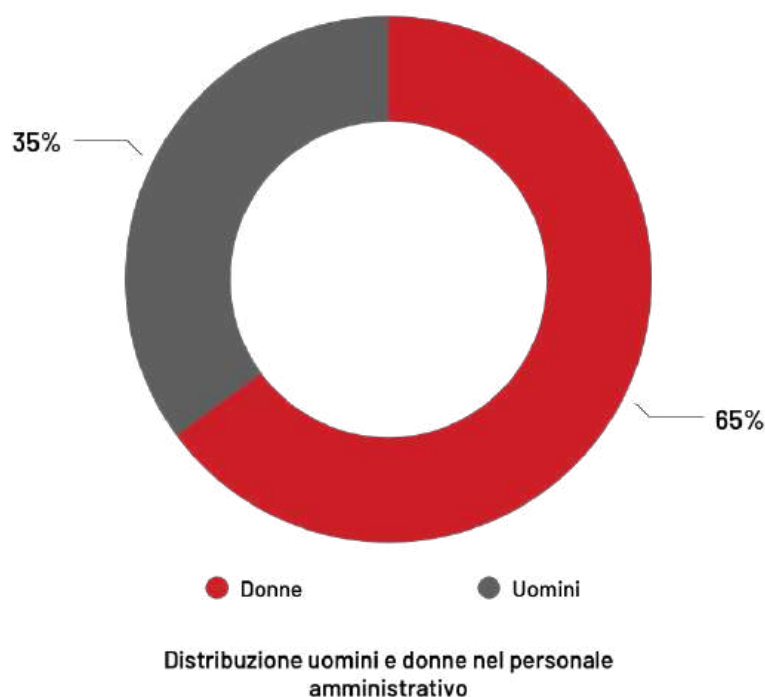
I numeri

Anche se considerando la base sociale della cooperativa vi è una maggioranza di uomini, dov-

ta anche al fatto che il mondo dello spettacolo è un settore a prevalenza maschile, per quanto

riguarda il **personale amministrativo** nel 2024 vi è una **maggioranza di dipendenti donne (65%)**. Inoltre, bisogna anche segnalare che più del **50% dei dirigenti di Doc Servizi è donna (3 su 5)**. Va osservato che, in base al mercato di riferimento del settore ATECO prevalente in Doc Servizi, se-

condo gli indici ISTAT la dirigenza femminile del settore è pari al 20,24%, mentre all'interno della cooperativa è del 60%, circa il triplo. La cooperativa conta anche quattro soci e socie che appartengono a **categorie protette**.



Dato che la cooperativa utilizza un contratto collettivo unico per la gestione di tutti i rapporti di lavoro, in essa **non sussistono discriminazioni tra soggetti diversi o uomini e donne** rispetto a livelli contrattuali, retribuzioni, orari di lavoro, trattamento economico di malattie, ferie,

straordinari, orari di lavoro, festività, maternità, congedi parentali e ogni ulteriore elemento regolamentato dal contratto collettivo. Infine, da segnalare che nel **2024 non vi sono state cause di mobbing** avanzate da dipendenti o ex dipendenti.

Il gender pay gap in un settore fortemente maschile

In merito al tema delle pari opportunità e dell'equità di genere, Doc Servizi ha avviato anche un **lavoro di analisi dedicato al tema della differenza retributiva**, nota anche come gender pay gap.

A **livello metodologico** è importante sottolineare che, essendo la cooperativa composta da personale amministrativo, alle dirette dipendenze della direzione e delle scelte retributive da essa definite, e da personale artistico e tecnico, che si confronta direttamente con il mercato esterno per la valorizzazione della tipologia di servizi, risulta esternamente complesso effettuare una valutazione uniforme dei dati. Da questo segue anche una difficoltà ulteriore nello svolgere azioni correttive che siano rivolte a entrambe le categorie, poiché spesso deve essere fatta una distinzione specifica.

La differenza tra le due categorie, che riguarda tutti gli aspetti del ciclo lavorativo della persona, è, infatti, particolarmente evidente in tema di **retribuzioni eque**. Se per il personale ammini-

strativo la retribuzione dipende unicamente dalla cooperativa, il personale artistico e amministrativo ha la delega all'attività commerciale per la contrattazione economica dei propri servizi. Ciò implica che siano clienti e committenti a influire sulle quotazioni di mercato dei singoli servizi definendo a seconda della propria sensibilità e correttezza le retribuzioni di uomini e donne. In questo contesto, in un settore peraltro composto per la stragrande maggioranza da uomini, **per Doc Servizi è particolarmente difficile raggiungere la parità retributiva per quanto riguarda il trattamento del personale artistico e tecnico**.

Consapevole di questo contesto, Doc Servizi si impegna da anni nella sensibilizzazione sul tema e nella promozione della reale parità di genere attuando specifiche politiche nei confronti di clienti e committenti, partecipando a eventi pubblici sul tema e utilizzando la propria immagine riconosciuta nel settore per fare pressione quando possibile.

La Certificazione per la parità di genere (UNI/PdR 125:2022)

Nel corso del 2024, Doc Servizi ha intrapreso un percorso strutturato volto all'ottenimento della **certificazione per la parità di genere** secondo la prassi UNI/PdR 125:2022, normativa che rappre-

senta un riferimento riconosciuto a livello nazionale per la promozione di un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso delle differenze di genere. Il percorso si è concluso positivamente

con il rilascio ufficiale del certificato in data **16 luglio 2024** da parte dell'ente di certificazione accreditato **CSQA**.

L'iter ha previsto un'attenta analisi delle prassi organizzative, dei processi aziendali e degli indicatori di performance, con l'obiettivo di individuare e superare eventuali criticità in ottica di parità di trattamento e pari opportunità. È stato istituito un **Comitato Guida** dedicato alla gestione e supervisione delle attività legate alla certificazione, i cui membri hanno partecipato a un percorso formativo specifico, volto a rafforzare le competenze in tema di diversity management, pari opportunità e cultura inclusiva.

Parallelamente, sono stati attivati interventi formativi rivolti al personale dipendente, mentre alla base sociale è stata garantita una comunicazione strutturata e multilivello attraverso informative, comunicazioni mirate e contenuti video formativi. Tali iniziative sono state finalizzate a diffondere la conoscenza della politica sulla parità di genere, rendendola accessibile e condivisa da tutti gli stakeholder interni. La politica aziendale in materia è pubblicata nella sezione **Trasparenza** del sito istituzionale, quale segno di impegno concreto e volontà di accountability verso l'esterno.

È attualmente in fase di progettazione un ulteriore modulo formativo specifico dedicato al tema degli **stereotipi di genere e dei bias inconsci**, che sarà erogato in modalità sincrona per il personale interno, e attraverso **pillole formative tematiche** per la base sociale, al fine di garantire la massima accessibilità e fruibilità, indipendentemente dal ruolo professionale o dalla disponibilità oraria delle lavoratrici e dei lavoratori.

Inoltre, è allo studio la possibilità di attivare uno **sportello di ascolto** dedicato a dipendenti e soc*, con la finalità di offrire uno spazio riservato per il confronto, l'emersione di eventuali criticità e il supporto in situazioni di disagio legate a discriminazioni o squilibri di genere.

Il principio del **miglioramento continuo**, cardine della UNI/PdR 125:2022, rappresenta per Doc Servizi non solo un obbligo normativo, ma una precisa scelta strategica. L'obiettivo dichiarato è quello di porsi come soggetto d'avanguardia nel proprio settore, contribuendo attivamente alla costruzione di un modello lavorativo realmente equo, anche nelle aree più complesse e culturalmente resistenti al cambiamento.

Vademecum interno per una comunicazione inclusiva e non violenta

Doc Servizi è fortemente impegnata nella promozione di una cultura di **comunicazione inclu-**

siva e non violenta, ritenendo che una comunicazione rispettosa ed empatica sia alla base di

un ambiente di lavoro sano e positivo per tutte e tutti. In particolare, la cooperativa riconosce che una comunicazione ben strutturata e inclusiva non solo previene conflitti e malintesi, ma favorisce anche una maggiore partecipazione e valorizzazione delle diversità all'interno dell'organizzazione.

In linea con gli impegni assunti nel percorso di certificazione **UNI/PdR 125:2022**, che promuove l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte e tutti, è stato sviluppato un **vademecum interno** sulla **comunicazione inclusiva e non violenta**. Questo strumento, frutto del lavoro congiunto del **Comitato Guida** e di esperti in diversity management, psicologia del lavoro e diritto del lavoro, fornisce linee guida pratiche per l'utilizzo di un linguaggio che rispetti tutte le identità, esperienze e orientamenti, evitando qualsiasi forma di discriminazione o violenza psicologica. Il vademecum si concentra sull'importanza di una comunicazione **empatica, costruttiva e rispettosa**, sia nelle interazioni quotidiane che nelle dinamiche di gruppo e nelle situazioni più critiche.

Il vademecum è stato diffuso a tutto il personale – **soci e socie, dipendenti e dipendenti** – sia in formato digitale che cartaceo per garantirne la massima accessibilità e visibilità. Inoltre, è stato distribuito durante le sessioni formative orga-

nizzate dal **Comitato Guida**, con il supporto del **Comitato Parità**, per assicurarsi che tutte e tutti, indipendentemente dal ruolo ricoperto, possano comprendere appieno l'importanza di adottare uno stile di comunicazione inclusivo. Questi momenti formativi sono stati pensati per rispondere in modo flessibile alle necessità di ogni persona, in modo che possano parteciparvi, a prescindere dall'orario di lavoro o dalle mansioni svolte.

La cooperativa ha previsto, inoltre, l'integrazione di questi principi all'interno delle politiche aziendali più ampie, come quelle relative alla **salute e sicurezza sul lavoro** e alla **parità di genere**. L'obiettivo è costruire un ambiente che non solo promuova la sicurezza fisica, ma che sia anche un luogo dove ogni persona, **indipendentemente dal sesso, genere, orientamento sessuale, etnia o ruolo professionale**, possa sentirsi ascoltata, rispettata e valorizzata.

Infine, per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e per garantire un miglioramento continuo, la cooperativa ha previsto momenti di **verifica periodica**. Questi includono **survey interne, focus group e incontri di feedback**, che permettono di raccogliere opinioni, suggerimenti e segnalazioni da parte del personale, affinché le politiche di comunicazione inclusiva e non violenta possano essere sempre più adeguate alle esigenze reali dell'organizzazione.

Altre azioni per sostenere la parità di genere

L'impegno di Doc Servizi nel supportare e garantire la parità di genere si rispecchia anche nell'**organizzazione di eventi e nella gestione delle diverse attività della cooperativa**. Ad esempio, il 24FRA-ME Future Film Festival ha visto nello staff il **coinvolgimento del 61% di personale femminile**. Un altro esempio positivo è quello dello **Spazio Polaresco di Bergamo**, caratterizzato da una gestione quasi completamente al femminile (90%).

Inoltre, nel 2024 la cooperativa ha sottoscritto i manifesti **#EQUALPANEL dell'associazione EWDM Italia**, che consiste in 10 linee guida o impegni morali nell'organizzazione dei panel garantendo la parità di genere, e quello di **Equaly**, che ha l'obiettivo di migliorare la rappresentanza femminile, sostenendo anche l'eliminazione del gender pay gap e l'uso di linguaggio inclusivo, nel mondo della musica.

La responsabile delle politiche di parità di genere in Doc Servizi ha anche **delega alle pari opportunità in Legacoop Veneto** e svolge azioni

di sensibilizzazione sul tema a livello regionale e nazionale, portando riflessioni sul tema parità di genere anche in eventi dedicati ai settori artistici e culturali.

Infine, Doc Servizi ha elaborato la sua **Politica per la Parità di Genere** che è visionabile sul sito internet al seguente link: docservizi.retedoc.net/wp-content/uploads/2024/06/PdR125_PoliticaPariOpportunita-Doc-Servizi.pdf.

Questo documento esplicita gli impegni di Doc Servizi in merito al tema della parità di genere e le politiche specifiche di azione per sostenere la parità di genere. In particolare, descrive le attività che la cooperativa svolge rispetto al processo di selezione e assunzione, alla gestione della carriera, al garantire l'equità salariale, al sostegno la genitorialità e le esigenze di cura, alla conciliazione dei tempi vita-lavoro, alla prevenzione di ogni forma di abuso sui luoghi di lavoro.



Parità di genere in Doc Servizi Sintesi survey interna 2024

Nel 2024, Doc Servizi ha avviato la prima **indagine interna dedicata alla parità di genere**, con l'obiettivo di fotografare la percezione e l'esperienza quotidiana delle lavoratrici all'interno della cooperativa. La scelta di rivolgersi esclusivamente alle socie donne nasce dalla volontà di costruire un campione qualitativo iniziale su cui basare un'analisi più ampia e continuativa negli anni, ampliando progressivamente la rilevazione a tutti i membri della base sociale.

La survey ha raccolto **136 risposte** da professioniste appartenenti a diversi ambiti del lavoro creativo, tecnico, gestionale e amministrativo. L'analisi delle risposte evidenzia un quadro in cui **l'ambiente cooperativo si distingue positivamente rispetto al mercato del lavoro esterno**, pur restando margini di miglioramento su cui agire in modo mirato.

Nel **contesto esterno**, il 16% delle rispondenti ha dichiarato di aver subito episodi di discriminazione o microaggressione legati al genere, mentre **solo il 3%** ha ri-

portato esperienze simili all'interno della cooperativa. Anche sul fronte delle **opportunità di carriera**, il divario percepito tra uomini e donne è molto più marcato nel mercato esterno (il 93% ritiene che le donne abbiano meno opportunità), mentre in cooperativa questa percezione scende al 27%, con il **72% delle intervistate che riconosce un contesto più equo e inclusivo**.

Rilevanti anche i dati su **flessibilità e conciliazione**, aspetti centrali per la sostenibilità sociale. Più della metà delle rispondenti ha usufruito di forme di lavoro flessibile (smart working, part time, orari ridotti), e solo una minoranza teme che ciò possa ostacolare la propria crescita professionale. Il 63% dichiara di riuscire a conciliare abbastanza bene lavoro e vita privata.

Infine, il 34% delle socie ha espresso il desiderio che la cooperativa faccia ancora di più sul tema dell'inclusione di genere, segno di un'attenzione alta e di una partecipazione attiva al cambiamen-

to. La survey ha rappresentato un primo passo per avviare **politiche strutturate di ascolto, monitoraggio e miglioramento continuo**, in linea con i principi della

parità, dell'equità e della sostenibilità umana che Doc Servizi promuove nel proprio agire quotidiano.

Questionario 2024

136
RISPOSTE

Opportunità
di carriera



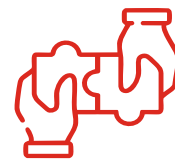
72%

RICONOSCE UN CONTESTO PIÙ
EQUO E INCLUSIVO
IN COOPERATIVA

Discriminazione
o microaggressione

16%

MERCATO DEL
LAVORO ESTERNO



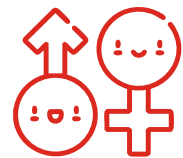
3%

COOPERATIVA

Conciliazione

63%

RIESCE A CONCILIARE
ABBASTANZA BENE
LAVORO E VITA PRIVATA



34%

VORREBBE CHE LA
COOPERATIVA FACESSE
DI PIÙ SULL'INCLUSIONE
DI GENERE

Salute e sicurezza

Doc Servizi mantiene sempre alta l'attenzione sui temi della prevenzione degli infortuni e protezione di lavoratori e le lavoratrici, che per questo sono adeguatamente **format*, informat* e protett* in merito alle pratiche di sicurezza.**

Tali impegni si concretizzano attraverso una puntuale applicazione del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza). Per questo motivo, ogni dipendente di Doc Servizi è adeguatamente formato per affrontare in sicurezza la propria specifica mansione, informato attraverso l'informazione sui rischi del lavoro, sui propri diritti e doveri e protetto mediante la dotazione di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e la sorveglianza sanitaria (visite mediche).

Tutte le attività di prevenzione e protezione sono svolte dal Team Sicurezza, un'area che con regolarità consegna **idonei dispositivi di protezione individuale** selezionati secondo il DVR e li revisiona (come da norma almeno una volta l'anno) grazie alla rete di revisori abilitati selezionati e formati all'interno della cooperativa e presenti in tutte le filiali. L'area si occupa anche della sorveglianza sanitaria sul personale soggetto a rischio di possibili malattie professionali. In 15 anni di sorveglianza periodica organizzata secondo il Protocollo di

Sorveglianza Sanitaria presso i Medici Competenti non si sono evidenziate problematiche particolari, il che dimostra che l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione è accurata ed efficace.

Nel 2024, il Team Sicurezza ha gestito nell'anno poco più di **2.800 cantieri** (POS, DVR, documentazione di accesso e gestione del cantiere). Nel 2023, su circa 255.096 giornate di lavoro gli infortuni sono stati in totale 16, di cui 3 con una prognosi superiore ai 40 giorni. **L'indice di "gravità" della cooperativa è 0,38** che è inferiore a 1 e quindi la gestione della sicurezza è sicuramente efficace (se il coefficiente aziendale fosse superiore a 1 significherebbe avere una gestione non efficace).

Insieme all'Ufficio Compliance il Team Sicurezza verso la fine del 2024 ha iniziato a lavorare sull'ottenimento dell'**ISO45001**, la più importante certificazione internazionale per i sistemi sicurezza nei luoghi di lavoro.



Avvio del percorso di certificazione UNI EN ISO 45001:2023

Nel corso del quarto trimestre 2024, Doc Servizi ha deliberato l'avvio del percorso di certificazione secondo lo standard internazionale **UNI EN ISO 45001:2023**, sistema di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, che rappresenta l'evoluzione normativa ufficialmente riconosciuta anche a livello europeo. Tale scelta conferma l'impegno strategico della Cooperativa nel garantire ambienti di lavoro sempre più sicuri, inclusivi e sostenibili, anche in contesti – come quello dello spettacolo e della cultura – caratterizzati da forte mobilità, precarietà e frammentazione organizzativa.

Il percorso, che verrà sviluppato nel corso dell'anno 2025, mira a costruire un **sistema strutturato, integrato e replicabile**, capace di mappare e standardizzare le pratiche di tutela della salute e sicurezza già in uso, consolidandole in un modello gestionale coerente e proattivo. L'obiettivo è duplice: da un lato,

valorizzare e certificare il lavoro svolto dalla Cooperativa in tema di legalità, prevenzione e benessere lavorativo; dall'altro, generare un **effetto positivo sull'intero settore culturale e creativo**, promuovendo un modello d'impresa attento ai rischi e fondato su principi di responsabilità sociale.

L'iniziativa si inserisce pienamente nella strategia ESG di Doc Servizi, contribuendo in particolare alla dimensione **"S" (Social)** e al rafforzamento del sistema di **governance aziendale**, ed è coerente con gli impegni assunti nel perseguimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**, tra cui l'**SDG 3 – Salute e benessere**, l'**SDG 5 – Parità di genere**, l'**SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**, e l'**SDG 16 – Istituzioni solide e inclusive**.

In vista della certificazione, è stata già avviata una **fase di analisi e mappatura dei processi e dei rischi**, attraverso:

- la definizione di un **cruscotto di indicato-**



ri KPI per il monitoraggio periodico degli infortuni, dei quasi infortuni, delle azioni correttive e preventive, dei livelli di formazione raggiunti;

- l'attivazione di un **programma strutturato di audit interni** su salute e sicurezza, da integrare al sistema già esistente di controllo e valutazione dei rischi operativi e trasversali;
- la progettazione di un **piano formativo triennale**, rivolto sia al personale dipendente sia alla base sociale, che integri i moduli dedicati alla prevenzione, ai comportamenti sicuri, alla gestione delle emergenze e al benessere organizzativo, per sensibilizzare sull'importanza della Certificazione e degli obiettivi che porta con sé.

Tutte le attività collegate saranno monitorate anche ai fini della **Relazione di Sostenibilità**, contribuendo a rafforzare l'allineamento tra strategia aziendale e performance ESG, secondo una logica di **miglioramento continuo** e trasparenza verso tutti gli stakeholder.

Infine, il sistema UNI EN ISO 45001:2023 sarà integrato in modo sinergico con gli altri strumenti di gestione e certificazione già in uso nella Cooperativa, tra cui il modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, la certificazione **UNI/PdR 125:2022** per la parità di genere e il sistema privacy GDPR, contribuendo così alla costruzione di una **governance integrata della sostenibilità**, capace di coniugare crescita, inclusione e tutela della persona.

Formazione e valorizzazione

Per Doc Servizi **la crescita della cooperativa passa attraverso la formazione continua e la valorizzazione delle competenze di soc***, collaboratori e collaboratrici.

Investire nello sviluppo professionale di artisti, tecnici e personale amministrativo significa raf-

forzare non solo la qualità dei servizi offerti, ma anche la sostenibilità sociale della cooperativa,

creando opportunità di aggiornamento, innovazione e inclusione. La formazione diventa così uno **strumento strategico per accompagnare**

i percorsi individuali e collettivi, promuovendo lavoro dignitoso, sicurezza e nuove prospettive di sviluppo nel settore culturale e creativo.

Personale artistico e tecnico

Doc Servizi è Centro di Formazione AIFOS dal 2012 e la copiosa attività svolta nel campo della formazione in materia di **sicurezza sul lavoro** viene erogata direttamente dalla Cooperativa. La formazione contribuisce indubbiamente alla riduzione dei rischi di infortuni, soprattutto perché la formazione teorica e pratica viene organizzata appositamente per il settore da formatori interni.

L'ufficio **Doc Formazione** organizza e gestisce tutti i corsi di formazione sulla sicurezza nel lavoro sia interni che esterni. Grazie alla capillare distribuzione delle filiali di Doc Servizi, i due centri di formazione sono presenti su tutto il territorio nazionale con idonee strutture dove ospitare i corsi. I formatori e le formatrici possiedono i requisiti previsti per legge dal D.L. 6/3/2013 e sono iscritti nei Registri dei Formatori AiFOS che garantiscono anche gli aggiornamenti periodici previsti per queste figure. Nel corso del 2024 hanno collaborato con l'ufficio formazione **20 tra formatori e formatrici**, di cui 12 soci Doc Servizi e 8 collaboratori esterni. Il materiale didattico è approvato e distribuito da AiFOS e sempre aggiornato dalla cooperativa grazie al contributo dei formatori e

dei componenti di Doc Formazione.

L'ufficio Doc Formazione si occupa dell'organizzazione dei corsi, dell'erogazione della formazione, della contabilità, delle relazioni con le filiali e con i soci, del controllo dei registri, dell'analisi dei test di verifica e di gradimenti dei corsisti, della stampa e archiviazione degli attestati per tutte le tipologie di corsi.

L'ufficio supporta e collabora con Doc Crew e Riglt per la realizzazione della formazione professionale e con **Doc Drones Academy**.

Il Centro di Formazione interno nel 2024 ha emesso **3.002 attestati relativi alla formazione sulla sicurezza**, di cui 1.513 per corsi in presenza e in videoconferenza e 1.489 relativi alla formazione in modalità e-learning. Dei 3.002 attestati, **2.371 sono stati emessi a membri della base sociale di Doc Servizi**, inclus* 56 dipendenti amministrativi. **I corsi erogati sono stati 228**, sia in presenza che in videoconferenza in modalità sincrona mediante piattaforma dedicata, per un totale di **1.952 ore di formazione**.

Personale amministrativo

Doc Servizi, nell'ambito delle attività formative destinate al personale interno, promuove un progetto formativo di lungo respiro che, partendo dalla norma del D.Lgs 81/08 e alla formazione obbligatoria per la sicurezza, arriva ad una **formazione a tutto tondo del personale amministrativo**, migliorando le competenze professionali e personali (cc.dd. Soft skills) e promuovendo un piano di empowerment sia femminile che maschile.

Per il personale amministrativo, l'area risorse umane di Doc Servizi propone **formazione continua su temi di interesse specifico e sulle novità normative e procedurali** organizzando periodicamente corsi di formazione specifica per il personale coinvolto nel processo individuato (es. calcolo delle retribuzioni del personale intermittente, novità in tema di interposizione illecita di manodopera o appalto e subappalto, novità in tema di digitalizzazione degli appalti pubblici, ecc.).

Oltre alle attività di formazione puntuali, nel corso degli anni sono stati promossi anche percorsi di formazione che hanno coinvolto la quasi totalità del personale amministrativo e, in alcuni casi, anche parte del personale artistico e tecnico, or-

ganizzate da Doc Servizi, soprattutto in materia di risorse umane e gestione del personale. Nello specifico, la cooperativa ha organizzato un corso INAIL contro la violenza e le molestie di genere per la dirigenza, i percorsi FORMAZIONE UP iniziato nel 2019 e concluso a dicembre 2020, EVOLUTION iniziato a marzo 2021 e concluso ad agosto 2022 e REVOLUTION iniziato a maggio 2021 e concluso a gennaio 2023.

Nel 2023 è stato avviato un nuovo piano formativo denominato **Re-Doc** rivolto al personale amministrativo che gestisce l'attività del personale artistico e tecnico. Nel 2024 il percorso ha visto l'organizzazione di due incontri mensili che hanno alternato una formazione di carattere tecnico e una formazione dedicata allo sviluppo delle attività della cooperativa. Nel 2024 sono state erogate **circa 900 ore di formazione finanziata**, a cui si aggiungono altre attività formative al di fuori del piano per un totale di **circa 1.030 ore di formazione ulteriori**. La formazione è stata effettuata principalmente a distanza.

Infine, nel 2024 si sono svolti i corsi formazione finanziati dal bando **"Cultura in Rete, interventi per lo sviluppo di ecosistemi culturali territoriali"**, che ha coinvolto 125 persone tra perso-

nale amministrativo, artistico e tecnico, per un totale di 384 ore. Il piano di corsi per il personale amministrativo, che ha visto la partecipazione di 18 persone, ha previsto, tra gli altri, corsi sugli

appalti pubblici e il nuovo codice, sulla segreteria e la direzione di produzione.

La formazione professionale

Nel corso degli anni sono state promosse **numerosissime iniziative di formazione**, organizzate da Doc Servizi, per sviluppare competenze specifiche nei settori tecnici e professionali con target l'inserimento in cooperativa di nuove figure, soprattutto di giovani e donne, con posti riservati appositamente a queste due categorie poiché sottorappresentate nel settore spettacolo.

Rispettivamente nel 2020 e nel 2021 sono stati organizzati i corsi gratuiti di formazione professionale per **media server** a Roma e per **personale tecnico delle scenografie multimediali** a Rimini.

Nel 2022, Doc Servizi ha partecipato all'organizzazione dei due corsi gratuiti per il progetto Scena Unita, quali **Direzione di produzione e Rigging**, registrando rispettivamente la partecipazione del 51% e il 39% di donne e un'età media di 27 anni.

Nel corso del 2023 è stata approntata una profonda riorganizzazione e ri-progettazione della formazione professionale dell'area di Doc Servizi

dedicata al personale tecnico e denominata Doc Crew. Questo percorso porterà, nel triennio 2024-2026, a formare nuovo personale per le professioni di **direzione e direttrice di produzione, tecnico* luce e tecnico* macchinista**. I tre corsi sono stati progettati insieme a Demetra e Isfid Prisma. Nel corso del 2024 la prima edizione ha portato alla realizzazione di cinque corsi di formazione professionale svoltisi in Veneto e in Emilia-Romagna e che hanno formato un totale di 64 nuov* lavoratori e lavoratrici, di cui 19 hanno scelto di entrare in Doc Servizi.

Nel 2024, grazie al progetto **"Cultura in Rete, interventi per lo sviluppo di ecosistemi culturali territoriali"**, sono stati erogati 17 corsi per un totale di 384 ore di lezione, a cui hanno partecipato 125 membri del personale amministrativo e tecnico.



IL VALORE ECONOMICO

I numeri di Doc Servizi

65.363.306 di euro di fatturato con una crescita dell'2,5% sul 2023

5.959 persone nella base sociale

227.203 giornate di lavoro

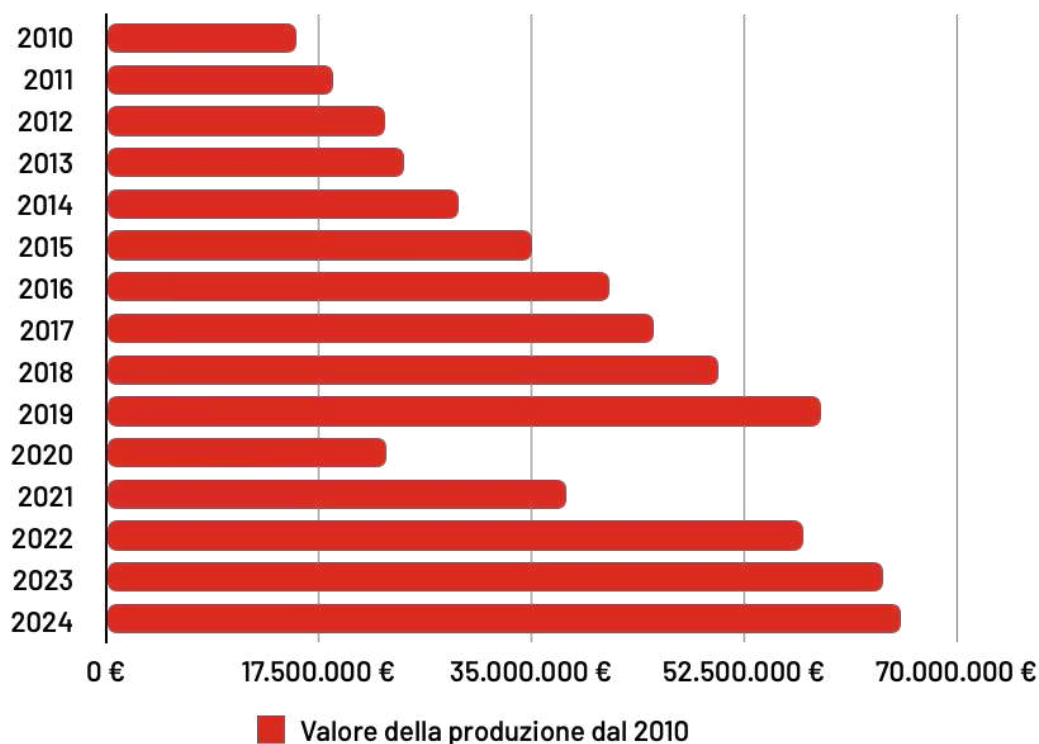
123 bandi vinti per un importo di

3.209.119 euro

Le performance economiche

Nel corso del 2024 l'attività di Doc Servizi ha continuato la ripresa dell'attività aziendale sino ad arrivare a livelli in linea con le tendenze pre-pandemia. L'esercizio 2024 ha consolidato

i risultati precedenti con un tasso di crescita dei ricavi delle vendite e prestazioni del 2,5% rispetto al 2023, con un **fatturato di oltre 65 milioni di euro**.





Un settore ancora in difficoltà

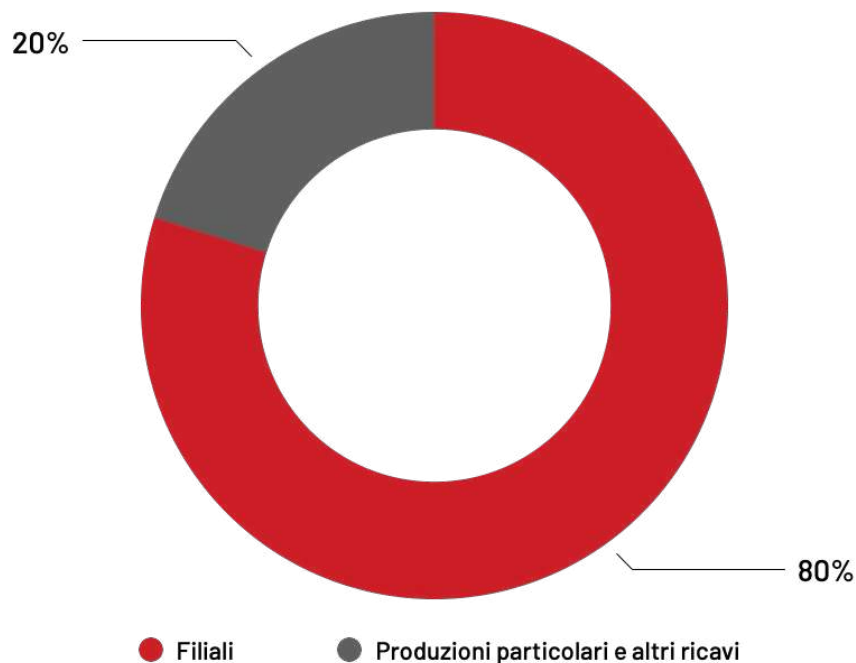
Nel settore dello spettacolo, il principale in cui opera Doc Servizi, persistono le difficoltà nel post-pandemia. In primo luogo, ha subito un doppio contraccolpo nel post-pandemia: da un lato, una **ripresa incompleta della produzione di eventi** rispetto al periodo pre-pandemico, dall'altro lato, **l'abbandono del settore da parte di molti professionisti e professioniste**, come dimostrano anche i dati pubblicati dall'INPS che registrano un calo del 7% rispetto al 2023. Inoltre, **il mercato dello spettacolo ha subito una trasformazione**

strutturale, con stagionalità non più lineari, bensì fasi alterne di picchi e cali di lavoro. Dopo l'anno anomalo del 2023, che ha visto ancora un importante recupero degli eventi rinviati, questi cambiamenti sono risultati evidenti nel 2024, che ha visto una generale diminuzione delle attività di spettacolo. In questo contesto, **il continuo rinvio del Codice dello spettacolo e la riduzione di investimenti nel settore da parte del Governo**, rende la situazione del settore più precaria e incerta anche rispetto agli anni pre-pandemia.

Il fatturato per territori

Il fatturato della cooperativa Doc Servizi è composto da due voci, ovvero il fatturato realizzato dalla base sociale che si trova nelle **filiali** e altri ricavi. Le filiali portano alla cooperativa un fatturato pari all'**80% del fatturato totale**, pari a oltre 52 milioni di euro. Il restante **20%**, pari nel 2024 a oltre 13 milioni di euro, riguarda invece le produ-

zioni particolari e i ricavi diversi che includono sia i ricavi derivanti dall'attività di organizzazione e gestione diretta di eventi, i ricavi dell'agenzia viaggi sia tutti gli altri ricavi, quali tassa di ammissione, vendite di cespiti, servizi elaborazione dati e interessi attivi.



Distribuzione uomini e donne nel personale amministrativo

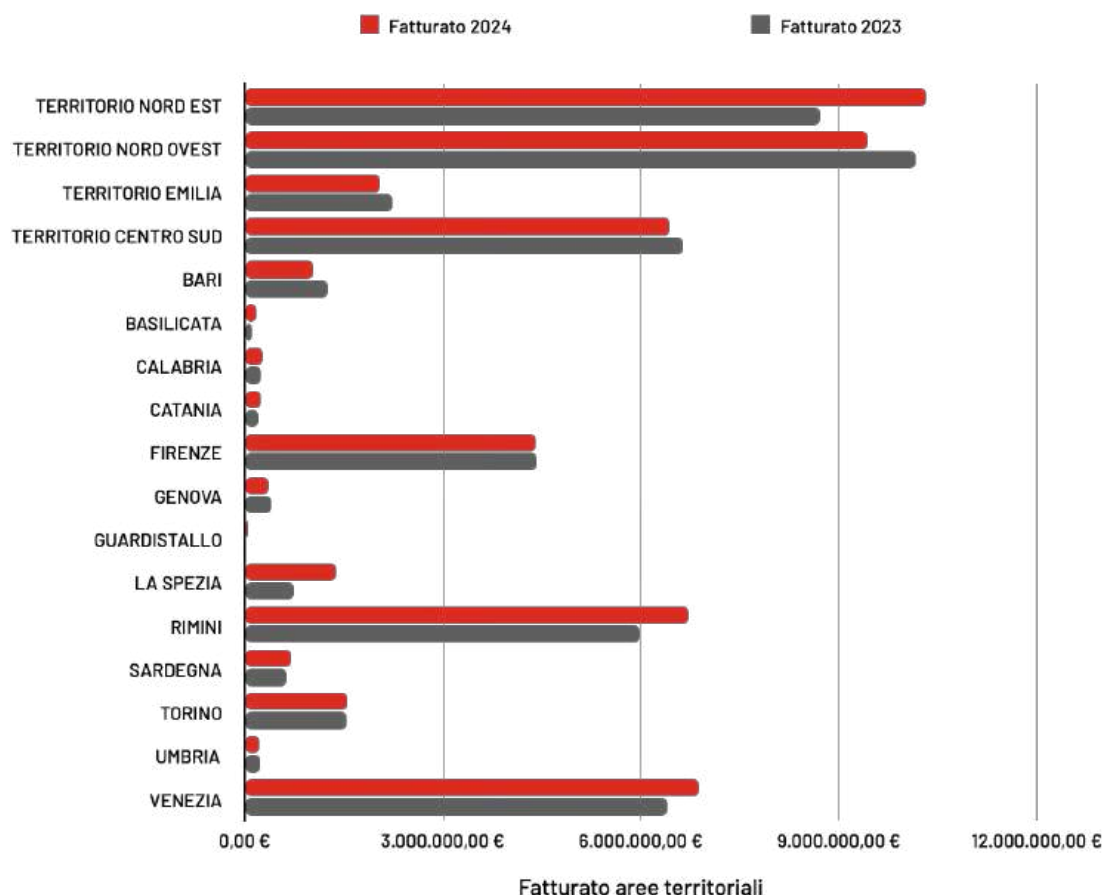
Come segnalato all'inizio di questa Relazione, nel 2024 le filiali hanno subito una riorganizzazione territoriale che viene rispettata anche nella presentazione di questo report. Per rendere il dato maggiormente leggibile e far comprendere l'andamento della cooperativa, si è scelto di aggregare nello stesso modo anche i dati relativi al 2023. Le filiali riorganizzate in territori sono state classificate nel seguente modo:

- Filiali di Verona, Brescia, Vicenza e Alto Adige

diventano **TERRITORIO NORD EST**;

- Filiali di Milano, Bergamo, Novara e Gallarate, **TERRITORIO NORD OVEST**;
- Filiali di Roma, Roma Sud e Campania, **TERRITORIO CENTRO SUD**;
- Filiali di Bologna, Piacenza e Ferrara, **TERRITORIO EMILIA**.

Le altre filiali restano unità territoriali a sé stanti con un'organizzazione autonoma.



L'andamento del fatturato di Doc Servizi è il riflesso dell'**andamento delle filiali** sparse su tutto il territorio italiano. Considerando le aree di appartenenza delle filiali, la presenza della base sociale sul territorio si riflette anche nel loro fatturato, con **un maggior fatturato da parte delle**

filiali con sede nel Nord Italia, pari al 74% del fatturato prodotto dalle filiali (+1% rispetto al 2023), dove risiede e lavora la maggioranza della base sociale di Doc Servizi (68%).

Il fatturato per categorie di attività

Analizzando i ricavi per categoria di attività si osserva **che il 61% del fatturato del 2024, pari a circa 39 milioni di euro è realizzato dai servizi tecnici** (+6% rispetto al 2023), realizzati dalla base sociale di personale tecnico che fa parte dell'area che viene identificata come **Doc Crew**. Il fatturato prodotto dai soci e socie tecnic* corrisponde al 74% del fatturato caratteristico della cooperativa, cioè il fatturato che proviene solo dall'attività della base sociale di chi lavora in ambito artistico e tecnico. Rispetto al 2023 si osserva una crescita di fatturato che si riflette anche sulle giornate di lavoro, che sono state in totale 227.210, circa il 33% in più rispetto all'anno precedente. In generale, il 2024 è stato caratterizzato da un ritorno a pieno regime post-Covid-19 della produzione dal vivo, fieristica, teatrale e corporate, tanto che, in particolar modo nei mesi estivi, le giornate di lavoro sono tornate ai livelli del 2019.

Pur essendo i servizi tecnici anche nel 2024 la maggior fonte di ricavi della cooperativa, rispet-

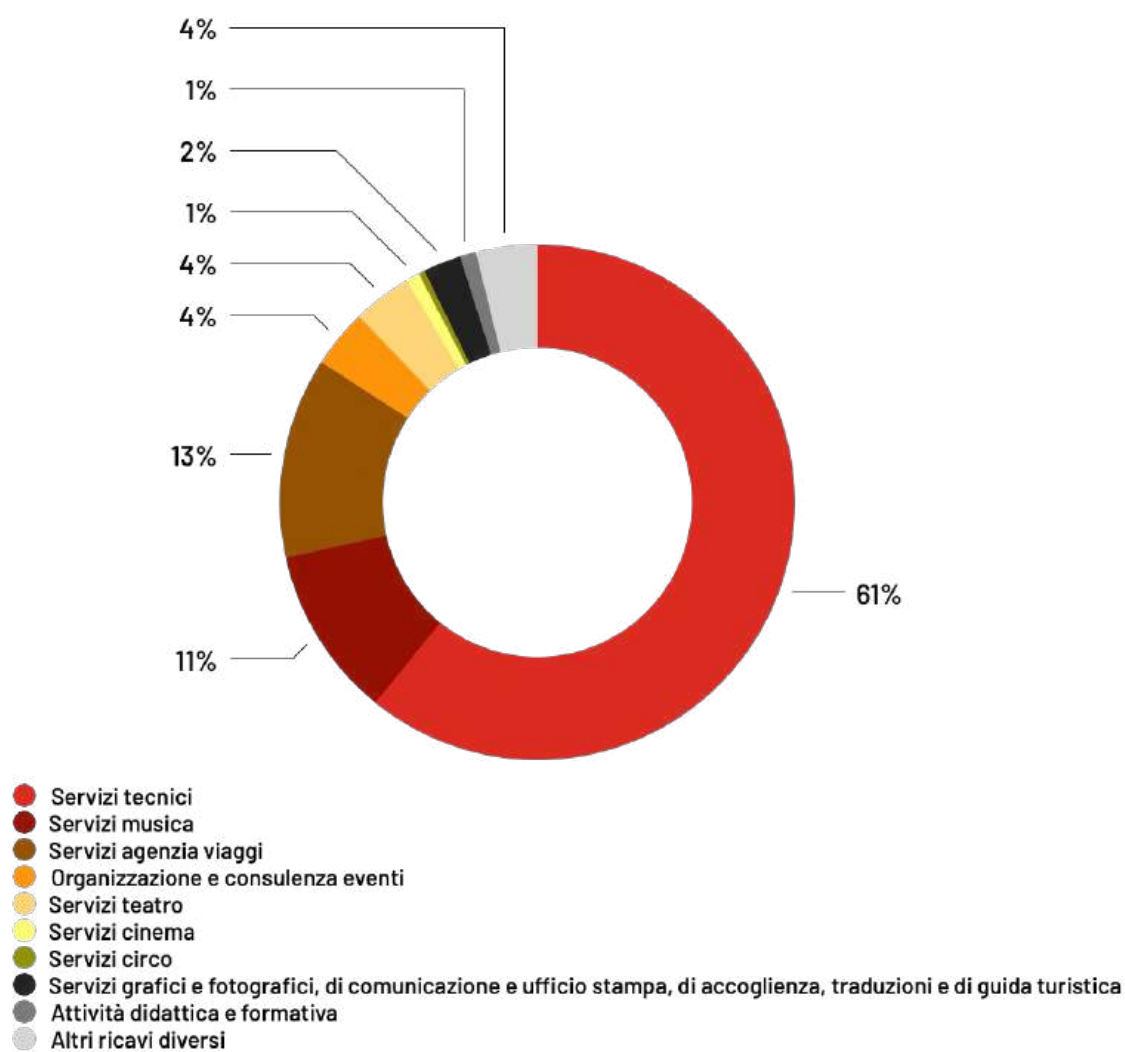
to agli anni precedenti la pandemia si osserva una riduzione del loro impatto (nel 2019 era del 66%). Il minore impatto dei servizi tecnici sul bilancio complessivo è dovuto principalmente al fatto che vi è stata una maggiore crescita delle altre attività.

In particolare, nel 2024 aumentano il loro peso i **settori musica, teatro, cinema e circo**, che crescono rispetto al 2023 dell'11% e le cui attività portano il **17% del fatturato** (+3% di peso sul totale rispetto al 2023) con oltre 10 milioni di euro di fatturato, di cui il 46% è prodotto dai servizi musicali.

Si nota anche una stabilizzazione delle altre attività, come per i servizi offerti dall'**agenzia viaggi interna alla cooperativa**, la cui attività è cresciuta dal 2023 dell'11%, con oltre 8 milioni di euro di fatturato che rappresentano il **13% del fatturato complessivo** (+1% rispetto al 2023).

In linea con gli anni precedenti anche gli ambiti dell'organizzazione e consulenza per eventi, che

produce il 4% del fatturato, quello dei servizi grafici e fotografici, che porta il 2% del fatturato, e quello didattico e formativo, che porta l'1% del fatturato. Il resto del fatturato è composto dal 7% di altri ricavi.



Ricavi per categorie di attività

Aree e business unit

Il fatturato della cooperativa Doc Servizi può essere analizzato anche a partire dalla **suddivisione in aree e business unit**. In particolare, le business unit possono essere definite come “imprese nell’impresa”, poiché, pur facendo parte la

loro attività dello stesso bilancio della cooperativa, sono a mercato e hanno un sistema interno di gestione dei costi e dei ricavi.

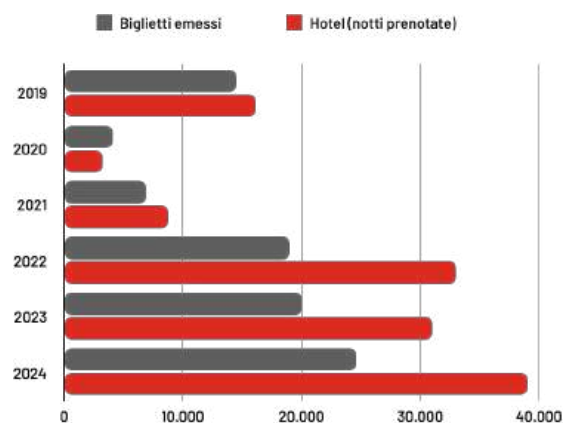
Doc Communication Hub

Nel 2024 si è consolidato il cambio di attività da agenzia di ufficio stampa trasversale nei settori del turismo, della cultura, arte e design, dell’agroalimentare e dell’ospitalità – che era identificato come DOC-COM – ad **agenzia di comunicazione ed eventi** anche grazie al cambio di gestione della business unit. Questo passaggio ha consentito a Doc Communication Hub di av-

vicinarsi maggiormente ai bisogni delle società con le quali Doc Servizi collabora quotidianamente e dei partner. La business unit si è trasformata in **collettore di opportunità in ambito comunicazione capace di raggiungere nuovi mercati e coinvolgere la base sociale nell’offerta di servizi e competenze**.

Time Warp Travel

L’agenzia viaggi di Doc Servizi nel 2024 ha confermato la sua posizione di **leader nel mercato della logistica degli eventi**. I numeri del 2024 hanno confermato il trend di crescita (+11% rispetto al 2023) collegato a un continuo aumento della domanda, in particolare, per i servizi erogati ai player del settore i maggiori player nazionali hanno prodotto nel corso del 2024. Oltre all’attività di logistica e di biglietteria svolta a supporto delle produzioni artistiche e di eventi in generale, TWT ha



anche continuato a svolgere attività di logistica a supporto della cooperativa stessa e attività caratteristiche dell'agenzia viaggi. Le **attività di viaggi di istruzione scolastica e di tour operator**, in par-

ticolare modo nel settore musicale, inaugurate nel 2023, si sono consolidate nel 2024.

RigIT

Dopo la fondazione del 2021 di RigIt, in Doc Servizi si è affermato in modo definitivo il settore rigging, sia nello spettacolo che nel fieristico.

RigIt è stata costituita su iniziativa di un gruppo di soci lavoratori, professionisti del settore specifico, RigIt **si occupa di gestire il settore "rigging" e strutture in genere**.

La business unit è stata creata con lo scopo di gestire totalmente il reparto strutture, dalla progettazione alla posa in opera, inclusa la certificazione finale e fungere in cooperativa da consulenza per la gestione di uno dei settori che comporta i maggiori rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Tra le produzioni gestite, si annoverano il servizio "chiavi in mano" effettuato per **X-Factor**, una serie di tour nel mondo del live (es. Marco Mengoni, Firenze Rock, Alessandra Amoroso, Ligabue, An-

nalisa, ecc.) e attività di progettazione e posa in opera in Fiera Milano, Fiera Verona, Fiera Bologna.

Dopo che nel 2022, quattro rigger della cooperativa hanno raggiunto il level 3 NRC di Plasa, ponendo le basi per creare un **point italiano di Plasa** presso il centro di formazione "Rigging Training Center" a Desenzano del Garda, anche nel 2024 è proseguito il processo formativo di altissimo livello per rigger che ha l'obiettivo di fare di Doc Servizi una vera e propria **"rigging company cooperativa"**. Questo percorso ha portato nel 2024 a un'importante crescita nel numero di rigger. Se nel 2023 i rigger attivi di RigIT erano 45, nel 2024 si sono aggiunti 15 tra soci e socie raggiungendo un totale di 60 rigger attiv*, di cui 16 format* direttamente dai formatori e formatrici inter* e introdott* nel mondo del lavoro da RigIT.

Doc Drones Academy

Il progetto Doc Drones nasce nel 2014 allo scopo di permettere ai soci e alle socie interessat* di poter lavorare tramite l'utilizzo di droni. Attual-

mente la flotta di Doc Servizi è composta da **42 droni e 38 piloti**, operanti sulla maggior parte del territorio nazionale.

Nel 2017 Doc Servizi si è accreditata come **Ente Formatore Certificato ENAC** (Ente Nazionale Aviazione Civile) per il pilotaggio di droni. Il percorso di otto mesi ha portato Doc Servizi ad essere certificata nell'agosto del 2017 come centro di addestramento UAS (Unmanned Aerial System) denominata Doc Drones Academy. Nel 2021 per effetto dell'entrata in vigore del regolamento europeo droni Easa (European Agency Safety Aviation) e grazie alla partnership con Flyscabris ASD di Scarlino (GR) Doc Drones Academy ha fatto un

ulteriore salto di qualità diventando Base Secondaria di Verona, tra le primissime in Italia in linea con la nuova normativa europea Regolamento di Esecuzione UE 2019/947.

Ad oggi, Doc Drones Academy ha erogato in totale 652 ore di formazione pari a **258 attestati di volo**. Doc Servizi è tuttora l'unica cooperativa italiana a occuparsi del settore droni.

SCF – Servizi Contabili e Fiscali

Il Centro Servizi Contabili e Fiscali si sta sempre più specializzando nei **servizi volti al sistema culturale e creativo**, in particolare modo verso le imprese cooperative, professionisti e professionisti dello spettacolo ed Enti del Terzo Settore,

la cui riforma ha imposto ai collaboratori e alle collaboratrici importanti momenti di formazione e aggiornamento.

Doc Project

Doc Project è l'unità operativa che si occupa della **presentazione e gestione di bandi, appalti e contributi, in connessione con enti pubblici e privati**. Core business della attività è l'affiancamento nell'elaborazione, gestione e rendicontazione di domande di finanziamento, con particolare riferimento al settore dell'Industria Culturale e Creativa. Doc Project offre consulenze e matching tra opportunità e idea/bisogno, affiancamento nella gestione e rendicontazione

dei progetti finanziati, oltre alla formazione sugli strumenti di finanziamento, le modalità di presentazione e gestione dei progetti.

Doc Project si divide in **tre unità operative**: gare e appalti; contributi locali e nazionali, pubblici e privati per le società della rete, i soci, il mercato esterno in particolare dell'industria Culturale e Creativa; progetti europei (fondi diretti e indiretti) con la partecipazione sia come capofila

(Programma Creative Europe) che partner (Programma Erasmus+). Oltre a queste è presente una segreteria amministrativa che gestisce la documentazione per Doc Servizi e l'iscrizione a portali pubblici e albi fornitori.

Nel 2024 Doc Project ha continuato a creare **nuove opportunità di lavoro** per la base sociale cooperativa e ha avviato e implementato la **strategia commerciale a favore di clienti esterni** attivata nel 2023.



Le Bussines Unit Soci (BUS)

Le business unit dei soci e delle socie rispondono al loro bisogno di realizzare progetti di impresa specifici all'interno della cooperativa, trovando nella cooperativa un incubatore che consente di realizzare contemporaneamente l'attività professionale di socio lavoratore e l'attività imprenditoriale su idee ed iniziative che loro stessi propongono. Questo consente ai soci e alle socie delle BUS e alla cooperativa stessa di moltiplicare le opportunità di lavoro.

La differenza con le altre business unit della cooperativa è che in questo caso la direzione e il coordinamento della stes-

sa viene affidata a un socio o a una socia sul territorio che ne diventa responsabile, mentre la cooperativa coordina tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi, legali e finanziari.

Nel 2024 le attività strutturate come business unit soci avviate in Doc Servizi sono TRUSS DESIGN, che si occupa di sviluppo e progettazione di effetti speciali per il live, ALCFX, laboratorio di costruzione strutture di effetti speciali per il cinema, e PLAY IT che esegue servizi di Media Server con conseguente messa in onda di servizi e programmi televisivi e affini.

IL VALORE AMBIENTALE

Buone pratiche green nelle sedi e filiali

Anche se Doc Servizi, essendo nel settore dei servizi non è un'impresa ad alto impatto ambientale, è sensibile ai temi ambientali e per questo promuove nella sede e nelle filiali pratiche green che si trasformano in **piccoli gesti quotidiani**. La cooperativa promuove, ad esempio, l'uso al minimo della carta insistendo sulla lettura in digitale dei documenti e la raccolta differenziata negli uffici.

Per ridurre l'uso di plastica e materiale monouso, nel 2023 la cooperativa ha fornito a tutti i membri del personale di sede e delle filiali **bor-**

racce brandizzate con i valori della cooperazione da utilizzare al posto delle bottigliette di plastica.

Inoltre, la sede di Verona della cooperativa ha visto nel 2023 il 10,12% dell'energia elettrica consumata du-

rante l'anno provenire da fonti rinnovabili. Infine, nel novembre 2024 Doc Servizi ha attivato un **accordo con l'Associazione senza fini di lucro AGbD che segue adult* con sindrome di Down** con sede a Verona e che, da qualche anno, raccoglie i tappi di plastica di bottiglie, detersivi, pennarelli, deodoranti e simili. I membri dell'associazione si occupano di smistare i tappi per tipologia per poi venderli alle industrie. Il ricavato di questa raccolta va a sostenere il progetto "Occupiamoci", dedicato allo sviluppo dei pre-requisiti lavorativi di un gruppo di giovani adult* con sindrome di Down, preparandoli* a un successivo inserimento nel mondo del lavoro. Collaboratori e collaboratrici che operano presso la sede veronese di Doc Servizi sono stati invitati* a depositare i tappi che andrebbero ad aumentare la produzione domestica di rifiuti negli appositi contenitori.





Sostenibilità ambientale in Doc Servizi Sintesi survey interna 2024

Tra luglio e settembre 2024 Doc Servizi ha somministrato una survey interna per raccogliere percezioni, abitudini e proposte legate alla sostenibilità ambientale nei luoghi di lavoro della cooperativa. Il questionario ha coinvolto 215 membri del personale amministrativo di sede e filiali, ricevendo 70 risposte (33%).

Dalle risposte emerge una crescente consapevolezza ambientale e la disponibilità a adottare buone pratiche quotidiane. I comportamenti più suggeriti includono lo **spegnimento di luci e dispositivi inutilizzati**, l'**uso responsabile dell'acqua e della luce naturale**, il **contenimento dei consumi energetici** attraverso una corretta gestione di porte e finestre, e la **preferenza per stoviglie riutilizzabili**. Molti partecipanti evidenziano l'importanza della **raccolta differenziata** ben organizzata, anche con bidoni più accessibili, e la **riduzione dell'uso della carta** favorendo strumenti digitali.

Numerose anche le **proposte migliorative**, tra cui:

- promuovere lo **smart working** per ridurre emissioni da trasporti;
- istituire la figura del **referente green** per monitorare e incentivare comportamenti sostenibili nei reparti;
- **organizzare attività di formazione ambientale** in azienda e nella vita privata;
- avviare **partnership con fornitori di energia rinnovabile**;
- adottare criteri ambientali nelle forniture, privilegiando arredi e materiali smaltibili o riciclati;
- **ridurre le trasferte** e pianificare una policy interna per viaggi a basso impatto.

Alcune proposte più avanzate includono l'adozione di una **policy strutturata di sostenibilità**, la **certificazione ambientale**, la valutazione energetica degli immobili, e la **creazione di un database condiviso dei fornitori sostenibili**. Non mancano suggerimenti per progetti culturali mirati, come l'uso dell'arte e dello spettacolo per promuovere la consapevolezza ambientale.

La survey evidenzia un forte coinvolgimen-

to della base sociale e una disponibilità concreta ad attivarsi per il miglioramento ambientale, con l'invito a strutturare strumenti

di coordinamento, monitoraggio e comunicazione per rendere la sostenibilità parte integrante della cultura aziendale.

Sostenibilità ambientale in Doc Servizi

Questionario 2024

171
RISPOSTE

Concretezza
57%



RITIENE CHE LA COOPERATIVA
AGISCA IN MODO CONCRETO

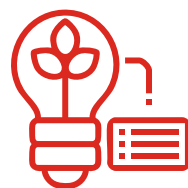


Trasferte
lavorative
81%

PONE ATTENZIONE
ALL'IMPATTO AMBIENTALE
DURANTE LE TRASFERTE

Stile di vita
56%

HA ADOTTATO UN
COMPORTAMENTO PIÙ
SOSTENIBILE



42%

RICHIEDE ULTERIORI
COMUNICAZIONI SULLE
INIZIATIVE GREEN

Azioni per ridurre gli impatti ambientali

Nel corso del 2022, Doc Servizi ha iniziato a redigere il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** che è stato poi approvato dal Consiglio di amministrazione il 17 febbraio 2023. Tale documento analizza anche i rischi climatici e valuta le modalità di adattamento della cooperativa ai cambiamenti climatici. Le problematiche ESG impongono alle aziende un ripensamento di strategie e modelli di gestione; la stessa Costituzione Italiana prevede agli articoli 9 e 41 che ogni attività economica sia svolta con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali al pari della

sicurezza, della libertà e della dignità umana.

Allargando lo sguardo i Paesi membri delle Nazioni Unite con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile hanno dedicato 2 obiettivi, il 12 e il 15, ad un uso efficiente ed efficace delle risorse del pianeta migliorando la qualità della vita e contrastando i cambiamenti climatici. **L'integrazione dei parametri ESG (Environmental, Social, Governance) è diventata il nuovo paradigma di sviluppo economico nelle strategie della cooperativa** che sta accelerando su progetti legati alla sostenibilità per non perdere competitività.

Compensare le emissioni con la riforestazione e piantumazione di nuovi alberi

Grazie anche alle riflessioni aperte da questo documento, Doc Servizi nel 2023 ha scelto di **piantare alberi** in territori che hanno necessità di riforestazione. In particolare, **Doc Servizi ha acquistato 2.595 alberi in Kenya** attraverso la Fondazione tedesca "Plant For The Planet". Ogni albero corrisponde a un socio o a una socia attivi in cooperativa nel 2023 e gli alberi sono stati piantumati dalle popolazioni locali creando opportunità di lavoro e quindi maggior benessere presso le loro comunità.

Nel dettaglio, Doc Servizi ha partecipato alla ri-

forestazione di un ettaro di terreno e **l'opera di piantumazione, che si è conclusa nel 2024, ha visto l'impegno di 95 persone del posto**. Considerando che un albero in media assorbe 77 chilogrammi di CO2 nei primi 5 anni di vita (un numero che cresce ulteriormente negli anni successivi), il numero di alberi acquistati dalla cooperativa porta in media all'**assorbimento di quasi 200 tonnellate di CO2 dal 2024 al 2029** (in media 40 tonnellate di CO2 annuali).

Per contribuire ancora alla resilienza ambien-

le, Doc Servizi nel 2024 ha aderito a un importante progetto di **ripristino forestale in Val di Fiemme**, territorio fortemente colpito dalla tempesta Vaia e, successivamente, dall'infestazione del bostrico tipografo, un parassita che ha aggravato il degrado degli ecosistemi boschivi. L'iniziativa, promossa dalla Magnifica Comunità di Fiemme e coordinata da WOW Nature, ha l'obiettivo di favorire la rinascita delle foreste attraverso interventi mirati di riforestazione basati sulla biodiversità e sulla resilienza climatica. Dal 2019, il progetto ha portato alla messa a dimora di oltre **100.000 alberi su più di 60 ettari**.

Il contributo iniziale di Doc Servizi si è tradotto nella piantumazione di **200 alberi**, appartenenti a quattro specie selezionate per la loro capacità di resistere agli eventi climatici estremi e agli attacchi parassitari: **larice, frassino, abete rosso e acero**. La messa a dimora sarà completata entro maggio 2025.

L'impatto ambientale dell'intervento della cooperativa si traduce in modo tangibile: i 200 alberi contribuiranno ad **assorbire circa 590 chilogrammi di CO₂ ogni anno**, equivalenti alle emissioni di un volo a/r Milano-Parigi o di un'automobile a benzina dopo circa 3.000 km di percorrenza. Questo intervento, oltre a ridurre l'impronta carbonica, contribuisce alla rigenerazione di un ecosistema vitale per la salute del territorio alpino e alla conservazione della biodiversità forestale.



I due progetti di riforestazione sono parte integrante della strategia di Doc Servizi per una transizione ecologica concreta, partecipata e misurabile, e rappresenta un esempio di come la cooperazione possa contribuire alla tutela attiva del patrimonio naturale.



La carbon footprint di Doc Servizi

Doc Servizi è un'impresa impegnata nei servizi e quindi la maggior parte dei consumi che **la riguardano dipendono dall'attività informatica e dal relativo consumo energetico**. Infatti, anche per supportare lo smart working, il lavoro a distanza e il continuo confronto tra persone dislocate in tutta Italia, Doc Servizi mette a disposizione del personale amministrativo svariati strumenti informatici sotto forma di hardware e software. Da diversi anni, la cooperativa ha avviato un percorso per prendere consapevolezza del proprio impatto che nel 2023 ha riguardato l'analisi dei consumi relativi agli account Microsoft 365 e all'uso di Apple MacBook.

In merito all'utilizzo di Microsoft, nel 2023 la scelta del **sistema di archiviazione in cloud al posto dell'utilizzo di server propri** ha portato alla riduzione di emissioni del 99,79%, pari a circa 6 milioni di chilogrammi di CO₂, comparabili al risparmio di oltre 12.000 km percorsi da un'auto a GPL. Inoltre, Doc Servizi contava 293 account attivi per i quali Microsoft ha stimato un consumo medio pro-capite pari a 193 grammi mensili, comparabili alle emissioni per la ricarica di 25 smartphone o per il percorso di poco più di 8 km da un'auto a GPL, per un totale di una media di circa 678 chilogrammi di CO₂ in un anno.

Con l'aiuto del fornitore, considerando che un Apple MacBook Air 15" M2 - 2023 emette nel suo ciclo di vita 139 chilogrammi di CO₂ (in media di 3 anni), Doc Servizi ha stimato che la scelta di utilizzare queste

macchine invece di notebook o personal computer con schermo piccolo o grande ha portato **nell'arco di tre anni sia a una riduzione delle emissioni pari a circa il 59% sia a un risparmio energetico che va dal 56% al 90%** a seconda del device sostituito. Dato che Doc Servizi nel 2023 ha utilizzato 250 macchine Apple MacBook Air, si stima un consumo annuale pari a poco più di 11,5 tonnellate di CO₂.

In sintesi, si osserva che il definitivo passaggio a sistemi cloud Microsoft e a macchine Apple ha portato a **una riduzione di emissioni e a un risparmio energetico che va da un terzo alla metà rispetto ai sistemi adottati in precedenza**. Inoltre, sommando i consumi dei due sistemi adottati, si stima che nel corso del 2023 la cooperativa abbia emesso quasi 12 tonnellate di anidride carbonica.

Considerando che gli alberi acquistati in Kenya dal 2024 porteranno a un assorbimento pari a 40 tonnellate di CO₂ annuali, si può osservare che **l'impatto di questi due strumenti utilizzati da Doc Servizi sarà ampiamente compensato**.

Obiettivo dei prossimi anni è **migliorare ulteriormente l'analisi dell'impatto ambientale degli strumenti utilizzati dalla cooperativa**, includendo anche l'impatto degli altri device e software (es. smartphone e sistema di telefonia 3CX, Cisco WebEx e Bitrix24) e studiare sempre nuove strategie di riduzione dei consumi e/o compensazione degli stessi.



Partecipazione in Banca Etica e impatto generato

Nel quadro della propria strategia di sostenibilità, **Doc Servizi ha scelto di sostenere Banca Etica attraverso la sottoscrizione del suo capitale sociale**, condividendone pienamente i principi di finanza etica, trasparenza e impatto positivo sull'ambiente e sulle comunità. Al 2024, Doc Servizi detiene 124 azioni della banca. Secondo la rendicontazione di impatto di Banca Etica, ogni 1.000 euro di capitale sociale sottoscritto (pari a 16 azioni) genera annualmente ricadute concrete in diversi ambiti strategici. Applicando tali indicatori alla nostra quota, possiamo stimare l'impatto complessivo attivato dalla partecipazione di Doc Servizi.

Impatto ambientale stimato (2024)

- 752 Tonnellate di rifiuti recuperati o riciclati
- 32 Ettari coltivati a biologico
- 1,6 Tonnellate di emissioni di CO2 evitate

Impatto sociale

- 19 persone che hanno ricevuto cure, assistenza o beneficiato di progetti socio-educativi

- 4 persone svantaggiate inserite nel mercato del lavoro

Accoglienza e inclusione

- 6 persone migranti accolte in percorsi di accoglienza

Impatto internazionale

- 1.887 beneficiari di progetti di cooperazione internazionale

Cultura e comunità

- 1.600 partecipanti a eventi culturali.

Questi dati dimostrano come anche una scelta di natura finanziaria, se orientata in modo etico, possa generare **effetti positivi misurabili** in termini di sostenibilità ambientale, coesione sociale, solidarietà internazionale e accesso alla cultura. La partecipazione in Banca Etica conferma l'impegno di Doc Servizi per un'economia cooperativa rigenerativa, in grado di integrare responsabilità economica, sociale e ambientale a beneficio dell'intera collettività.

Organizzare eventi in modo sostenibile

24FRAME Future Film Festival

Nel 2024, un esempio di questo modo di pensare e agire sostenibile si è riflesso nell'organizzazione del 24FRAME Future Film Festival, che, edizione dopo edizione, ha fatto passi importanti per **diminuire l'impatto dell'evento**. Questo sforzo ha portato all'**esito positivo dell'Audit di Arpae per le azioni di sostenibilità ambientale** svolto in loco il 7 novembre 2024 e un **riconoscimento importante da parte della Regione Emilia-Romagna e di Hera** per il lavoro sulla sostenibilità ambientale.

L'edizione 2024 ha segnato un'evoluzione significativa nell'approccio del Festival alla sostenibilità, grazie all'adozione e all'attuazione del **Manifesto per la Sostenibilità Ambientale**, un insieme di linee guida concrete che ha orientato ogni fase del progetto, dall'organizzazione logistica fino alla proposta culturale. Partendo dalla **gestione dei rifiuti**, l'evento ha adottato soluzioni efficaci per ridurre l'uso di materiali monouso, eliminare plastica e alluminio e in-



centivare la raccolta differenziata attraverso segnaletica dedicata e presidi informativi. I risultati di queste azioni si sono tradotti in una sensibile riduzione dei rifiuti prodotti: i sacchi di indifferenziato sono scesi a 13 (erano 53 nel 2023), la plastica a 11 (da 42), la carta a 20 (da 40), e vetro e lattine a 4 (da 21).

La **mobilità degli ospiti e dello staff (composto al 61% da donne)** è stata gestita secondo criteri sostenibili, incoraggiando l'uso di mezzi pubblici, biciclette e car sharing, supportati da agevolazioni dedicate. È stato, inoltre, potenziato lo spazio per la sosta delle biciclette e per gli spostamenti istituzionali si è fatto ricorso esclusivo a veicoli elettrici. Anche le strutture ricettive selezionate sono state scelte per la loro prossimità ai luoghi del Festival, riducendo la necessità di spostamenti motorizzati. Il tema della sosteni-

bilità ha attraversato anche l'**offerta alimentare**, fondata su prodotti biologici, locali e stagionali, e l'**allestimento degli spazi**, per i quali si è fatto ampio uso di materiali riciclati, modulari e facilmente riutilizzabili in edizioni successive. Gli arredi, in particolare, sono stati realizzati attraverso laboratori di autocostruzione, rafforzando il legame con il territorio e le comunità locali.

Accanto alle pratiche logistiche, il Festival ha voluto promuovere una riflessione culturale più ampia attraverso **iniziative di sensibilizzazione rivolte al pubblico e agli operatori del settore audiovisivo**. Tra gli incontri organizzati, ha avuto particolare rilievo il talk curato con Anica Academy, dedicato al rapporto tra sostenibilità, tecnologie emergenti e parità di genere. Coordinato da Alessandra Richetto, l'incontro ha visto la partecipazione di figure autorevoli del panorama





regionale e nazionale, ed è stato l'occasione per aprire un dialogo sul futuro sostenibile dell'industria creativa. In linea con questa visione, il Festival ha confermato anche nel 2024 il **premio cinematografico GREEN FUTURE**, assegnato dalla giuria al film che meglio ha saputo affrontare i temi ambientali e il rapporto tra uomo e natura. Il premio è stato conferito a *Pig that Survived Foot-and-Mouth Disease*, un'opera che, attraverso uno stile visivo ibrido e potente, ha denunciato gli effetti devastanti degli allevamenti intensivi e sollevato interrogativi etici sul ruolo della specie umana all'interno degli ecosistemi.

La riduzione dell'impatto ambientale è passata anche attraverso una **revisione del sistema comunicativo del Festival**, con un forte orientamento al digitale che ha permesso di ridurre del 36% la produzione di materiali cartacei. I ga-

dget offerti agli ospiti sono stati selezionati nel rispetto dei criteri di sostenibilità e territorialità, riutilizzando materiali delle edizioni precedenti e includendo prodotti locali come il miele biologico dell'azienda apistica BeeBo, situata a pochi passi dalla sede del Festival. Tra le nuove collaborazioni avviate nel 2024, spiccano quella con Human Maple, una startup impegnata nel recupero e riciclo dei mozziconi di sigaretta trasformati in materiali per l'industria tessile, e quella con Rusko, associazione attiva nella promozione del riuso e della riparazione come alternativa concreta allo spreco.

Un altro ambito significativo è stato la **gestione dell'acqua**, affrontata attraverso l'installazione di un punto di erogazione gratuita, accessibile a tutto il pubblico. In totale sono stati erogati 191 litri, con un risparmio stimato di 382 bottiglie



in plastica da mezzo litro, pari a circa 15 kg di PET non prodotti, 35 kg di CO₂ evitate e 31 litri di petrolio risparmiati. L'attenzione alla sostenibilità si è estesa anche ai **temi dell'accessibilità e dell'inclusione**, garantendo la fruibilità dell'evento a un pubblico ampio e diversificato. Infine, attraverso un costante monitoraggio dei

dati e la pubblicazione dei risultati, il Festival ha perseguito con trasparenza l'obiettivo di migliorare anno dopo anno le proprie performance ambientali, dimostrando che anche il settore culturale può e deve assumere un ruolo attivo nella transizione ecologica.





Il Festival

Il Future Film Festival è un festival bolognese storico dedicato al **cinema di animazione** che nasce alle soglie del 2000. È il primo festival italiano dedicato ai film d'animazione, VFX e alle media arts ed è un evento annuale, giunto alla ventiquattresima edizione, che riunisce arte, industria e nuove tecnologie. Dal 2021 Doc Servizi ha preso in gestione il festival e dal 2024 ha subito una profonda trasformazione sotto una nuova direzione manageriale, che ha puntato a ottimizzare gli investimenti e rilanciare l'evento nel triennio 2024-2026 con il nome di 24FRAME Future Film Fest.

L'edizione 2024 è stata realizzata ancora sulle due città emiliane di **Bologna e Modena** e ha visto un **aumento delle opportunità di confronto tra i principali attori della filiera dell'animazione**, con la partecipazione di professionisti e professioniste, aziende e realtà produttive italiane ed europee. Il fe-

stival si è così confermato come un hub di scambio e networking per il settore, rafforzando il proprio ruolo non solo come vetrina culturale ma anche come piattaforma di sviluppo professionale.

Inoltre, il **rafforzamento delle relazioni istituzionali e territoriali**, con il sostegno continuativo di Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Comune di Modena, Fondazioni, Università e molti partner del territorio, ha consolidato l'identità del festival come progetto condiviso e integrato nella rete culturale locale. In particolare, a Modena si sono consolidati i rapporti con il Comune, con lo Smart Life Festival, realizzato da Fondazione San Carlo e Fondazione Modena e con Fondazione Arti Visive, in particolare riferita a percorsi di educazione cinematografica rivolte ad un'importante rete di scuole Modenesi.

Sostenibilità ambientale e sociale: strategie per un approccio integrato

Il 17 dicembre 2024, presso Il posto delle Idee a Verona, si è tenuto l'evento **"Sostenibilità ambientale e sociale: strategie per un approccio integrato"**, promosso da Doc Servizi. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra esperti, professionisti e rappresentanti delle istituzioni sul valore strategico di un approccio alla sostenibilità che coniughi le dimensioni ambientale, sociale ed economica. Dopo i saluti del Presidente Demetrio Chiappa, l'apertura dei lavori è stata affidata a Stefano Bonetto di EcoConsult, che ha fornito un inquadramento dei tre **pilastri della sostenibilità**, sottolineandone l'interconnessione.

Il primo panel, dedicato alla **parità di genere** come motore per lo sviluppo sostenibile, ha visto il contributo di figure di rilievo impegnate in ambiti diversi, dalla certificazione UNI/PdR 125 sulla parità di genere, illustrata da Marco Omodei Salè di CSQA, alla visione cooperativa di Doc Creativity con Daniela Furlani, fino alle riflessioni culturali di Ludmila Bazzoni e al ruolo delle istituzioni locali con l'intervento della Consigliera Pari Opportunità Beatrice Verzè.

Nel secondo panel, il dibattito si è esteso alla **relazione tra sostenibilità sociale e ambientale**, con focus su transizione ecologica, innovazione nei modelli di governance e certificazioni am-



bientali. Tra gli interventi, si segnalano quelli di Nicola Frison (Università di Verona), Fabio Fila (Rete Doc), Paolo De Biasi (Assomusica), Paola Morello (STS) e Chiara Martinelli (Legambiente), che hanno portato esempi concreti e buone pratiche nel campo degli eventi, dell'intrattenimento e della responsabilità d'impresa.

L'incontro si è concluso con l'invito del Presidente Demetrio Chiappa a un impegno condiviso verso un futuro più sostenibile e inclusivo, e con la consegna delle targhe alle cooperative Doc Servizi, Doc Educational e Doc Creativity per la Certificazione della parità di genere, a cura di Luisa Pellegrini di CSQA.





IL VALORE CULTURALE

Per Doc Servizi la cultura non è soltanto produzione artistica, ma un **valore condiviso** che si traduce in benessere per le persone, rigenerazione dei territori e creazione di comunità.

Anche per valorizzare questo punto di vista, rispetto al 2024 la cooperativa ha deciso di introdurre questo nuovo indicatore nel report di sostenibilità.

Nel 2024 l'impegno in ambito culturale e il suo impatto positivo per la comunità e la società è stato declinato su più piani. In primo luogo, nelle **attività per migliorare le condizioni di lavoro di chi opera nel settore spettacolo e non solo**, promuovendo inclusione, parità di genere, sicurezza e strumenti per conciliare vita privata e professionale. In secondo luogo, in **investi-**

menti in luoghi di cultura, che diventano spazi di incontro e di partecipazione aperti a soci e cittadinanza, capaci di generare legami e nuove opportunità. Infine, dato che Doc Servizi riconosce nei **processi artistici un motore di rigenerazione dei luoghi e delle comunità**, ha attivato percorsi partecipativi per restituire vitalità a spazi marginali e rafforzare il capitale sociale. Con questo approccio, la cooperativa vuole contribuire a costruire un modello di sviluppo culturale sostenibile, in cui lavoro, creatività e comunità si intrecciano come strumenti di coesione e innovazione.

Attività per migliorare le condizioni di lavoro

Nel corso del 2024, Doc Servizi ha continuato a impegnarsi in diverse attività con l'obiettivo di **migliorare le condizioni di lavoro nel mondo dello spettacolo, la cultura, la creatività e per chi svolge nuove professioni, anche nel digitale.**

In marzo alcuni esperti della cooperativa hanno partecipato a nome della Fondazione Centro Studi Doc alle **audizioni organizzate dal Sottosegretario Gianmarco Mazzi al Ministero della Cultura dedicate al primo Codice dello Spettacolo**. In particolare, il 21 marzo Andrea Ponzoni, responsabile dell'Area Musica di Doc Servizi, ha partecipato all'audizione **Musica** - Verso il Primo Codice dello Spettacolo. Il 26 marzo Alberto Ferraro, operatore sociale, insegnante e mascheraio e responsabile dell'Area Teatro di Doc Servizi, ha partecipato all'audizione **Teatro** - Verso il Primo Codice dello Spettacolo. Infine, il 27 marzo Fabio Fila, RSPP di Doc Servizi ed esperto di gestione eventi in sicurezza nel-

lo spettacolo, ha partecipato all'audizione **Circo e spettacolo viaggiante, carnevali storici, rievocazioni storiche** - Verso il Primo Codice dello Spettacolo. Durante questa occasione, gli intervenuti hanno presentato le proposte di riforma del settore elaborate dalla Fondazione Centro Studi Doc nel corso degli anni e dedicate ai singoli settori.

Dal 19 al 21 settembre Doc Servizi ha partecipato alla seconda edizione degli **Stati Generali dello Spettacolo**. L'evento si è svolto a Roma ed ha riunito lavoratori, lavoratrici, sindacati e single autonome provenienti da tutti i settori dello spettacolo.



Proposte per il primo Codice dello Spettacolo

Le proposte presentate in occasione delle audizioni sono fondate su una serie di **premesse**. La prima è che lo spettacolo e la cultura devono essere riconosciuti come beni primari ed essenziali, come la salute riconoscimento dello statuto dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo. La seconda è che organizzare eventi di spettacolo deve essere semplice, vantaggioso e accessibile per tutti e tutte. La terza è che per sostenere lavoratori e lavoratrici, imprese culturali e partecipazione del pubblico è necessario garantire protezione sociale, legalità, sicurezza, semplicità di organizzazione e tracciabilità, contrastando apertamente l'enorme piaga del lavoro sommerso.

Le proposte presentate per il primo Co-

dice dello Spettacolo sono, inoltre, state fondate sull'esigenza di **riconoscimento dello statuto dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo**.

La prima proposta riguarda l'introduzione di un **welfare unico e universale** per la crescita professionale sia come individui che come categoria. La seconda consiste nella creazione di uno **sportello unico dello spettacolo su piattaforma**. La terza si occupa della **formazione specialistica**. La quarta vuole introdurre **contratti semplificati** e abrogare il comma 188 art. 1 L.296/2007. La quinta concerne la **sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori**. La sesta invece si occupa del sostegno al settore con sostegno del **pubblico**.

Investire in luoghi di cultura per la creazione di comunità

Doc servizi ha una cura particolare per i **luoghi della cultura**: spazi pubblici o rigenerati, parchi urbani, mura storiche o cortili universitari, che diventano ambienti vivi dove cittadini di tutte le età possono incontrarsi, imparare, esprimersi e collaborare.



BERGAMO Spazio Polaresco

Spazio Polaresco è uno spazio comunale che si trova in via del Polaresco, a Bergamo. Attraverso un bando attivato dal **Servizio Politiche Giovanili, Sport Tempo Libero e Reti Sociali del Comune di Bergamo**, Doc Servizi si è aggiudicata la gestione di servizi all'utenza e per la realizzazione di attività sociali e di animazione, comprensive dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, all'in-

terno dell'immobile di proprietà comunale, nel quartiere di Longuelo.

Nel 2023 è proseguito il progetto iniziato nel 2022 che ha portato a una riorganizzazione generale dello spazio e del progetto per poter ospitare eventi, convention e soprattutto **trasformare Spazio Polaresco in un hub culturale di rilievo** oltre che laboratorio di sviluppo per il settore tecnico dello spettacolo.

Il progetto ha avuto successo e Spazio Polaresco si è confermato anche per il 2024 come un **impor-**

tante centro di aggregazione per la cittadinanza, oltre che uno spazio dove formare nuovi professionisti e professioniste del settore tecnico e produzione. Dall'inizio dell'attività si è svolta infatti la formazione di 23 nuovi soci e socie professionist* che ad oggi lavorano regolarmente nel settore eventi e spettacolo.

Il bando si è chiuso il 9 dicembre 2024 ma il Comune di Bergamo ha concesso alla cooperativa una proroga delle attività fino al 30 giugno 2025.



DESENZANO Scuola di Musica del Garda

Doc Servizi gestisce la parte amministrativa della **Scuola di Musica del Garda a Desenzano del Garda (BS)** in collaborazione con l'Associazione Mozart. L'offerta della scuola sta evolvendo verso una differenziazione e articolazione delle attività per allargare il potenziale bacino di utenza e la mutata domanda delle nuove generazioni.

Gli spazi della scuola sono anche diventati un **luogo adibito alla formazione per le professioni tecniche dello spettacolo**, poiché nello stesso

stabile ha sede anche Doc Formazione, area dedicata alla formazione alla sicurezza e formazione professionale in Doc Servizi.

Nel 2024, la scuola ha avviato nuovi progetti che coinvolgono altre attività educative del territorio. La scuola ha, inoltre, sviluppato il progetto di **gemellaggio con il Comune di Chiusi e la Fon-**

dazione Nuovi Orizzonti di Montepulciano, con i quali ha organizzato eventi congiunti e creato spettacoli che hanno coinvolto le due comunità. Questo gemellaggio si è dimostrato attrattivo per altre realtà toscane che hanno chiesto di aderire al progetto.

VERONA Il Posto delle Idee

118

Fondata a Verona, Doc Servizi ha deciso di restituire alla città parte di quanto ha ricevuto negli anni in termini di uso degli spazi e opportunità. Per questo, nel 2022, la cooperativa ha avviato un processo di **ristrutturazione di uno spazio** in Via Pirandello, a pochi minuti dallo Stadio Bentegodi, e in un'area con scarsa offerta culturale, al fine di mettere a disposizione della città un luogo multifunzionale che funga da polo culturale e aperto a tutta la cittadinanza.

Nel 2024 questo progetto ha visto la sua inaugurazione il 30 ottobre, con il nome "Il posto delle idee". In questa occasione, il polo culturale ha ospitato il suo primo evento aperto alla cittadinanza intitolato **"RSVP per Cultura in Rete"**, organizzato da Agorà Formazione ed ENAC Veneto e promosso nell'ambito del PR Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. L'incontro ha presentato l'occasione di partecipare a un'ampia riflessione sul **ruolo sociale della cultura**.

Grazie alla collaborazione con la **Fondazione IM-**



MAGINA, Il posto delle idee ospita anche una biblioteca popolare attiva dalla fine del 2024 che raccoglie oltre 5.200 libri di narrativa e teatro. A partire dal 2025, lo spazio ospiterà progetti che

coinvolgeranno bambini, giovani e meno giovani tra partite di scacchi, letture ad alta voce, corsi di scrittura e molto altro



LECCE Lo Spazio Kora

Nel 2021 la Doc Servizi ha partecipato e vinto un appalto assieme ad altre due cooperative e un'associazione salentina per la gestione decennale della **Villa Baronale a Castrignano de' Greci** in provincia di Lecce. Lo spazio è stato chiamato **KORA** e attualmente la Villa è adibita a residenza di artisti e a mostre di opere d'arte. Doc Servizi all'interno del progetto di gestione proporrà una serie di attività e progetti artistici.

Processi artistici come motore di rigenerazione di luoghi e comunità

L'arte e la creatività non sono solo strumenti espressivi, ma diventano sempre più spesso leve concrete di **rigenerazione urbana e sociale**, in grado di riattivare territori marginali e rafforzare i legami comunitari.

I processi artistici partecipati favoriscono la ri-appropriazione collettiva degli spazi abbandonati, stimolano l'inclusione, la collaborazione tra generazioni, la sostenibilità ambientale e la creazione di nuovi immaginari condivisi.

Doc Servizi ha confermato il proprio impegno in

questo ambito attraverso la partecipazione al progetto **C.On.Ven.T.U.S. – Creativity ON – VENTures To Unabandoned Spaces**, risultato vincitore della quinta edizione del bando Creative Living Lab, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

C.On.Ven.T.U.S. – Creativity ON – VENTures To Unabandoned Spaces

C.On.Ven.T.U.S. si inserisce in un programma nazionale che sostiene iniziative culturali partecipative per la rigenerazione di spazi urbani degradati o in disuso, con un'attenzione specifica ai contesti caratterizzati da fragilità sociali, economiche e ambientali.

In linea con gli obiettivi del bando, il progetto rappresenta un esempio virtuoso di alleanza tra

cultura e territorio, capace di attivare processi di trasformazione sostenibile attraverso il protagonismo delle comunità locali e la valorizzazione delle pratiche artistiche come strumenti di inclusione, innovazione sociale e resilienza urbana.

Ideato e coordinato da Federico Toso, responsabile dell'area Outdoor Circus and Arts di Doc Servizi e Sara Gagliarducci (TeatroVagante), socia



Doc Servizi della filiale di Roma, il progetto si è sviluppato nell'arco di 12 mesi tra il 2023 e il 2024, focalizzandosi sulla valorizzazione della frazione di **Civitaretenga, nel comune di Navelli in Abruzzo**, e sul suo ex Convento di Sant'Antonio, oggi Ostello sul Tratturo. Oltre a Doc Servizi, gli altri attori coinvolti nel progetto sono stati la Cooperativa Oro Rosso, FNAS - Federazione Nazionale Arti di Stra-

da, Il Teatro Stabile d'Abruzzo (TSA), l'Università dell'Aquila e la Fondazione Silvio Salvatore Sarra.

Nel corso del 2024, C.On.Ven.T.U.S. ha realizzato un programma di attività, laboratori, incontri formativi ed eventi che hanno amplificato la rete tra differenti soggetti del territorio abruzzese e coinvolto la comunità locale.



Le giornate di studio “Arte è Partecipazione”

Da venerdì 3 a domenica 5 maggio si sono svolte all'Ostello sul Tratturo, presso la Chiesa e Convento di Sant'Antonio da Padova a Civitaretenga (Navelli), le tre giornate professionali di studio intitolate “**Arte è Partecipazione**” e organizzate nel quadro del progetto C.On.Ven.T.U.S.

nerazione, enti e ricercatori di settore. L'evento ha promosso una riflessione sui vari tipi di interventi e sulle pratiche in corso, proponendo una nuova chiave di lettura basata sul protagonismo diffuso, la reinterpretazione degli spazi rigenerati e la sperimentazione attiva nelle aree interne.

Le giornate sono state dedicate all'approfondimento, al confronto e allo sviluppo delle **progettualità di comunità e dei processi di rigenerazione urbana legati alle arti** e hanno visto la partecipazione di operatori professionali, istituzioni pubbliche impegnate nei processi di rige-

Dalla tre giorni è emerso quanto sia **cruciale ripensare la rigenerazione urbana, sociale e culturale in una prospettiva integrata e partecipata** basata sul radicamento nel territorio, il coinvolgimento della comunità e la creazione di reti di collaborazione tra diversi attori, tra cui





anche artist*, operatori e operatrici culturali, istituzioni pubbliche e cittadini*. La sinergia tra i diversi soggetti può stimolare la partecipazione attiva e l'empowerment delle comunità, portando l'arte e la cultura fuori dai contesti tradizionali e inserendoli in un sistema più ampio che integra il sociale, l'economico e l'ambiente. Quando l'arte e la cultura escono dagli spazi convenzionali e si radicano nel tessuto urbano e paesaggistico, diventano strumento di narrazione e riappropriazione del territorio, creando esperienze collettive e dando voce a storie spesso trascurate. Abitando spazi alternativi, **arte e cultura possono rafforzare le dinamiche di coesione sociale, generando anche nuove opportunità economiche e occupazionali.**

In questo contesto, **è emerso anche quanto le cooperative possano rivestire un ruolo fondamentale**, soprattutto nelle aree marginali caratterizzate da fragilità economica, sociale e ambientale. Il loro contributo va ben oltre la semplice gestione di servizi: incarnano un modello di imprenditorialità sociale capace di attivare processi di trasformazione sostenibili e di lunga durata. In particolare, lo strumento delle **cooperative di comunità** dimostra di essere particolarmente efficace per ridare vita ai borghi, invertendo la tendenza allo spopolamento e contrastando l'inverno demografico attraverso l'offerta di lavoro, eventi e attività formative.



CASE HISTORY DAL TERRITORIO

Doc Servizi promuove la cultura non solo come produzione artistica, ma come **infrastruttura sociale**: un insieme di spazi, relazioni e pratiche che generano benessere, coesione e partecipazione.

L'attività della cooperativa si concretizza in progetti capaci di attivare **community culturali** nei territori, trasformando festival, rassegne e laboratori in occasioni di inclusione, accessibilità

e sviluppo umano. Gli esempi a seguire sono iniziative multidisciplinari che mettono al centro la persona e il valore collettivo dell'esperienza culturale.

VERONA Mura Festival

Doc Servizi ha collaborato alla realizzazione del Mura Festival, un progetto culturale e sociale che valorizza la cinta muraria di Verona, patrimonio UNESCO, trasformando i bastioni e i giardini storici della città in un luogo aperto e vivo, dove cultura, natura e comunità si incontrano.

Il festival, ad accesso libero, propone ogni anno un programma multidisciplinare che spazia tra spettacolo, musica, arte, benessere, attività sportive e proposte per famiglie e bambini. L'edizione 2024 ha confermato il suo carattere inclusivo e partecipativo, coinvolgendo un pubblico eterogeneo e promuovendo l'uso sostenibile degli spazi urbani, l'accessibilità e il dialogo tra generazioni.





LA SPEZIA Estate Spezzina

126

Mura Festival rappresenta un **modello virtuoso di rigenerazione urbana e culturale**, che favorisce la coesione sociale e la fruizione consapevole del patrimonio, con un impatto positivo sul territorio e sulla qualità della vita cittadina.

Nel luglio e agosto 2024 Doc Servizi, grazie all'affidamento del Comune della Spezia ha coordinato e gestito per secondo anno i servizi tecnici, garantendo una produzione locale di tecnici in gestione del palco e delle relative tecnologie, per tutti gli eventi estivi principali dell'**Estate Spezzina**: i principali concerti, la rassegna di prosa La Spezia Estate Festival, e il Festival Internazionale del Jazz di La Spezia, giunto quest'anno alla 56ima edizione, in sinergia con altre società del territorio spezzino quali Gli Scarti ETS, Otis Tours e La Società dei Concerti.

Inoltre, grazie alla presenza di una crew locale in gestione al palco, ha coordinato per il Comitato Borgate del Palio del Golfo, i servizi tecnici in supporto a tutte le celebrazioni istituzionali Palio del Golfo di La Spezia, giunto quest'anno alla sua 99ima edizione.

Questa operazione **ha garantito a tutte le socie e soci coinvolt* di poter lavorare con continuità sul proprio territorio per tutta la stagione estiva**, con un importante miglioramento della loro qualità di vita e un riconoscimento economico sempre valorizzato.

SAN TERENCE (LERICI, SP) Giornata Internazionale degli Oceani

Doc Servizi, tramite la filiale di La Spezia, ha coordinato e gestito tutti gli aspetti tecnici, logistici e amministrativi dell'evento legato alla **Giornata Internazionale degli Oceani**, per l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, svolto l'8 giugno presso il Borgo di San Terenzo e all'interno del Castello.

L'evento ha visto il coinvolgimento e coordinamento di una mostra di arte di artist* liguri e toscani* e uno spettacolo di danza di un'associazione locale, oltre che una convention di natura scientifica e ambientale per la **sensibilizzazione al rispetto e alla tutela degli ecosistemi marini**.

LIDO DI CAMAIORE (LU) Solo per una notte Festival

L'8 giugno 2024 grazie al rapporto con il cliente Società dell'Arte, con il quale la filiale di La Spezia collabora da diversi anni per la realizzazione dei carri allegorici per il Carnevale di Viareggio, quattro proposte artistiche di artist* outdoor sono state accolte con entusiasmo e inserite tra le performance presenti nel ricco programma artistico. Per una notte il meraviglioso lungo mare di Lido di Camaiore si è trasformato in un **festival di arti di strada e dell'effimero**.



ROMA Cinema con Sapienza

Dal 5 al 14 luglio 2024, Doc Servizi ha curato l'organizzazione della rassegna **Cinema con Sapienza**, nell'ambito dell'Estate Romana, in collaborazione con Sapienza Università di Roma, il II Municipio e la Fondazione Rome Technopole. L'iniziativa ha trasformato gli spazi esterni dell'Ateneo in **un'arena cinematografica serale aperta a tutta la cittadinanza, con l'obiettivo di promuovere la cultura come strumento di dialogo civile, inclusione e consapevolezza.**

Attraverso **nove serate di proiezioni e dibattiti**, il progetto ha coniugato divulgazione scientifica, sostenibilità ambientale e impegno sociale, in linea con le finalità della Terza Missione universitaria. I film selezionati – tra cui *Io Capitano* e *Civil War* – hanno affrontato **i temi della guerra, della pace tra i popoli, della crisi climatica e delle disuguaglianze globali.** Le proiezioni, introdotte da esperti* e docenti del Dipartimento SARAS, sono state accompagnate da momenti di confronto con il pubblico.

L'iniziativa ha visto il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse dei corsi di Cinema e



Spettacolo, in collaborazione con il CREA e l'Area Terza Missione di Sapienza, creando un'esperienza formativa e partecipativa. Tutto il progetto ha rispecchiato **i valori del Public Engagement, dell'accessibilità culturale e della responsabilità ambientale**, ed è stato realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura

e il patrocinio della Rete delle Università per la Pace (RUniPace).

Il progetto, promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, ha vinto l'Avviso Pubblico biennale "Estate Romana 2023-2024" curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE.

BARI **Corteo Storico di San Nicola**



Nel 2024 Doc Servizi ha contribuito attivamente alla realizzazione del **Corteo Storico di San Nicola a Bari, uno degli eventi culturali e religiosi più significativi del Sud Italia**, con una forte valenza identitaria, sociale e partecipativa. L'iniziativa ha coinvolto centinaia di figuranti, musicisti, artisti, tecnici, comunicatori e operatori dello spettacolo, valorizzando la base creativa della cooperativa e promuovendo al contempo la storia e le tradizioni della città di Bari.

Il progetto ha incluso una serie di attività diffuse nei Municipi, laboratori per bambini con rievocazioni storiche e didattiche interattive, mostre all'aperto sulla vita del Santo e la spettacolare messa in scena dello sbarco delle reliquie, culminando nel grande **Corteo del 7 maggio con oltre 450 partecipanti in costume, cavalli, coreografie e scene teatrali in movimento**, fino all'arrivo simbolico nella Basilica. Tutti gli elementi narrativi sono stati pensati per veicolare messaggi universali di pace, inclusione, tutela della memoria e dialogo tra culture.



Alla componente artistica si è affiancata una **strutturata campagna di comunicazione multicanale**, curata da professionisti di Doc Servizi e suoi partner, che ha raggiunto un vasto pub-

blico attraverso materiali promozionali (manifesti, brochure, totem, flyer), media tradizionali (radio, TV, stampa), un sito web dedicato e una forte presenza social. I materiali cartacei sono stati realizzati in carta riciclata certificata FSC, in linea con criteri di sostenibilità ambientale.

L'intero evento ha rappresentato un **modello virtuoso di produzione culturale sostenibile**, capace di coniugare impatto sociale, valorizzazione del patrimonio immateriale, partecipazione attiva dei cittadini e ridotto impatto ambientale, promuovendo una visione inclusiva e accessibile della cultura.







CASE HISTORY DALLA BASE SOCIALE

Nel corso del 2024, diversi soci e socie della cooperativa hanno ideato e realizzato iniziative culturali e artistiche con un **forte impatto sociale e ambientale**.

Questi progetti, sviluppati con il supporto della cooperativa e spesso in partenariato con enti pubblici e realtà del terzo settore, riflettono i valori cooperativi e l'impegno condiviso verso una cultura accessibile, inclusiva e sostenibile.

Le esperienze che seguono dimostrano la forza generativa dei soci e delle socie di Doc Servizi nel creare progetti capaci di **coniugare professionalità artistica, responsabilità sociale e impatto positivo sui territori**.

UMBRIA Musica senza Frontiere

Nei mesi di maggio e giugno 2024 a San Giovanni di Baiano (PG) in Umbria, il socio musicista e produttore Antonello Papagni ha realizzato **Musica senza Frontiere**, un laboratorio musicale ideato in collaborazione con Coop Seriana 2000, una cooperativa sociale attiva a livello nazionale.

Il progetto ha coinvolto operatori, operatrici e



utenti di un centro di salute mentale in un percorso creativo e partecipato, trasformando uno spazio della struttura in un vero e proprio **studio di registrazione**. Attraverso incontri bisettimanali, il laboratorio ha portato alla composizione collettiva di un brano originale dal titolo ***Una canzone per la Pace***, registrato e successivamente depositato alla SIAE. L'autore ha scelto di devolvere integralmente i proventi alla cooperativa sociale partner. L'iniziativa è stata documentata anche con un **video backstage** realizzato con il contributo attivo

dei partecipanti, offrendo uno sguardo autentico sul valore esperienziale del percorso.

Musica senza Frontiere si è rivelato un potente **strumento di inclusione, espressione e socialità**, capace di promuovere il benessere, il dialogo e la creatività in un contesto delicato come quello della salute mentale, confermando la musica come linguaggio universale di partecipazione e trasformazione sociale.



CALABRIA **Festival Internazionale del Teatro di Figura**

Dall'1 al 7 luglio 2024 si è svolta ad Acri (CS) in Calabria la prima edizione del **Festival Nazionale del Teatro di Figura "Immagini e Voci tra Mari e Terre – Il Gioco Libero dell'Inclusione"**, promosso dal Comune di Acri in collaborazione con la Company Aiello e con l'organizzazione amministrativa di Doc Servizi. Il festival ha valorizzato il teatro di figura – arte scenica che utilizza marionette, burattini e oggetti – come strumento di **inclusione sociale, educativa e culturale**, rivolgendosi a bambini, famiglie, operatori sociali e comunità locali.

La manifestazione ha proposto ogni giorno spettacoli serali e laboratori pomeridiani a partecipazione gratuita, destinati principalmente a bambini dai 5 ai 13 anni, con **particolare attenzione all'accessibilità e all'integrazione**. Le attività laboratoriali, a numero chiuso, hanno previsto momenti di costruzione collettiva (es. "Marionetta Tape") e proseguimento performativo, promuovendo la creatività, la cooperazione e la valorizzazione delle differenze come risorsa.

La progettazione e realizzazione del festival ha coinvolto attivamente cooperative sociali, centri diurni ed enti del terzo settore, generando un impatto positivo in termini di **coesione sociale, partecipazione intergenerazionale e inclusività culturale**. Il Teatro di Figura si è così rivelato non solo espressione artistica, ma anche strumento pedagogico e ambientale di rigenerazione collettiva.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nel nostro percorso identifichiamo gli obiettivi chiave che ci impegniamo a perseguire per migliorare ulteriormente la nostra transizione verso la sostenibilità integrata:

AMBITO	OBIETTIVI	TEMPI
Ambientale	Miglioramento conoscenza dell'impronta ambientale	2025
	Sviluppo nuovi progetti su tecnologie e processi di riduzione o compensazione delle emissioni	2025
	Redazione vademecum per comportamenti eco sostenibili	2025
Sociale	Diffusione della diversità e dell'inclusione	2025
	Mantenimento Certificazione parità di genere	2025
Governance	Potenziamento delle partnership e della collaborazione	2025
	Maggior coinvolgimento con rilevazione feedback degli stakeholder (interni ed esterni)	2025
Monitoraggio e rendicontazione trasparente	Implementazione di un sistema di monitoraggio delle prestazioni sostenibili e redazione di un report di sostenibilità annuale	2025
	Integrazioni dati quantitativi a supporto dei dati qualitativi	2025
Qualità	Sistema di intelligenza artificiale per la gestione e trasmissione delle informazioni	2025

Questi obiettivi di miglioramento riflettono il nostro impegno per perseguire la sostenibilità in tutte le nostre attività e per contribuire a costruire un futuro migliore per tutti e tutte.

**Partecipa alla survey di feedback
della nostra Relazione di sostenibilità**





Doc Servizi Soc. Coop.

via L. Pirandello 31/B | Tel. +39 045 823 07 96

P .Iva e C.F. 02198100238

www.docservizi.retedoc.net